



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 9 luglio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 30

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 35
— Ammortamenti	» 38
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 41
— Eredità giacenti	» 41
— Aste giudiziarie	» 41
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 42
— Espropri	» 87

Altri annunzi:

— Varie	» 88
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 88
— Consigli notarili	» 91

Rettifiche	» 92
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 92
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AGIP PETROLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 449

Capitale sociale € 944.280.000 interamente versato

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 02929200588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 11,45 presso la sede legale in Roma, via Laurentina n. 449, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° agosto stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della totalità degli articoli componenti lo statuto sociale con esclusione degli articoli 1 e 5; rinumerazione parziale dello statuto sociale;

2. Proposta di fusione per incorporazione della AgipGas S.p.a. nell'Agip Petroli S.p.a. sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 2000, mediante approvazione del relativo progetto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gilberto Callera

S-17547 (A pagamento).

EXPERIAN INFORMATION SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via U. Quintavalle n. 68

Capitale sociale € 1.750.000

Registro delle imprese di Roma n. 85725/2000

Codice fiscale n. 06016221001

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Experian Information Services S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della Società, a Roma, in via U. Quintavalle n. 68, in prima convocazione il 31 luglio 2001, alle ore 10,30, e se necessario in seconda convocazione il 2 agosto 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2001 e delibere conseguenti;
2. Nomina di un nuovo sindaco.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Manzo

S-17548 (A pagamento).

FINBARBETTI - S.p.a.

Sede in Gubbio, corso Garibaldi n. 81

Capitale sociale sottoscritto L. 1.000.000.000, versato L. 300.000.000

Registro imprese di Perugia n. 35744/98

R.E.A. n. 209308 di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02320170547

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gubbio, corso Garibaldi n. 81, per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 12 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso Prudentia Fiduciaria, piazza Paolo Ferrari, Milano.

Gubbio, 29 giugno 2001

Il presidente: dott.ssa M. Antonella Barbetti.

S-17550 (A pagamento).

LSG DE MONTIS - S.p.a.

Sede legale in Case Nuove di Somma Lombardo (VA), via Bailo n. 15

Capitale sociale € 8.000.000,00 (equivalente a L. 15.490.160.000) interamente versato

Registro imprese di Varese n. 17982/99

C.C.I.A.A. Varese n. 262902

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 13 in Fiumicino (RM), via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 164, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale e deliberazioni correlative e consequenziali.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della riunione presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro filiale di Varese o sua corrispondente estera.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Luigi de Montis

S-17558 (A pagamento).

HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via E. Fermi n. 11/d

Capitale sociale € 7.238.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 31109

Partita I.V.A. n. 02238610238

Convocazione di assemblea ordinaria del 31 luglio 2001

I signori azionisti della Honda Automobili Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in via E. Fermi n. 11/d - 37135 Verona, il giorno 31 luglio 2001 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 2 agosto 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 marzo 2001 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ovvero presso The Bank of Tokio-Mitsubishi.

Honda Automobili Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Furlan Umberto

S-17560 (A pagamento).

EUREKA - S.p.a.

Sede in Venezia-Marghera, via Colombara n. 125/M

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02915980276

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Eureka S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo «Studio notarile Roberto Doria» - 35131 Padova, via N. Tommaseo n. 8/A per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento parziale del capitale sociale per perdite e contestuale ricostituzione dello stesso al minimo legale;
2. Conversione del capitale sociale in euro.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Abbadir Marino.

S-17572 (A pagamento).

PARRINI & C - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Colonna n. 361
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2638/55
 C.C.I.A.A. di Roma n. 194048
 Partita I.V.A. n. 00886191006

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma, piazza Colonna n. 361, per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 3 agosto 2001 stessa ora e luogo, in assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione della Società, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Roma, 3 luglio 2001

Il presidente: Primo Parrini.

S-17562 (A pagamento).

RGI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vincenzo Monti n. 47
 Capitale sociale € 110.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 06602910017
 R.E.A. di Milano n. 1631931
 Codice fiscale n. 06602910017
 Partita I.V.A. n. 13251500156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società RGI S.p.a., con sede legale in via Vincenzo Monti n. 47, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 luglio 2001, alle ore 11, in prima convocazione presso la sede di Ivrea (TO) in corso Vercelli n. 117, ed occorrendo, per il giorno 6 agosto 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 aprile 2001 (art. 2501-ter del Codice civile);
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale (art. 2501-quarter del Codice civile);
3. Proposta di fusione per incorporazione della Italtel S.r.l., con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 47, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 03466810375 e R.E.A. n. 1632313 - nella RGI S.p.a.;
4. Modifica dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Ivrea, 22 giugno 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Paolo Benini

S-17617 (A pagamento).

C & I Credito e Internazionalizzazione - S.p.a.

Frosinone, via Firenze n. 73
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 26019/2000
 Codice fiscale n. 02159520606
 Partita I.V.A. n. 02159520606

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della C & I Credito e Internazionalizzazione S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa della Società sita in Roma, via P. Vittorio Aldini n. 26, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 7, ed, occorrendo una seconda convocazione, il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e contestuale conversione in Euro dello stesso;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazioni ed interventi a norma di legge e di statuto.

Roma, 3 luglio 2001

Il rappresentante legale: avv. Massimo Ingelido.

S-17569 (A pagamento).

CONFEZIONI FRARICA - S.p.a.

Sede legale in Carpi (MO), via Anna Frank n. 6/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese Tribunale di Modena n. 11025/1998
 Codice fiscale n. 02479610368

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Carpi, via Anna Frank n. 6/A per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

In caso di necessità l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 27 luglio 2001 stessa ora e stesso luogo.

Confezioni Frarica S.p.a.

Il presidente: Righi Cleomede

S-17627 (A pagamento).

SIDERVALDARNO - S.p.a.

San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 03414300172
 Codice fiscale n. 01620850485
 Tel .030/21.691

Convocazione di assemblea straordinaria

Si convocano gli azionisti della Sidervaldarno S.p.a., con sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, iscritta al registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 01620850485 in assemblea straordinaria presso la sede sociale in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248 il giorno 27 luglio 2001, alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Variazioni conseguenti dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bergonzi Maurizio

S-17573 (A pagamento).

DUFERCO COMMERCIALE - S.p.a.

San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 03386150175
Codice fiscale n. 03134470107
Tel. 030/21.691

Convocazione di assemblea straordinaria

Si convocano gli azionisti della Duferco Commerciale S.p.a., con sede in San Zeno Naviglio (BS), via Armando Diaz n. 248, iscritta al registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 03134470107 in assemblea straordinaria presso la sede sociale in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 218 il giorno 27 luglio 2001, alle ore 12,30 ed in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 12,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Variazioni conseguenti dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono partecipare i soci titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale o presso il seguente Istituto di Credito: Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Giovannetti

S-17574 (A pagamento).

ITALCABIN - S.p.a.

San Giovanni Valdarno (AR), via Peruzzi n. 58
Capitale sociale L. 1.600.000.000 sottoscritto e versato
Partita I.V.A. n. 01111090997
Codice fiscale n. 00667470454

Convocazione di assemblea

Si convocano gli azionisti della Italcabin S.p.a., con sede in via Peruzzi n. 58 - 52027 San Giovanni Valdarno (AR), iscritta al n. 10178/99 del registro delle imprese di Arezzo, codice fiscale n. 00667470454 in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Duferco Italia Holding S.p.a. in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248 per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Raggruppamento azioni; deliberazioni relative e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni con diritto di voto i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Campanella Domenico

S-17575 (A pagamento).

GENERALI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via C. De Cristoforis n. 12
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 199971 - Registro R.E.A. n. 1058849
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04888580158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 15,30, presso la sede legale in Milano, via C. De Cristoforis n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni allegate;
2. Rinnovo organo amministrativo per compiuto triennio;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo norma presso la sede sociale in Milano.

Il legale rappresentante: ing. Giuseppe Bertani.

S-17576 (A pagamento).

**AUTOPARCHEGGIO
COMMENDA SAN BARNABA - S.p.a.**

Milano, via S. Barnaba
Registro imprese e codice fiscale n. 06591860157

*Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti
(25 luglio 2001)*

Il giorno 25 luglio 2001 alle ore 12 in Milano, via Cernaia n. 11 presso lo studio notarile Acquarone Dubini, è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 10 luglio 2001;
2. Proposta di aumento di capitale sociale e conversione in Euro;
3. Conversione in Euro del vigente prestito obbligazionario;
4. Proposta di emissione di nuovo prestito obbligazionario.
5. Eventuali modifiche statutarie: deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni secondo norma presso la sede sociale.
Eventuale seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001 stesso luogo ed ora.

Il presidente: Alberto Bertani.

S-17577 (A pagamento).

LAZZARETTO FINOCCHIARO APRILE - S.p.a.

Sede in Milano, via C. De Cristoforis n. 12
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese codice fiscale n. 07680170151

*Convocazione di assemblea straordinaria
(25 luglio 2001)*

Il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11, in Milano via Cernaia n. 11, presso lo studio notarile Acquarone Dubini è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 10 luglio 2001;
2. Proposta di aumento di capitale sociale e conversione in Euro;
3. Proposta di emissione nuovo prestito obbligazionario;
4. Nuova denominazione sociale ed adozione di nuovo testo di statuto.

Deposito delle azioni secondo norma presso la sede sociale.
Eventuale seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001 stesso luogo ed ora.

Il presidente: Adele Bertani.

S-17578 (A pagamento).

IMMOBILIARE RINNOVAMENTO CENTRO - S.p.a.

Sede in Milano, via Baracchini n. 12
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese e codice fiscale n. 00748740156

*Convocazione di assemblea straordinaria
(25 luglio 2001)*

Il giorno 25 luglio 2001 alle ore 10, in Milano via Cernaia n. 11, presso lo studio notarile Acquarone Dubini è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale e conversione in Euro;
2. Proposta di emissione prestito obbligazionario;
3. Eventuali modifiche statutarie: deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni secondo norma presso la sede sociale.
Eventuale seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001 stesso luogo ed ora.

Il presidente: Alberto Bertani.

S-17580 (A pagamento).

SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.

Sede in Roma, via Palmiro Togliatti n. 1639
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 575359/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05128421004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Palmiro Togliatti n. 1639 (scala A - interno 13/14 - secondo piano), per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 luglio 2001, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente e rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale.

Roma, 3 luglio 2001

L'amministratore unico: rag. Antonio Ciriani.

S-17581 (A pagamento).

S.I.A.S. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1625
Capitale sociale L. 2.918.755.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 582/82 - Registro delle imprese n. 487313
Partita I.V.A. n. 01382441002

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della S.I.A.S. S.p.a., in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11, presso la sede sociale in viale Palmiro Togliatti n. 1625 Roma, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 luglio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Inventario iniziale di liquidazione al 29 marzo 2001; delibere inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 3 luglio 2001

Il liquidatore: dott. Michele Carpaneda.

S-17582 (A pagamento).

ALL IN ONE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Perugino n. 4
Capitale sociale € 105.000 interamente versato
Codice fiscale n. 06129151004

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Monica Giannotti in Roma, viale Liegi n. 52, in prima convocazione il giorno 25 luglio 2001 alle ore 21, in seconda il giorno 26 luglio 2001 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale.

Roma, 3 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Natali

S-17591 (A pagamento).

FATTORIA SAN DONATO IN PERANO - S.p.a.

Sede sociale in Grosseto, piazza Istria n. 4
Capitale sociale L. 4.420.000.000
C.C.I.A.A. Grosseto n. 53904
Codice fiscale n. 00131630535

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 10 in seconda convocazione, in Roma, via del Colosseo n. 31, presso gli uffici della Monforte S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2, 3, 5, 11, 14, 15, 17, 18, 19, 20 e 21 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Gaiole in Chianti, 29 giugno 2001

Il presidente: dott. Roberto Garcea.

S-17592 (A pagamento).

FINANZIARIA NORDICA - S.p.a.

Sede sociale in Modena, strada delle Fornaci n. 20
Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 03763690371

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11,45, in Sassuolo (Modena), via Radici in Piano n. 428, è convocata in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 26 luglio 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale a pagamento e conseguente modifica all'art. 6 dello statuto sociale;
2. Delega all'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2420-ter Codice civile, per l'emissione di un prestito obbligazionario, anche convertibile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Loredana Panzani

S-17611 (A pagamento).

L.A.C. - S.p.a.**Logistica Autoportuale Comasca - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Privata Vasto n. 4
Codice fiscale n. 01683290132

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno giovedì 26 luglio 2001 ore 11 e in seconda convocazione per il giorno venerdì 27 luglio 2001 ore 11, presso lo studio Zerbi Associati di Como, via Cadorna n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere inerenti al verbale del Collegio sindacale del 27 novembre 2000, esame pareri legali, adempimenti conseguenti;
2. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. rag. Gabriele Zerbi

S-17612 (A pagamento).

LANIFICIO FRATELLI BERTOTTO - S.p.a.

Sede legale in Biella, via Ivrea n. 90
Capitale sociale L. 808.000.000
Iscritta al registro imprese di Biella al n. 2121
Codice fiscale n. 00149920027

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 18, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato presso la sede sociale nei termini di legge.

Biella, 2 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alciato Luciano

S-17613 (A pagamento).

SIC - S.p.a.

Sede sociale in Modena, strada delle Fornaci n. 20
Capitale sociale € 14.104.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 01901790368

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 25 luglio 2001 alle ore 12,15, in Sassuolo (MO), via Radici in Piano n. 428, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 luglio 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale a pagamento e conseguente modifica all'art. 6 dello statuto sociale;

2. Delega all'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile, per l'emissione di un prestito obbligazionario, anche convertibile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Oscar Zannoni

S-17614 (A pagamento).

ROMEO INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Amedeo n. 8
Capitale sociale € 855.000 interamente versato

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici amministrativi in Napoli, Centro Direzionale is. E4 per il 30 luglio 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 2 agosto 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione parziale ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile della società «Romeo Investimenti S.p.a.», con costituzione delle società beneficiarie «Romeo Alberghi S.r.l.» e «Romeo Partecipazioni S.r.l.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Trombetta

S-17619 (A pagamento).

ADDA GAS - S.p.a.

Sede in Cremona, via Belfiore n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cremona n. 2841
Iscritta al R.E.A. di Cremona n. 89239
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111600193

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria in Piacenza, via IV Novembre n. 130, presso lo studio del notaio dott. Carlo Brunetti in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 18 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione ex articoli 2502 e 2504-novies del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Cremona, 28 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcotti rag. Lorenzo

S-17615 (A pagamento).

GEICO - S.p.a.

Sede in Cremona, galleria del Corso n. 3
Capitale sociale L. 9.100.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Cremona al n. CR036-4028
R.E.A. n. 102274
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00393350194

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria in Piacenza, via IV Novembre n. 130, presso lo studio del notaio dott. Carlo Brunetti, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 18,15 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione ex articoli 2502 e 2504-novies del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Cremona, 27 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcotti dott. ing. Primino

S-17616 (A pagamento).

MANIFATTURA GIORGI - S.p.a.

Sede legale in Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 186
Capitale sociale L. 3.420.000.000 interamente versato
Codice fiscale ed iscrizione al registro imprese di
Varese al n. 00358840122
C.C.I.A.A. di Varese al n. 132916 R.E.A.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci, considerata l'impossibilità di tenere l'assemblea in prima convocazione, sono convocati in assemblea ordinaria in seconda convocazione, per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 17 presso la sede sociale in Busto Arsizio (VA), corso Sempione n. 186 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000, redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile, relazione sulla gestione, relazione dei sindaci, deliberazioni relative e conseguenti.

Busto Arsizio, 26 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgi Pietro

S-17618 (A pagamento).

P.I.A. Prodotti Ittici Alimentari - S.p.a.

Massa e Cozzile (PV), via Mazzini n. 31
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione registro delle imprese di Pistoia n. 00265090597
Partita I.V.A. n. 01063670598

È convocata per giovedì 26 luglio 2001 ad ore 12,30 in prima convocazione e per venerdì 27 luglio 2001 ad ore 12,30 in seconda convocazione presso l'Hotel Croce di Malta di Montecatini Terme, viale IV Novembre n. 18, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione in Panapesca S.p.a., con sede in Massa e Cozzile di Pia Prodotti Ittici Alimentari S.p.a., con sede in Massa e Cozzile.

Massa e Cozzile, 28 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vito Panati

S-17620 (A pagamento).

HATÙ - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via M. Emilio Lepido n. 178/5
Capitale sociale € 80.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 48042 registro delle imprese di Bologna
R.E.A. n. 312368
Codice fiscale n. 08847170159
Partita I.V.A. n. 01523681201

È convocata l'assemblea ordinaria della società Hatù S.p.a., in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 13, presso la sede della società, in Bologna, via M. Emilio Lepido n. 178/5, ed in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001, stessa ora e luogo, al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio della società al 31 marzo 2001 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Bologna, 28 giugno 2001

Hatù S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Poggi

S-17624 (A pagamento).

SETON SCHOLL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via M. Emilio Lepido n. 178/5
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro
delle imprese di Bologna n. 00464170125

È convocata l'assemblea ordinaria della società Seton Scholl Italia S.p.a., in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 11, presso la sede della società, in Bologna, via M. Emilio Lepido n. 178/5, ed in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001, stessa ora e luogo, al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio della società al 31 marzo 2001 e delibere conseguenti;
2. Nomina di un nuovo organo amministrativo della Società e delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Bologna, 28 giugno 2001

Seton Scholl Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Poggi

S-17622 (A pagamento).

D'ADDAMIO - S.p.a.

Sede in Bazzano (AQ), Nucleo Industriale di Bazzano
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Numero iscrizione registro imprese 3291 L'Aquila
Partita I.V.A. n. 01212450660

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 27 luglio 2001, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2001 ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Conversione in Euro del capitale sociale.

L'Aquila, 29 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario D'Addamio

S-17625 (A pagamento).

CONSULTINVEST - S.p.a.

Sede sociale in Modena, piazza Grande n. 33
Capitale sociale L. 16.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 34978
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02044600365

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 luglio 2001, alle ore 10, in prima convocazione presso la sede sociale in Modena, piazza Grande n. 33 ed il giorno 31 luglio 2001, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, 1° comma punti 1), e 3) e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Raggruppamento delle azioni con aumento del loro valore nominale da lire 1000 (mille) a lire 2000 (duemila), con conseguente modifica statutaria;

2. Proposta di conversione del capitale sociale di L. 16.500.000.000 in € 8.250.000, ai sensi dell'art. 17, commi 1, 6, decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni, con conseguente modifica statutaria;

3. Proposta di aumento del capitale sociale gratuito da € 8.250.000 a € 10.000.000, mediante emissione di n. 1.750.000 nuove azioni da 1 Euro cadauna, con conseguente modifica statutaria;

4. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale con previsione dello svolgimento anche dell'attività di gestione immobiliare, con conseguente modifica dello statuto sociale;

5. Delega di poteri all'organo amministrativo per l'esecuzione delle delibere adottate.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Modena, 3 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Vitolo

S-17626 (A pagamento).

PANAPESCA - S.p.a.

Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 31

Capitale sociale L. 20.778.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pistoia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161570478

È convocata per giovedì 26 luglio 2001 ad ore 12 in prima convocazione e per venerdì 27 luglio 2001 ad ore 12 in seconda convocazione presso l'Hotel Croce di Malta di Montecatini Terme, viale IV Novembre n. 18, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione in Panapesca S.p.a., con sede in Massa e Cozzile di Pia Prodotti Ittici Alimentari S.p.a., con sede in Massa e Cozzile;

2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Massa e Cozzile, 28 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vito Panati

S-17621 (A pagamento).

ESAGO - S.p.a.

Milano, via Tortona n. 14

Capitale sociale € 200.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 301195

Codice fiscale n. 09903440155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, presso la sede sociale in Milano, via Tortona n. 14, per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione al 30 giugno 2001: delibere inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 29 giugno 2001

p. Esago S.p.a.
Il presidente del Consiglio:
dott.ssa Chiara Perego

S-17628 (A pagamento).

F V B - S.p.a.

Sede in Besana B.za (MI)

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro imprese n. 56537 - registro R.E.A. n. 457879

Codice fiscale n. 00676880156

Partita I.V.A. n. 02476110966

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 2001, ore 18 in Besana B.za, via Puccini n. 8 (c/o studio dott. Perego), in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta cessione azienda;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la cassa sociale e/o Banca Roma-Carate.

L'amministratore unico: Vergani Francesco.

S-17629 (A pagamento).

SIDERWEB - S.p.a.

Sede sociale in Flero (BS), via Don Milani n. 5

Capitale sociale € 150.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 03562320170

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 150.000 a € 180.000 con sovrapprezzo di € 8,64 per azione;
2. Modifica degli articoli 6, 7, 8, 16 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Flero, 2 luglio 2001

Il presidente: dott. Emanuele Morandi.

S-17630 (A pagamento).

SPEDIA - S.p.a.

La Spezia, via Fontevivo n. 25
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al Tribunale della Spezia al n. 8877
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00850410119

*Convocazione di assemblea generale ordinaria
ed assemblea generale straordinaria*

I signori azionisti di «Spedia S.p.a.», sono convocati per le seguenti assemblee:

1. Assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 21, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 luglio 2001 alle ore 15,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Rinnovo Consiglio di amministrazione e nomina presidente;
- b) Linee di orientamento e successivo piano strategico relativi al riassetto della società; provvedimenti;
- c) Approvazione situazione patrimoniale al 30 aprile 2001;
- d) Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
- e) Provvedimenti di cui all'art. 2441 Codice civile;
- f) Varie ed eventuali.

2. Assemblea straordinaria per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 22, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 luglio 2001 alle ore 17, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Riduzione del capitale sociale;
- b) Aumento riservato e scindibile del capitale sociale;
- c) Modifiche statutarie (articoli 3, 5, 7, 8, 9, 14, 17, 20).

La Spezia, 28 giugno 2001

Il presidente: Stefano Sgorbini.

S-17631 (A pagamento).

MEGA INTERNATIONAL - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Faenza, viale delle Ceramiche n. 15
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Registro imprese e codice fiscale n. 00182240390

È convocata l'assemblea generale dei soci, presso lo studio del liquidatore giudiziale, rag. Zannoni Loretta, corso Garibaldi n. 4, Faenza, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 18, nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
- 2. Relazione del Collegio sindacale;
- 3. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 2001, 2002, 2003;
- 4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore giudiziale: Zannoni rag. Loretta.

S-17632 (A pagamento).

FONTE UTET - S.p.a.

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28
Capitale sociale € 1.800.000
Iscritta al registro imprese di Torino
Numero di iscrizione e codice fiscale n. 08020320019
(già n. 11460/2000 di registro imprese)

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, corso Raffaello n. 28, per il giorno di mercoledì 25 luglio 2001 alle ore 9 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno di venerdì 27 luglio 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1), 2), 3) del Codice civile;
- 2. Deliberazioni relative alla responsabilità degli amministratori, dipendenti collaboratori e sindaci della società di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Torino, 29 giugno 2001

Il presidente: dott. Roberto Rossi.

S-17633 (A pagamento).

GARZANTI GRANDI OPERE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino
Numero di iscrizione e codice fiscale n. 05066420018
(già n. 2337/86 di registro imprese)

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, corso Raffaello n. 28, per il giorno di mercoledì 25 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno di venerdì 27 luglio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1), 2), 3) del Codice civile;
- 2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile e delibere inerenti e conseguenti.

Torino, 29 giugno 2001

Il presidente: dott. Roberto Rossi.

S-17634 (A pagamento).

MANSHIP SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Verona, corso di Porta Nuova n. 93
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11, presso lo studio notarile Agostini Zardi in Milano, via Illica n. 5

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale all'estero.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Osvaldo Rinaldi

S-17635 (A pagamento).

EBP - EUROBANCA PRIVATA - S.p.a.

Sede in Trento, via De Gasperi n. 77
Capitale sociale € 7.200.000 interamente versato
Registro imprese di Trento n. 01663620225
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01663620225

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala conferenze dell'Associazione Industriali a Trento in via De Gasperi n. 77, Palazzo Stella, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2001, alle ore 17, e per il giorno 30 luglio 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sull'attività svolta;
2. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione;
3. Presa d'atto del differimento al 31 dicembre 2001 della data di riferimento per la chiusura del primo esercizio sociale;
4. Rinnovo degli organi sociali;
5. Determinazione dei compensi;
6. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano provveduto al deposito presso la sede sociale delle loro azioni, secondo le norme di legge e di statuto.

Trento, 2 luglio 2001

Il presidente: Emanuele Ferrera.

S-17636 (A pagamento).

N.F. RESEAU - S.p.a.

Milano, via Paolo da Cannobio n. 12
Capitale sociale L. 2.115.450.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Milano n. 1419047
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 10908420150

Convocazione di assemblea straordinaria

Signori soci, siete convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Ioli in piazza della Libertà n. 13, Roma per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 luglio 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Planetours S.p.a. nella N.F. Reseau S.p.a.: approvazione progetto di fusione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel relativo libro almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pierre Marie Grisoni

S-17643 (A pagamento).

PLANETOOURS - S.p.a.

Milano, via Paolo da Cannobio n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 953396
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03239920154

Convocazione di assemblea straordinaria

Signori soci, siete convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Ioli in piazza della Libertà n. 13, Roma per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 luglio 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Planetours S.p.a. nella N.F. Reseau S.p.a.: approvazione progetto di fusione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel relativo libro almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il preside del Consiglio di amministrazione:
Noel Piccato

S-17644 (A pagamento).

CFS PALAZZOLO - S.p.a.

Sede in Palazzolo sull'Oglio (BS), via Piantada n. 8
Capitale sociale € 550.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 09553000150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 10,30, presso la casa sita in Milano, piazza della Repubblica n. 28 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in relazione al disposto dell'art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Alessandro Ferrari

S-17668 (A pagamento).

SSL HEALTHCARE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via M. Emilio Lepido n. 178/5
 Capitale sociale L. 25.520.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 213316 registro delle imprese di Bologna
 R.E.A. n. 366306
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04292300375

È convocata l'assemblea ordinaria della società SSL Healthcare Italia S.p.a., in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 12, presso la sede della società, in Bologna, via M. Emilio Lepido n. 178/5, ed in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001, stessa ora e luogo, al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio della società al 31 marzo 2001 e delibere conseguenti;
2. Distribuzione di riserve disponibili della società e delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Bologna, 28 giugno 2001

SSL Healthcare Italia S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Roberto Poggi

S-17623 (A pagamento).

SASA - Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.

Sede legale in Trieste, Riva Tommaso Gulli n. 12
 Capitale sociale L. 16.000.000.000
 Registro imprese di Trieste n. 00072460322
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00072460322

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la sede sociale della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11,15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riformulazione dell'oggetto sociale e adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
2. Proposta di chiusura di sedi secondarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Conversione in Euro del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Trieste, 22 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Ciani

S-17656 (A pagamento).

SASA VITA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, Riva Tommaso Gulli n. 12
 Capitale sociale € 6.120.000,00
 Registro imprese di Trieste e codice fiscale n. 04919831000
 Partita I.V.A. n. 01013960321

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la sede sociale della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per il deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riformulazione dell'oggetto sociale e adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
2. Proposta di chiusura di sedi secondarie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Trieste, 22 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovan Battista Mazzucchelli

S-17660 (A pagamento).

EDITORIALE SPER - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Richard n. 1
 Capitale sociale L. 19.300.700.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02998400101

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, che si terrà presso la sede sociale in Milano, viale Richard n. 1, il giorno 26 luglio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 luglio 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Delibere di fusione per incorporazione nella Editoriale Sper S.p.a., di I.T.E.T. S.r.l., e Milano Affari Immobiliari S.r.l. Modifica degli articoli 7, 10, 12, 19 e 22 dello statuto sociale; adozione nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 11 comma 6, del decreto legislativo 472/97.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, ovvero presso gli istituti di credito Interbanca S.p.a., e Banca Commerciale Italiana S.p.a.

Milano, 25 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni D'Alessandro

S-17667 (A pagamento).

MUSICA PER ROMA - M.P.R. - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Pietro de Coubertin n. 30
Uffici in Roma, via Vittorio Veneto n. 96
Capitale sociale 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 211133/1999 - R.E.A. n. 930117
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05818521006

Convocazione assemblea ordinaria

La società Musica per Roma - M.p.R. S.p.a., convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 15, in Roma via Vittorio Veneto n. 96, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 15, nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 2001, provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

I titoli azionari potranno essere depositati presso la sede sociale ovvero presso la Banca di Roma quale tesoriere del comune di Roma.

L'amministratore delegato: Mimma Guastoni.

S-17669 (A pagamento).

PIERREL FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via Revere n. 16
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero registro imprese di Milano 12291780158

Gli azionisti della società Pierrel Farmaceutici S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Revere n. 16 il giorno 26 luglio 2001, alle ore 14,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale in linea gratuita da L. 4.000.000.000 a L. 5.808.810.000 e delibere conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in Euro, conseguente raggruppamento delle azioni e modifica dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Canio Giovanni Mazzaro

S-17841 (A pagamento).

B.L. CENTER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Carlo Farini n. 32
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 05971330153
R.E.A. di Milano n. 1052980

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il 26 luglio 2001 alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Domenico Orlando, in corso di Porta Nuova n. 20, a Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Fornaci di Stazzano S.r.l. nella B.L. Center S.p.a.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Enrico Brichetti.

S-17842 (A pagamento).

ALPI EAGLES - S.p.a.

Sede legale in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C
Capitale sociale L. 31.500.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 20278/2000
R.E.A. di Venezia n. 275014
Codice fiscale n. 00714600244

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 15, presso gli uffici amministrativi della società in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 2001 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Marcon, 25 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Sinigaglia

S-17670 (A pagamento).

NUOVA ELIT - S.p.a.

Sede in Masate, via Venezia n. 2
Capitale sociale L. 1.470.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede operativa in Milano, via Gadames n. 93, per il giorno 26 luglio 2001 ad ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 2001, medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Decisioni in merito all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Sergio Pontello.

M-5872 (A pagamento).

EMMEZETA CASA DI PESCARA - S.p.a.

Vergiate, via Sempione n. 63
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Registro imprese di Varese
e codice fiscale n. 01602390989

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale nei giorni 25 luglio 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione e 26 luglio 2001 alle ore 8, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione mediante incorporazione, della società Emmezeta Casa di Pescara S.p.a., unitamente alle società: Emp-El S.r.l., Finzeta Uno S.r.l., Emmezeta Casa di Modena S.r.l., Emmezeta Casa di Ancona S.r.l., Emmezeta Casa di Palmanova S.r.l.; Emmezeta Casa di Pordenone S.r.l.; Emmezeta Casa di Tortona S.r.l.; Emmezeta Casa di Vergiate S.r.l.; Centro Commerciale Emmezeta Cittaducale Rieti S.r.l., Emmezeta Scarpa di Palmanova S.r.l., nella società Salzam S.r.l., con sede in Vergiate, via Sempione n. 63, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2000, mediante l'approvazione del progetto di fusione 7 giugno 2001.

2. Eventuali e varie.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società o presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Paolo Diego Zamparini.

S-17671 (A pagamento).

LUCENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni, via Nazario Sauro n. 38

Capitale sociale € 100.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 02999370964

I soci sono convocati in assemblea presso gli uffici del notaio Agostini siti a Milano, via Illica n. 5, il giorno 26 luglio 2001 alle 11, in prima convocazione e, se fosse necessario, il giorno 1° agosto 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'operazione di fusione;
2. Delibera di aumento del capitale sociale;
3. Delibere connesse e conseguenti.

Sesto S. Giovanni, 29 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi Bocchino

M-5855 (A pagamento).

NOVARTIS ITALIA - S.p.a.

Sede in Origgio, s.s. 233 km 20,5

Capitale sociale L. 47.844.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Origgio in prima convocazione il giorno 30 luglio 2001 alle ore 9,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società in Novartis Farma S.p.a.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Basilea, 26 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Urs Barlocher

M-5881 (A pagamento).

MINIT ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Legnano (MI), via Resegone n. 55

Capitale sociale 1.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 109161

Codice fiscale n. 00750860157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Renato Giacosa, in Milano, via A. da Giussano n. 18, per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2001;
2. Ratifica della nomina per cooptazione di amministratori;
3. Nomina di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447, del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale e conversione in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Philippe Labhard

M-5848 (A pagamento).

INFRA TEST BURKE - S.p.a.

Sede in Milano, via Bolama n. 11/3/4

Capitale sociale € 550.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 01744270156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lezano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione della società.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e variazione dell'art. 1, dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Umberto Bellini

M-5849 (A pagamento).

MES - Mediglia Ente Strumentale - S.p.a.

Sede legale in Mediglia, via Risorgimento n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 222401/2000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mediglia, via Risorgimento n. 5 per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione circa la sussistenza dei presupposti in fatto ed in diritto e sotto il profilo economico che hanno indotto alla costituzione della società stessa, determinazioni conseguenti;

2. Riesame della convenzione quadro e degli atti di indirizzo che regolano i rapporti tra il comune di Mediglia e la Mes S.p.a.;

3. Valutazione sulle prospettive future della società al fine di predisporre un budget pluriennale;

4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 luglio 2001 nello stesso luogo, alle ore 12.

Mediglia, 26 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Codari

M-5859 (A pagamento).

KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sirtori n. 7/9

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Kenwood Electronics Italia S.p.a., in via G. Sirtori n. 7/9-20129 Milano, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Kenwood Electronics Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mario Martinez

M-5861 (A pagamento).

ALFADEDIS ENTERTAINMENT - S.p.a.

Milano, corso Garibaldi n. 49

Capitale sociale € 300.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 354292

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11509700156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno lunedì 30 luglio 2001 alle ore 10, presso la sede amministrativa della società, in Milano, via dei Piatti n. 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 31 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2001;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale in Milano, corso Garibaldi n. 49, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 29 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Fei

M-5862 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede in Origgio, s.s. 233 km 20,5

Capitale sociale € 18.200.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Origgio in prima convocazione il giorno 30 luglio 2001 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di Novartis Italia S.p.a. in Novartis Farma S.p.a. e modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Basilea, 26 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Urs Barlocher

M-5880 (A pagamento).

PROFESSIONAL DELIVERY - S.p.a.

Elmas (CA), zona industriale

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02518440926

Egredi signori soci, si comunica che in data 25 luglio 2001 alle ore 17, si terrà in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Alberto Paleari di Monza (MI), via De Amicis n. 9, l'assemblea straordinaria, ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile ed in seconda convocazione, in data 26 luglio 2001 alle ore 15, della società Professional Delivery S.p.a., con sede legale in Elmas (CA), zona industriale e sede operativa in Vimodrone (MI), viale delle Industrie n. 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02518440926, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore giudiziario: dott. N. Tilatti.

C-19295 (A pagamento).

NOMURA ITALIA S.I.M. - p.a.

Sede in Milano, via Palestro n. 2

Capitale sociale € 2.080.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 276742/7115/42

Con la presente comunichiamo che è convocata l'assemblea ordinaria della Nomura Italia S.I.M. p.a. presso la sede della società in Milano, via Palestro n. 2, per il giorno 27 luglio 2001, alle ore 9 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 luglio 2001, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

Milano, 28 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Yasuaki Ogiwara

M-5870 (A pagamento).

WESLEY JESSEN - S.p.a.

Sede in Roma, via Luca Gaurico n. 209-211

Capitale sociale L. 5.719.925.000

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Novartis Italia S.p.a. in Origgio in prima convocazione il giorno 30 luglio 2001 alle ore 14 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società nella Ciba Vision S.r.l. con sede in Marcon.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 26 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Calati

M-5879 (A pagamento).

BRENNTAG - S.p.a.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22

Capitale sociale L. 25.025.290.000 interamente versato

Tribunale di Milano - Numero registro delle imprese

00835510157 (già 92926)

C.C.I.A.A. di Milano - Numero R.E.A. 472696

Codice fiscale n. 00835510157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Massimo Mezzanotte, in Milano, piazza S. Erasmo n. 7, per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile; fusione della società Comix Italia S.p.a.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Weiss

M-5882 (A pagamento).

COMIX ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 07376580010

(già 137505/2001)

C.C.I.A.A. di Milano - Numero R.E.A. 1650156

Codice fiscale n. 07376580010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Massimo Mezzanotte, in Milano, piazza S. Erasmo n. 7, per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Camillo Fraschini

M-5883 (A pagamento).

MAA ASSICURAZIONI
AUTO E RISCHI DIVERSI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Italia n. 6

Capitale sociale 37.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 81655

A norma dell'art. 2364 del Codice civile l'assemblea ordinaria si terrà il 25 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, il 26 luglio 2001 alla stessa ora presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;

Deliberazione di ulteriore acconto al Collegio dei liquidatori;

Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile. Le azioni possono essere depositate presso la Banca Popolare di Novara.

Milano, 29 giugno 2001

Il presidente del Collegio dei liquidatori:
dott. Giuseppe Verna

M-5884 (A pagamento).

ONETONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 11
 Capitale sociale L. 19.837.767.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00996930327
 Partita I.V.A. n. 13367180158

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 14 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stesso luogo, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice civile, fino a un massimo di L. 404.852.000 mediante emissione fino ad un massimo di n. 404.852 nuove azioni ordinarie di nominali L. 1.000 cadauna, da liberarsi in natura mediante conferimento da parte di Bipop-Carire S.p.a. di n. 271.149 azioni ordinarie della società DNM S.p.a. del valore di nominali L. 1.000 cadauna;

2. Modifiche statutarie e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Milano, 27 giugno 2001

Il consigliere delegato: Federico Rampolla.

M-5886 (A pagamento).

AMAP - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Volturmo n. 2
 Capitale sociale iniziale, determinato ai sensi dei commi 51 e 53 dell'articolo 17 della legge n. 127/1997, L. 36.000.000.000
 C.C.I.A.A. Palermo n. 217770
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04797200823

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci dell'AMAP S.p.a. è convocata in Palermo, piazza Pretoria, Palazzo delle Aquile, per il giorno mercoledì 25 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno giovedì 26 luglio 2001 stesso luogo e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti degli amministratori e dei sindaci;
2. Conferimento incarico, ai sensi dell'art. 27, comma 3, dello statuto sociale, per la certificazione dei bilanci di esercizio relativamente agli anni 2001-2002-2003;
3. Coperture assicurative degli amministratori e dei sindaci ai sensi della vigente normativa in materia;
4. Deliberazioni relative ai contenuti del decreto legislativo n. 472/1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Dario Allegra

C-19209 (A pagamento).

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese, via Enrico Fermi n. 50
 Capitale sociale L. 11.075.464.400 (pari a € 5.720.000)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07486020154

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società Farmila Farmaceutici Milano S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Matarrese - Milano, Galleria del Corso n. 1, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 12,30 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione parziale della società.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 29 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Bianchi

M-5887 (A pagamento).

GIACOMO GARBAGNATI - S.p.a.

Sede in Monza, via Val d'Ossola n. 17
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Numero iscrizione al registro delle imprese di Milano 165
 Codice fiscale n. 00780170155
 Partita I.V.A. n. 00693490963

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Giacomo Garbagnati S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monza, via Val d'Ossola n. 17 per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 luglio 2001, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite mediante riduzione del capitale sociale e aumento dello stesso fino ad un importo in lire equivalente a € 5.800.000 (cinquemilionitotocentomila);
2. Conversione capitale sociale in Euro;
3. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Giacomo Garbagnati S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gennandrea Mancone

M-5888 (A pagamento).

A.M.I.U. - S.p.a.

Sede sociale in Bari, viale Lindemann, zona industriale

R.E.A. n. 421019

Codice fiscale n. 05487980723

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso il Gabinetto del sindaco del comune di Bari in corso V. Emanuele n. 84 per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso degli amministratori e dei sindaci.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Bari, 28 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ettore Grilli

C-19216 (A pagamento).

RIFINER - S.p.a.

Ravenna, via Rotta n. 67

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

registro delle imprese di Ravenna n. 01152510390

Al socio unico Area S.p.a. - Ai sigg.ri consiglieri - Ai sindaci revisori

È convocata per il giorno sabato 4 agosto 2001 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 6 agosto 2001 alle ore 17,30, presso la sede amministrativa della società Area S.p.a., in Ravenna, via Venezia n. 1, l'assemblea generale straordinaria dei soci di Rifer S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società per azioni Rifer S.p.a. nella società per azioni Area S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Ravenna, 22 giugno 2001

Il presidente: Claudio Amadori.

C-19220 (A pagamento).

GEFINA - S.p.a.

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000 e riserve 13.091.591.318

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, presso la sede sociale, per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale a favore di costituenda Società;
2. Conseguente riduzione del capitale sociale;
3. Modifiche all'art. 4 (durata della Società), all'art. 5 (capitale sociale), all'art. 12 (chiusura esercizio sociale) e adozione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Alberto Lanfranchi.

C-19223 (A pagamento).

SOFIM - S.p.a.**Finanziaria Motorizzazione**

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 4

Capitale sociale L. 18.000.000.000 e riserve 18.295.369.825

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, presso la sede sociale, per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 18,15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001 stessa ora e giorno, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale a favore di costituenda Società;
2. Conseguente riduzione del capitale sociale;
3. Modifiche all'art. 4 (durata della Società), all'art. 5 (capitale sociale) e adozione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Dario Della Volta.

C-19224 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE**Società per azioni**

Sede legale in Torino, corso Giulio Cesare n. 300

Capitale sociale € 10.672.944 interamente versato

Registro imprese, ufficio di Torino n. 05766670011

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Nizza n. 312 per le ore 12 del 26 luglio 2001, e del successivo 27 luglio 2001, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento sede e di raggruppamento delle azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Roberti Leali Roberto

S-17795 (A pagamento).

COGINFO - S.p.a.

Sede in Padova, via Vigonovese n. 79/B
Capitale sociale € 104.000, pari a L. 201.372.080
Iscritta al n. 176852 R.E.A.
Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese
di Padova 01655250288

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio notarile del dott. Gianluigi Giavi di Padova per il giorno giovedì 26 luglio 2001 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società As-syst S.r.l. nella società Coginfo S.p.a. ed approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri per la relativa esecuzione.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede legale nei termini di legge.

Padova, 28 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Facco

C-19217 (A pagamento).

ARDUINO TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (TO), via Bruno Buozzi n. 16
Capitale sociale L. 2.536.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1462/1981
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03794200018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Moncalieri (TO), via Bruno Buozzi n. 16, presso la sede legale, per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2) e 3) del Codice civile: nomina organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Moncalieri, 28 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Arduino

C-19225 (A pagamento).

URBANIA - S.p.a.

Sede in S. Pietro Viminario (PD), piazza Paltanieri n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000
R.E.A. Padova n. 304760
Partita I.V.A. n. 03348300280

Gli azionisti e gli organi sociali sono convocati presso il Municipio di San Pietro Viminario in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione alle ore 8 del 25 luglio 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione e alle ore 19 del 26 luglio 2001 nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

- Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori;
Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente, determinazione del compenso per i sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

- Conversione del capitale sociale in Euro ai sensi dell'art. 17 comma 2, decreto legislativo n. 213/1998, con strumentale aumento gratuito di capitale e modifica art. 5 dello statuto sociale;
Modifiche agli articoli 2, 5 (previsione finanziamento soci), 16, 19, 21 e 28 dello statuto sociale.

Il presidente: Arnaldo Anziutti.

C-19229 (A pagamento).

VINCIMAR - S.p.a.

Sede in Carrara, fraz. Marina via Savonarola n. 15
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione registro delle imprese
di Massa-Carrara n. 00237350459

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocanti in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 luglio alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 e relativi allegati;
2. Relazione al Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Varie ed eventuali.

Marina di Carrara, 22 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cioli Ovidio

C-19233 (A pagamento).

ELETTRA PROGETTI - S.p.a.

Sede in Novara, via Biandrate n. 62
Capitale sociale L. 1.610.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società del Tribunale di Novara n. 5463

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Mittino, in Novara, via del Carmine n. 1, per le ore 17,30 del giorno 27 luglio 2001 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione dell'oggetto sociale, lettera b), art. 4) dello statuto;
Conversione in Euro del capitale sociale;
Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Novara, 29 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Mario Pescio

C-19239 (A pagamento).

C.D.S. 80 - S.p.a.

(in liquidazione)

Monza, via Italia n. 46

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 51720

Codice fiscale n. 04454760150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 18, presso la sede amministrativa in Milano, viale Tunisia n. 38 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: bilanci al 31 dicembre 1994, 31 dicembre 1995, 31 dicembre 1996, 31 dicembre 1997, 31 dicembre 1998, 31 dicembre 1999, 31 dicembre 2000 e finale di liquidazione: deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Virgilio Porta.

C-19294 (A pagamento).

CENTRALE LATTE MONZA - S.p.a.

Sede in Monza, via Aguilhon n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 56178 - Monza

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 27 luglio 2001 alle ore 12, presso la sede della Società Parmalat, via G. Grassi n. 22/26 - Collecchio (PR), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione delle Società Centrale Latte Monza S.p.a. e Centrale del Latte di Busto Arsizio S.r.l. nella Società Lactis S.p.a. e delibera di fusione per incorporazione nella Società Lactis S.p.a.

A norma di legge, per poter intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, i signori azionisti devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Belcolle

C-19293 (A pagamento).

HERBERIA - S.p.a.

Sede legale in Rubiera (RE), via E. Mattei n. 4

Capitale sociale L. 12.000.000.000 di cui versato L. 9.200.000.000

Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 01434110357

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

La S.V. è invitata ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Salvatore Aloisio, in Reggio Emilia, via Sforza n. 4 il giorno 26 luglio 2001 alle ore 16, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Herberia S.p.a. con sede in Rubiera (RE), nella società H.G.C. S.p.a., con sede in Reggio Emilia; approvazione del progetto di fusione; deliberare relative e conseguenti.

Intervento in assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Rubiera, 29 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casarin Gianni

C-19275 (A pagamento).

COGES - S.p.a.

Sede legale in Schio, via Umbria n. 9

Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 00527790240

R.E.A. n. 135113

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Alberto Bonato, in Schio, piazza dello Statuto n. 1, per il giorno 4 settembre 2001, ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale;

Proroga della durata della società.

2. Parte ordinaria:

Nomina di due amministratori delegati.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli a termini di legge e di statuto.

Schio, 26 giugno 2001

L'amministratore delegato: rag. Alberto Forner.

C-19287 (A pagamento)

ITAL TBS - S.p.a.**Tecnologie Biomediche e Scientifiche**

Sede in Trieste, Area Science Park, Padriciano n. 99

Capitale sociale € 1.676.809 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese
di Trieste 00707060323*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trieste presso lo studio dei notai Dei Rossi e Chersi in Trieste, via San Nicolò n. 33, in prima convocazione per il giorno 29 luglio 2001 alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di fusione per incorporazione della «GS Service S.r.l. con socio unico» nella «Ital TBS - Tecnologie Biomediche e Scientifiche S.p.a.» e deliberazioni conseguenti ex art. 2502 del Codice civile;

2. Aumento del capitale sociale da € 1.676.809 fino ad € 2.384.422.

Deposito certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Diego Bravar

C-19264 (A pagamento).

MEGGIORIN - S.p.a.

Sede in Brescia, via Triumplina nn. 30/32

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro imprese di Brescia n. 03050480171

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Triumplina nn. 30/32, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale con la nomina di due sindaci effettivi e due sindaci supplenti;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione rimane fissata per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 20 nello stesso luogo.

Brescia, 28 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Meggiorin

C-19276 (A pagamento).

BeA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Seregno, via Montello nn. 221/223

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano, ufficio di Monza n. 8337

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 luglio 2001 ad ore 15, in Seregno, via Montello nn. 221/223, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 2001 ad ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riparto straordinario di utili ai soci.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per le assemblee.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Egidio Carlo Caldarini

C-19296 (A pagamento).

M.D.G.**Metanifera di Gavirate - S.p.a.**

Gavirate, via Milano n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00359000122

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della M.D.G. - Metanifera di Gavirate S.p.a., mercoledì 1° agosto 2001 alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Ferdinando Cutino, sito in Besozzo (VA), via Roncari n. 7, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Modifiche allo statuto sociale;
3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Luino e di Varese, sede di Varese.

Gavirate, 24 giugno 2001

Il presidente: Maria Teresa Rossi.

C-19301 (A pagamento).

RASELLI FRANCO - S.p.a.

Sede legale in Valenza, largo Costituzione Repubblica nn. 13/14

Capitale sociale € 2.870.000

Registro imprese di Alessandria e codice fiscale n. 01230410068

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 15, presso la società Raselli Franco S.p.a., in largo Costituzione Repubblica nn. 13/14 - 15048 Valenza (AL) ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile dell'importo di € 2.700.000, modalità relative e deleghe di poteri;
2. Varie ed eventuali, deliberazioni opportune e dipendenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali, ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Valenza, 28 giugno 2001

Raselli Franco S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raselli Franco

C-19298 (A pagamento).

METREL INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede a Cornate d'Adda (MI), via Matteotti n. 68
Registro delle imprese di Milano n. 40037

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Metrel Industriale S.p.a. sono convocati presso la sede sociale, per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 28 febbraio 2001;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei membri del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge.

Cornate d'Adda, 21 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Prette

C-19300 (A pagamento).

PRESIDIO S.G.R. - p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 3
Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 13343790153

I signori azionisti della Presidio S.G.R. p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 3, per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Il presidente: Francesco Gallotti.

S-17786 (A pagamento).

PILKINGTON SIV - S.p.a.

Sede in San Salvo (CH), zona industriale
Capitale sociale € 104.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Vasto n. 117
Codice fiscale n. 00091380691

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11, in San Salvo (CH), presso la sede legale della società, zona industriale ed eventualmente per il giorno 26 luglio 2001, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2001;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

L'amministratore delegato: ing. Massimo Cestaro.

S-17773 (A pagamento).

LUXOTTICA - S.p.a.

Sede legale in Agordo, località Valcozzena n. 10
Capitale sociale versato € 9.282.500
Iscritta nel registro delle imprese di Belluno al n. 00064820251
Iscritta al R.E.A. di Belluno al n. 31933
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064820251

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 10, presso la sede legale di Luxottica Group S.p.a., in Milano, p.le Lotto n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Compenso straordinario per amministratori della società;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio della società e determinazione del compenso per la società di revisione incaricata.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Adozione di un nuovo statuto sociale aggiornato.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto di voto, presso la sede sociale.

Agordo, 3 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Roberto Chemello

S-17782 (A pagamento).

PROTEO - S.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 131/L
Tribunale di Roma registro delle società n. 6565/92
C.C.I.A.A. n. 756643
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04327471001

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea dei soci è convocata, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 31 luglio 2001, alle ore 9,30, in Roma, via Ostiense n. 131/L, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Art. 2446 del Codice civile;
Conversione in Euro del capitale sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale in conformità alle norme di legge e statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Cristiano Carocci

S-17785 (A pagamento).

ECO PIPES INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Broni, via Circonvallazione n. 21
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 9372
Partita I.V.A. n. 01756960181
Codice fiscale n. 01759650060

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, l'amministratore unico, ed i signori sindaci, sono convocati per il giorno 25 luglio 2001, ore 10, in assemblea ordinaria, presso la sede, per discutere e deliberare al seguente

Ordine del giorno:

1. Concordato preventivo;
2. Varie ed eventuali delibere inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, ai sensi di legge e di statuto, i certificati azionari, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Broni, 18 giugno 2001

L'amministratore unico: Antonio Miano.

S-17790 (A pagamento).

GLOBAL VALUE SOLUTIONS - S.p.a.

Torino, via Caraglio n. 56
Capitale sociale € 600.000
Registro imprese, ufficio di Torino n. 08232670011

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Caraglio n. 56 per le ore 16 del 26 luglio 2001, e del successivo 30 luglio 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito e correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bergese

S-17793 (A pagamento).

GLOBAL VALUE SERVICES - S.p.a.

Torino, via Issiglio n. 63
Capitale sociale € 3.000.000
Registro imprese, ufficio di Torino n. 08232640014

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Issiglio n. 63 per le ore 15,30 del 26 luglio 2001, e del successivo 30 luglio 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito e correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bergese

S-17794 (A pagamento).

INGESTIM SEGIM - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Giacosa n. 16-bis
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro imprese, ufficio di Torino n. 04330041007

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Giacosa n. 16-bis per le ore 9 del 26 luglio 2001, e del successivo 27 luglio 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione della denominazione e dell'oggetto; correlativa variazione degli art. 1 e 4 dello statuto; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gatto Carlo

S-17796 (A pagamento).

LA CALENZANO ASFALTI - S.p.a.

Sede in Calenzano, via di Pratignone n. 60
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Firenze n. 01944720489
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01944720489

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso lo studio del notaio dott. Roberto Romoli in Prato, via Valentini n. 8, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 11,30, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione. L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Taiuti Fulvio

S-17798 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.*Gruppo Bipielle*

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
 Capitale sociale € 52.154.908 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Lodi 01257110500

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Lodi, via Polenghi Lombardo, 13 per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale per massimi € 19.500.000, scindibile, a pagamento, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, Codice civile, da destinarsi ad investitori professionali italiani ed istituzionali all'estero e/o al pubblico in Italia nell'ambito dell'operazione di quotazione delle azioni ordinarie della società presso un mercato regolamentato italiano; delibere conseguenti;

2. Aumento del capitale sociale per massimi € 1.500.000, scindibile, a pagamento, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi V ed VIII, Codice civile, da destinarsi ad un piano di stock option; delibere conseguenti;

3. Adozione del nuovo statuto in linea con la normativa applicabile alle società quotate, recante in particolare modifiche relative all'oggetto sociale, al capitale, alle assemblee, all'amministrazione, al Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Capogruppo Banca Popolare di Lodi.

L'azionista può farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e statuto.

Milano, 3 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gino Vismara

S-17799 (A pagamento).

**FIDIA FONDO INTERBANCARIO D'INVESTIMENTO
 AZIONARIO - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
 Capitale sociale L. 30 miliardi versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 356691
 Iscritta al n. 63 dell'albo delle SGR ex decreto legislativo n. 58/98
 Codice fiscale n. 11611990158

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stessa ora, presso l'UniCredito Italiano, piazza Cordusio n. 2 - Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al regolamento di gestione del Fondo Prudentia;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, presso la sede sociale, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Sergio Pininfarina.

S-17800 (A pagamento).

CARNINI - S.p.a.

Sede in Villa Guardia (CO), via Rimembranza n. 16
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Registro imprese n. 12844
 Codice fiscale n. 01206380139

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Villa Guardia (CO), via Rimembranza n. 16, per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Villa Guardia, 2 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Carnini

S-17808 (A pagamento).

R. DONÀ - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Ampère n. 47
 Capitale sociale L. 494.800.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano
 Registro società n. 136372 - Vol. 3492 - Fascicolo 22
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00727710154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Gallizia, via Cusani n. 10 in Milano, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 luglio 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica del vigente statuto sociale.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. ing. Rinaldo Donà

S-17809 (A pagamento).

GENERAL CYCLES - S.p.a.

Sede in Milano, via Gioberti n. 1
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al n. 152537 registro imprese di Milano
Partita I.V.A. n. 00938700150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Iannello Pasquale, in Milano, via Dogana n. 3, per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 2001;
Provvedimenti art. 2447 e seguenti del Codice civile.

Deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Armando Mazzanti

S-17812 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE**Società per azioni**

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 169, int. 6
Capitale sociale L. 36.995.448.000
Tribunale di Roma registro società n. 404/08
Codice fiscale n. 00475960589

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio del liquidatore in via della Giuliana n. 66, per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 26 luglio 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Quattordicesimo bilancio di liquidazione al 31 marzo 2001; relazione del liquidatore sulla situazione economico patrimoniale; relazione del Collegio sindacale; deliberare consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la Banca di Roma, ovvero, a partire dal 9 luglio 2001, tutti i martedì e venerdì dalle ore 16, alle ore 20 presso lo studio del liquidatore o presso la sede sociale in viale Regina Margherita n. 169.

Il liquidatore: dott. Spartaco Ippoliti.

S-17817 (A pagamento).

INDUSTRIE MECCANICHE G.M.F. - S.p.a.

Curtarolo (PD), via delle Industrie n. 4
Capitale sociale L. 287.500.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 11551
R.E.A. di Padova n. 133320
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00729720284

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il giorno 26 luglio 2001 alle ore 16, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Holler dott. Remo in Padova, via Eremitani, 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Trasferimento sede legale da Curtarolo (PD) a Sesto San Giovanni (MI);
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Curtarolo, 2 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Golfetto

S-17810 (A pagamento).

GIORGIO GRATI - S.p.a.

Sede in Camerano (AN), via De Gasperi n. 32
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Ancona n. 19228

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 25 luglio 2001 alle ore 9 presso la sede della società, a Camerano (AN), via De Gasperi, 32, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio straordinario al 30 giugno 2001;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 4.000.000.000 mediante passaggio a capitale di parte della riserva da fusione ed emissione di n. 3.600.000 nuove azioni ordinarie di nominali L. 1.000;

Conversione del capitale sociale in Euro con fissazione del valore nominale delle azioni a un Euro;

Modifiche statutarie e operazioni su azioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare in assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di credito: Banca Intesa Comit S.p.a.; Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a.; almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Camerano, 4 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Grati

S-17811 (A pagamento).

BULGARI FILATI - S.p.a.

Sede in Calcinato (BS), fr.ne Ponte S. Marco,
via Sibilla Aleramo n. 32
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 21652
R.E.A. n. 258367

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società Bulgari Filati S.p.a. in via Sibilla Aleramo, 32, fr.ne Ponte San Marco - 25010 Calcinato (BS), in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Ponte San Marco, 4 luglio 2001

Bulgari Filati S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bulgari Franco

S-17814 (A pagamento).

MARINA VILLA IGIEA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, Porto Acquasanta
Capitale sociale sottoscritto L. 238.000.000
Iscritta al n. 20809 registro imprese di Palermo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02572580823

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Pasenfin Consult S.r.l. in Palermo, via Libertà n. 39, per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 agosto 2001, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex articolo 2447 del Codice civile e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Palermo, 2 luglio 2001

Il vice presidente: dott. Enrico Piazza.

S-17815 (A pagamento).

LOMBARDA COSTRUZIONI S.P.A.L.C. - S.p.a.

Milano, via Vincenzo Monti n. 5
Capitale sociale L. 602.800.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 02983320157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione, presso la sede amministrativa in Varese, via XXV Aprile n. 46, ed occorrendo per il successivo 26 luglio 2001, stessa ora e sede, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rilascio di garanzia con iscrizione ipotecaria su un immobile sociale a favore di Banca Intesa BCI per l'erogazione di un finanziamento richiesto da Morosolo Prima S.r.l.;
2. Estinzione anticipata del mutuo ipotecario n. 20419600001-21 stipulato con la Banca Popolare di Novara - Divisione Credito Fondiario, in data 16 aprile 1992, n. 27497/4099 di repertorio;
3. Cancellazioni di ipoteca volontaria rilasciata a favore della Banca Popolare di Novara, in data 29 marzo 1996, n. 32971/5797 di repertorio.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge, presso la sede amministrativa di Varese, via XXV Aprile, n. 46.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Brega

S-17816 (A pagamento).

ECOFINANCE ITALIA - S.p.a.

Milano, via Santa Radegonda n. 11
Capitale € 200.000
Codice fiscale n. 07655890155

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Santa Radegonda n. 11, presso la sede sociale, alle ore 11,30 del 30 luglio 2001, ed occorrendo del 1° agosto 2001, stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione a tre membri.

Milano, 3 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moroni Thierry

S-17818 (A pagamento).

KINGDRAGON.IT - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Pietro Nenni n. 79E
Capitale sociale € 517.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 07929680010
Codice fiscale n. 07929680010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Settimo Torinese (TO), via Pietro Nenni n. 79E, per il giorno 26 luglio 2001, alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale in Settimo Torinese (TO), via Pietro Nenni n. 79/E.

Il legale rappresentante: Emanuele Bosio.

S-17834 (A pagamento).

ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in San Vittore del Lazio (FR), alla località Passeggeri n. 1

Capitale sociale L. 75.790.000.000

Registro imprese di Frosinone n. 24664/1999

Codice fiscale n. 06022740630

Partita I.V.A. n. 02110630601

L'assemblea degli azionisti in sede straordinaria è convocata presso lo studio del notaio Giacinto Jadecola, in Cassino (FR), piazza Labriola n. 32, in prima convocazione il giorno 25 luglio 2001, alle ore 11,50, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 luglio 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2448 del Codice civile; liquidazione della società; eventuali delibere.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato a norma di legge i loro certificati presso la sede legale della società e/o presso qualunque agenzia della Banca di Roma.

San Vittore del Lazio, 27 giugno 2001

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Pierluigi Vaccario

S-17835 (A pagamento).

IN MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 42

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 340892

R.E.A. n. 1434743

Codice fiscale n. 11059420155

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea generale straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 42, per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 9,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001 alle ore 9,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2447 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

L'amministrato unico: Giuliano Pallavicino.

S-17839 (A pagamento).

NORWICH UNION VITA - S.p.a.

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 309700

Partita I.V.A. n. 10175140150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la Direzione generale della società in Milano, viale Abruzzi n. 94, per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente, per il giorno 27 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifiche degli articoli 3, 5, 6, 7 e 16 dello statuto e adozione dello statuto aggiornato per le delibere assumende;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o le banche incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Brugola

S-17836 (A pagamento).

E.T. - S.p.a.**Elettronica Telecomunicazioni**

Sede in Milano, via Gallarate n. 218

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 261573

Iscritta nel R.E.A. di Milano al n. 1223376

Codice fiscale n. 08429740155

Partita I.V.A. n. 08429740155

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 15, presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Milano, 28 giugno 2001

Il presidente: Roberto Frattini.

S-17837 (A pagamento).

E-SEED Telecommunications - S.p.a.

Sede in Milano, via Stendhal n. 36
 Capitale sociale L. 405.435.000
 Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale 13091210156
 Partita I.V.A. n. 13091210156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 15, presso lo studio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Aumento capitale sociale;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Altre modifiche statutarie e adozione nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: William Bottigelli.

S-17838 (A pagamento).

S.A.L.A - S.p.a.
Società Azionaria Lucchese Alberg.

Sede in Lucca, piazza Puccini n. 1
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Lucca registro imprese n. 00348770462
 Codice fiscale n. 00348770462

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in Lucca, presso la sede della società per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi agli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Lucca, 3 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Fabrizio Petri

C-19488 (A pagamento).

GENCASSE PROFESSIONALI
Compagnia Vita e Previdenza - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sallustiana n. 51
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
 di Roma n. 00979820321
 Partita I.V.A. n. 06515871009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Cassa Forense, sita in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8, per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione del fondo di organizzazione; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale da Euro 104.000 (centoquattromila) ad Euro 5.200.000 (cinquemilioniduecentomila), previa revoca della delega attribuita in precedenza al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri;
3. Modifica degli articoli 17 e 21 dello statuto sociale; deliberazioni relative e conseguenti; deleghe di poteri.

Roma, 5 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Maurizio de Tilla

S-17872 (A pagamento).

MASSA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Massa, via Portafabbrica n. 1
 Tribunale di Massa n. 23700/97 - R.E.A. n. 100971
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00297240459

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati, in assemblea, per il giorno 25 luglio 2001 in Massa, via Oliveti, 123 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 2001, stessa ora e medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione degli emolumenti per le cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Massa Servizi S.p.a.
 Il presidente: Tonelli Nicola

C-19489 (A pagamento).

ESALEASING - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino
 Capitale sociale € 12.487.463,16 interamente versato
 Iscritta nell'elenco generale di cui all'art. 106
 del decreto legislativo n. 385/1993 col n. 12732
 Iscritta al n. 15750 del registro delle imprese di Ancona
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01046000426

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Esaleasing S.p.a. è convocata presso la sede sociale, sita in Ancona, corso Stamira, 16, in prima convocazione per il giorno mercoledì 25 luglio 2001 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno giovedì 26 luglio 2001, alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Proposta di aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e di integrazione dell'organo predetto con la nomina di un consigliere;
2. Deliberazioni concernenti la composizione del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i rispettivi certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede della società o presso la direzione generale della Banca Popolare di Ancona, in Jesi, via Don A. Battistoni n. 4.

Lì, 2 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Vitale

C-19490 (A pagamento).

PUBBLICUSTOMER S.p.A.

Sede sociale: Residenza Parco - Milano Due Segrate

Capitale Sociale: L. 1.000.000.000.= i.v.

Registro imprese Milano: n. 272670 (Sez.Ord.)

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 08846950155

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso lo Studio del Notaio Arrigo Roveda, Via Brera 8 (MI), per il giorno 31 luglio 2001, alle ore 15,00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1 agosto 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del Capitale Sociale da Lire in Euro e successivo raggruppamento delle azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli artt. 13) e 21) dello Statuto Sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Un consigliere delegato: Giuseppe Spinelli.

IG-343 (A pagamento).

convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Volendo S.p.a.

Sede in Via Palladio 24 - 20135 Milano

Capitale sociale Lit 488.687.000 i.v.

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli Azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la Società Volendo S.p.a. in Via Palladio 24, 20135 Milano (MI), in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 11.00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c.;
2. Conversione del capitale sociale in euro e modifiche statutarie conseguenti;
3. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale;

Parte ordinaria:

- 1 Delibere ai sensi dell'art. 2364 c.c. n. 2. sulla base di liste.
- 2 Varie ed eventuali.

Per la nomina dei nuovi Amministratori, gli azionisti che in proprio o unitamente ad altri azionisti rappresentano complessivamente almeno il 4% delle azioni con diritto di voto, hanno diritto di presentare una lista che dovrà essere depositata, debitamente sottoscritta, presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Volendo S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Mauro Righetti

IG-344 (A pagamento).

VIZZAVI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bastioni di Porta Volta n. 10

Capitale sociale € 600.000

Codice fiscale e registro delle imprese n. 01881330013

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria per le ore 9 del giorno 25 luglio 2001, presso gli uffici della società siti in via Bastioni di Porta Volta, 10 - Milano, in prima convocazione, e, occorrendo per il giorno 26 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31 marzo 2001;
2. Approvazione del Budget annuale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli articoli 7 (diritto di prelazione) e 16 (modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Colao

S-17847 (A pagamento).

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

C.O.I. COMMERCIO OREFICERIA ITALIANA - S.p.a.

Via Por Santa Maria n.8

50122 Firenze

C.F. e N. Iscr. Reg. Impr. FI: 00393770482

Cap. Soc. L. 702.300.000 i.v. - R.E.A. 135069

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I Signori Azionisti della società C.O.I. - Commercio Oreficeria Italiana S.p.A., con sede in Firenze, Via Por S.Maria 8, sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 12.00, presso la sede sociale in Firenze, via Por Santa Maria n.8, e, occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 31 luglio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Approvazione di Situazione Patrimoniale Straordinaria della Vs. Società;

2) Aumento gratuito del Capitale Sociale fino a L. 1.936.270.000 da attuarsi mediante passaggio di riserve a Capitale Sociale e sua conversione in Euro, con conseguente modifica dell'art.5 del vigente statuto sociale.

3) Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea tutti gli azionisti iscritti a Libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale, ex art.2370 C.C.

Firenze, lì 4 luglio 2001.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Laura Piccini

NOTAIO VINCENZO GUNNELLA

IG-345 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.**

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro imprese di Mantova n. 10

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si comunica che in data 15 luglio 2001 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal regolamento, il «Prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 15 luglio 1998 - 15 luglio 2005, inverse floater» - codice IT0001244745 - nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Mantova, 3 luglio 2001

Il presidente: cav. lav. dott. Pier Maria Pacchioni.

S-17777 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Aziende di credito al n. 5128,
appartenente al Gruppo bancario Casse del Tirreno
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21
Capitale sociale L. 94.539.000.000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela che dal 1° luglio 2001 sono in vigore le seguenti condizioni:

commissioni bonifici estemporanei v/clienti ns. Istituto (con addebito in c/c): L. 3.500; deroghe in essere: aumento di L. 1500;

commissioni bonifici estemporanei v/clienti alti Istituti: deroghe in essere: aumento di L. 2.000;

canone annuo Bancomat: L. 24.000;

spese fisse liquidazione sui conti correnti: L. 60.000; deroghe in essere:

aumento di L. 5.000 (da L. 10.000 a L. 25.000);

aumento di L. 10.000 (da L. 25.001 a L. 35.000);

aumento di L. 15.000 (da L. 35.001 a L. 45.000);

aumento di L. 20.000 (da L. 45.001 a L. 50.000);

spese fisse liquidazione sui depositi a risparmio:

L. 100.000 per i depositi nominativi, al portatore e vincolati a 12 mesi;

L. 25.000 per i depositi vincolati a tre mesi;

L. 50.000 per i depositi vincolati a sei mesi;

forfait: minimo ammesso L. 25.000; deroghe in essere: aumento da L. 10.000 a L. 20.000 dei c/c collegati alle convenzioni non contrattualizzate aumento di L. 10.000 dei c/c non convenzionati;

gironi valuta portafoglio SBF:

effetti su piazza a scadenza: giorni 12;

effetti fuori piazza a scadenza: giorni 22;

effetti su piazza a vista: giorni 17;

effetti fuori piazza a vista: giorni 27;

Riba su piazza a scadenza: giorni 12;

Riba fuori piazza a scadenza: giorni 21; deroghe in essere: aumento di giorni 2;

gironi valuta sconto: effetti fuori piazza a vista: giorni 29; deroghe in essere:

aumento giorni 2 su effetti su piazza a scadenza;

aumento giorni 2 su effetti fuori piazza a scadenza;

aumento giorni 2 su effetti su piazza a vista;

aumento giorni 2 su effetti fuori piazza a vista;

gironi valuta dopo incasso:

effetti su piazza a scadenza: giorni 12;

effetti fuori piazza a scadenza: giorni 22;

effetti su piazza a vista: giorni 17;

effetti fuori piazza a vista giorni 27; deroghe in essere: aumento giorni 2; deroghe in essere:

aumento di L. 1000 su cartaceo;

aumento di L. 500 su Riba;

aumento di L. 500 su Rid.;

commissioni per effetto portafoglio sconto: L. 10.000; deroghe in essere: aumento di L. 1000;

commissioni effetti insoluti portafoglio SBF e sconto: Riba L. 9.500; deroghe in essere:

aumento di L. 1.000 su cartaceo;

aumento di L. 500 su Riba;

aumento di L. 1.000 su sconto;

commissioni effetti insoluti portafoglio dopo incasso e RID: Riba L. 9.500; deroghe in essere:

aumento di L. 1.000 su cartaceo;

aumento di L. 500 su Riba;

aumento di L. 500 su Rid.;

commissioni istruttoria fido (trimestrali):

fino a 5 milioni: L. 12.500;

da 5 a 10 milioni: L. 40.000;

da 10 a 100 milioni: L. 80.000;

oltre 100 milioni: L. 130.000.

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Marcello Murziani

S-17840 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo CARDINE**Iscritta all'Albo dei gruppi bancari*

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99

Capitale sociale € 100.636.580,20 interamente versato

Registro delle imprese di Teramo n. 00876970674

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

(ai sensi dell'art. 118, T.U. legge bancaria)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° luglio 2001:

tassi creditori:

riduzione generalizzata di 25 centesimi dei tassi passivi inferiori e pari al 2%, riduzione generalizzata di 50 centesimi dei tassi passivi superiori al 2%, fermo restando il minimo allo 0,125%;

tassi debitori:

aumento generalizzato di 50 centesimi dei tassi attivi per «scoperto di c/c oltre fido»;

il Top rate d'Istituto per le aperture di credito in c/c viene fissato al 14,250%;

il Top rate d'Istituto per le operazioni di smobilizzo crediti e sconto viene fissato al 10,50%;

il Prime rate d'Istituto rimane invariato all'8% ed il tasso massimo per operazioni di mutuo viene ridotto al 9,250%;

conti correnti:

aumento generalizzato di 0,125 punti percentuali della commissione di massimo scoperto entro fido ed aumento di 0,250 punti percentuali della commissione di massimo scoperto fuori fido fermo restando gli standards;

i rapporti di conto corrente che presentano sia un tasso per «scoperto di valuta» che per «scoperto oltre fido», vengono uniformati tutti al tasso per «scoperto di c/c oltre fido»;

modifica della periodicità di invio degli estratti conto da «trimestrale» a «mensile» con contestuale addebito mensile delle relative spese invio e/c;

modifica della periodicità di addebito dell'imposta di bollo da «trimestrale» a «mensile» mediante addebito in conto corrente di ciascun dodicesimo;

aumento generalizzato di L. 200 (€ 0,10) della spesa per ogni singola scrittura di estratto conto; lo standard viene elevato da L. 3.000 (€ 1,55) a L. 3.500 (€ 1,81) e vengono adeguati al minimo di L. 1.200 (€ 0,62) per singola scrittura tutti quei rapporti che beneficiano di condizioni inferiori a tale limite;

aumento generalizzato di L. 15.000 (€ 7,75) trimestrali delle spese «forfettarie» di tenuta conto elevando ad un minimo di L. 30.000 (€ 15,49) trimestrali tutti i rapporti che godono di condizioni inferiori a tale limite;

aumento generalizzato di L. 5.000 (€ 2,58) trimestrali delle spese di liquidazione, fermo restando lo standard, ed elevando ad un minimo di L. 15.000 (€ 7,75) trimestrali tutti i rapporti che godono di condizioni inferiori a tale limite;

certificati di deposito:

applicazione di una commissione di L. 10.000 (€ 5,16) quali oneri amministrativi per ogni singolo certificato emesso;

rapporti di portafoglio commerciale sconto/SBF:

aumento generalizzato di L. 2.000 (€ 1,03) della spesa per distinta, lo standard viene aumentato a L. 12.000 (€ 6,20) con adeguamento al minimo di L. 5.000 (€ 2,58) per tutti i rapporti che godono di condizioni inferiori a tale limite;

aumento generalizzato di L. 300 (€ 0,15) per ciascun effetto delle commissioni di incasso su presentazioni di portafoglio cartaceo ed elettronico fermi restando gli standards;

aumento generalizzato di L. 1.000 (€ 0,52) delle commissioni su ciascun effetto reso insoluto fermi restando gli standards;

istituzione di una commissione per richiesta stampa singolo insoluto pari a L. 2.000 (€ 1,03);

aumento generalizzato di L. 400 (€ 0,21) per ciascun effetto delle spese di perforazione con adeguamento dello standard a L. 1.000 (€ 0,52);

operatività estero:

aumento generalizzato delle commissioni di servizio dello 0,125 per mille fermo restando lo standard e con determinazione di un minimo per controvalore di L. 5.000 (€ 2,58);

aumento dello standard a L. 20.000 (€ 10,33) delle spese per ogni operazione di accensione/proroga/estinzione finanziamenti con aumento di L. 3.000 (€ 1,55) per singola operazione sui rapporti che attualmente godono di condizioni in deroga allo standard;

aumento dello standard a L. 15.000 (€ 7,75) delle spese per singola operazione di incasso export con aumento di L. 2.000 (€ 1,03) delle singole spese sia per pagamento import che di incasso export su tutti i rapporti che beneficiano di condizioni in deroga agli standards;

applicazione di una commissione del 1,50% sulla negoziazione di banconote in divisa extra UME con un minimo di L. 10.000 (€ 5,16);

applicazione di una commissione dell'1,50% sulla negoziazione in Cassa Valuta di assegni in Lire/Euro di conto estero o in valuta con un minimo di L. 10.000 (€ 5,16) per assegni emessi nella stessa valuta della banca trassata, e minimo L. 50.000 (€ 25,82) per negoziazione assegni emessi in valuta diversa della banca trassata;

applicazione di una spesa di gestione annua di L. 60.000 (€ 30,99) come standard, su tutti i rapporti di conto corrente estero in lire o in divisa;

adeguamento a L. 3.500 (€ 1,81) dello standard delle spese per operazione sui suddetti rapporti;

adeguamento dello standard a L. 15.000 (€ 7,75) per le spese d'incasso su negoziazione di assegni in Lire/Euro di conto estero o in divisa ed aumento di L. 2.000 (€ 1,03) sui rapporti che beneficiano di condizioni in deroga allo standard;

servizio titoli:

adeguamento dello standard a L. 15.000 (€ 7,75) delle spese per nota informativa su operazioni di compravendita titoli con aumento di L. 3.000 (€ 1,55) dei rapporti che godono condizioni in deroga allo standard;

aumento di L. 10.000 (€ 5,16) semestrali dei diritti di custodia titoli, fermi restando gli standards, ed adeguamento al minimo di L. 10.000 (€ 10,33) sem.li per titoli di Stato, L. 40.000 (€ 20,66) sem.li per altri titoli Italia, L. 60.000 (€ 30,99) sem.li per titoli esteri dei rapporti che godono di condizioni inferiori a tali limiti;

aumento di L. 2.000 (€ 1,03) delle commissioni percepite su rimborso titoli fermo restando gli standards;

adeguamento delle commissioni di compra/vendita su strumenti finanziari allo 0,50 per obbligazioni varie Italia ed allo 0,20% per titoli di Stato sui depositi titoli collegati a contratti di GPM/GPF;

crediti di firma:

adeguamento del minimo a L. 120.000 (€ 61,97) annue della commissione percepita su rilascio di fidejussione per conto della clientela;

servizi vari:

applicazione di commissione in L. 100.000 (€ 51,65) per singolo rilascio copia contratto relativo a servizio continuativo sottoscritto dalla clientela;

aumento di L. 1.000 (€ 0,52) sulle commissioni percepite su ogni singolo bonifico Italia fermi restando gli standards;

adeguamento delle commissioni per bonifico esterno ad un minimo di L. 2.500 (€ 1,29) con applicazione di due giorni lavorativi di valuta su tutti quei rapporti che godono di condizioni inferiori a tale limite;

adeguamento delle commissioni per bonifico interno ad un minimo di L. 1.500 (€ 0,77) con applicazione di un giorno lavorativo di valuta su tutti quei rapporti che godono di condizioni inferiori a tale limite;

modifica delle valute applicate sui bonifici Italia su tutti i rapporti che godono di giorni «fissi» in giorni «lavorativi»;

adeguamento a L. 5.000 (€ 2,58) delle commissioni percepite su incasso singola bolletta allo sportello per cassa o con addebito su conto corrente;

adeguamento a L. 36.000 (€ 18,59) del canone annuo per il servizio di «Small Business»;

modifica dello standard raggruppamento effetti pagati allo sportello con addebito in conto corrente da dieci a sette unità.

Pesaro, 28 giugno 2001

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-17557 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Vicenza
Sede sociale e direzione generale in Trapani

La Banca del Popolo S.p.a. - Gruppo Banca Popolare di Vicenza, codice fiscale n. 00058890815, con sede in Trapani rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992 che a decorrere dal 2 luglio 2001 verranno adottati i seguenti nuovi valori su alcune condizioni applicate alla clientela:

conti correnti:

Top rate d'Istituto: 15,250%;
Prime rate d'Istituto: 7,75%;
maggiorazione su utilizzi oltre il limite del fido: 4,00%;
spese fisse di chiusura (ad ogni liquidazione): L. 70.000;
commissione di massimo scoperto: 1,175%;
spese per singola scrittura: L. 3.400;
diritto di passaggio a debito: L. 30.000;
recupero invio estratto conto: L. 4.000;
minima spesa di tenuta conto (annuale): L. 66.000;

finanziamenti su portafoglio:

tasso foglio sbf e/o sconto: 11,250%;
comm. incasso effetti: L. 8.500;
comm. incasso su R.I.B.A.: L. 6.500 su piazza, L. 6.800 fuori

piazza;

depositi a risparmio:

spese rinnovo/emissione libretto: L. 15.000;
spese unitarie: L. 1.500;
diritti di chiusura: L. 10.000.

Si precisa, altresì, che per quanto non espressamente indicato saranno adottate tutte le condizioni della capogruppo «Banca Popolare di Vicenza» evidenziate sul foglio informativo analitico messo a disposizione della clientela presso tutte le nostre filiali.

Trapani, 26 giugno 2001

Il vice presidente: rag. Giuseppe Laudicina.

S-17601 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL TRENTINO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Trento, via Trener n. 2
Partita I.V.A. n. 01074550227

Ai sensi della legge 154/92, si rendono note le seguenti variazioni alle condizioni applicate a valere con decorrenza 1° luglio 2001:

spese per bonifici Italia: aumento a L. 3.000 (€ 1,55);
spese per prelievi bancomat in circolarità: aumento a L. 3.000 (€ 1,55);

spese per estinzione conti correnti: L. 30.000 (€ 15,49);

diritti di custodia titoli: aumento a L. 77.450 (€ 40,00) annue;

aumento a L. 96.000 (€ 49,58) delle spese di tenuta conto per conti correnti ordinari che prevedono l'applicazione di spese annue forfetarie inferiori a tale limite;

variazioni tassi creditori su conti correnti ordinari cat. Euro 18 ed Euro 24 come di seguito specificato:

per giacenze inferiori o uguali a L. 1.500.000 (€ 774,69) tasso pari allo zero%;

per giacenze superiori a L. 1.500.000 (€ 774,69) applicazione del parametro di calcolo pari all'Euribor meno 2 punti.

Trento, 29 giugno 2001

Il direttore generale: dott. A. Leo.

S-17604 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Vicenza
Sede sociale e direzione generale in Trapani

La Banca del Popolo S.p.a. - Gruppo Banca Popolare di Vicenza, codice fiscale n. 00058890815, con sede in Trapani rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992, che a decorrere dal 1° luglio 2001 i tassi a credito della propria clientela per tutti i rapporti di conti di deposito libero e/o conto corrente vengono diminuiti nella misura di mezzo punto percentuale (0,50%).

Restano esclusi dalla manovra i conti con aggancio a parametri particolari (ex TUS, prime rate, Euribor, etc.).

Trapani, 29 giugno 2001

Il vice presidente: Giuseppe Laudicina.

S-17605 (A pagamento).

BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE
DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Informazione
(ai sensi della legge 154/92)

La Banca S. Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro - Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l. con sede in Fossalta di Portogruaro (VE), comunica che, con decorrenza 1° maggio 2001, sono state effettuate le seguenti riduzioni generalizzate sui tassi avere dei depositi a risparmio:

gestione a fasce: 0,50 punti per i tassi appartenenti alla fascia oltre L. 50 milioni;

condizioni pattuite:

0,50 punti per tutti i tassi in vigore;

tasso minimo applicato 0,15%;

conti correnti «Sossibase», «Sossiasuper», «Sossiaplus» e conti «Argento», «Oro», «Platino», tassi avere: con decorrenza 1° maggio 2001 aumento di 0,50 punti dello spread da portare in riduzione dell'Euribor 3 mesi/365;

conti correnti «Sossia», tassi avere: con decorrenza 1° maggio 2001 aumento di 0,75 punti dello spread da portare in riduzione dell'Euribor 3 mesi/365.

Informa inoltre che, con decorrenza 1° maggio 2001, sono state aumentate di L. 100 le spese per singola scrittura dei c/correnti della categoria «Lavoratori dipendenti/pensionati» e «liberi professionisti» e di L. 2.500 le spese fisse trimestrali dei c/correnti della categoria «Lavoratori dipendenti/pensionati».

Fossalta di Portogruaro, 26 giugno 2001

Il presidente: Franco Anastasia.

S-17637 (A pagamento).

BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8

Capitale sociale e riserve L. 58.750.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 26738/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02158040309

La Banca di Cividale S.p.a. informa la rispettabile clientela che, ai sensi del D.L. 1° settembre 1993, n. 385, con decorrenza 1° giugno 2001, la remunerazione dei depositi a risparmio e dei conti correnti è stata ridotta dello 0,250%.

Cividale, 18 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-19190 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
INTERPROVINCIALE VENETO - S.c. a r.l.**

Montagnana, via G. Matteotti n. 11
Capitale sociale L. 5.089.090.000
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione al registro
delle imprese di Padova 03454900287

Variazioni condizioni bancarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che:

con decorrenza 1° giugno 2001, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive (depositi a risparmio e giacenze in conto corrente) sono variati come segue:

per posizioni con tasso creditore superiore allo 0,125%, non agganciato a parametri di riferimento: riduzione di 0,50 punti percentuali;

con decorrenza 1° maggio 2001, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive, non agganciati a parametri di riferimento sono variati come segue:

aperture di credito in c/c: aumento di 0,25 punti percentuali con adeguamento al 6,875% di tutti i tassi inferiori a detto valore;

s.b.f.: aumento di 0,25 punti percentuali con adeguamento al 5,875% di tutti i tassi inferiori a detto valore;

sovvenzioni, mutui: aumento di 0,25 punti percentuali.

Montagnana, 21 giugno 2001

Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto:
Il condirettore: Tomasetto rag. Sergio

C-19193 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c.
Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza al n. 8158,
Tribunale di Cosenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, Banca Carime, comunica che con decorrenza 1° luglio 2001, ha disposto un aumento dello standard di Istituto afferente ai conti correnti: commissione di massimo scoperto 0,700%.

Bari, 29 giugno 2001

Banca Carime S.p.a.
Il vice direttore generale: Luigina Botton

C-19208 (A pagamento).

**BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Ai sensi dell'art. 6, legge 154/92, si comunica che con decorrenza 25 maggio 2001, i tassi sono diminuiti dello 0,125% su depositi «a risparmio» e conti correnti passivi.

Ponso, 12 giugno 2001

La direzione: Tasinato Rodolfo.

C-19232 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo CARDINE
Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104
Capitale sociale € 60.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Gorizia e codice fiscale
n. 02089871202
Partita I.V.A. n. 01013240310

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 30 giugno 2001, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

rapporti di conto corrente ordinario inseriti in convenzione «Contosi»: trimestralizzazione delle «spese aggiuntive per consistenza media inferiore al minimo» con applicazione di L. 15.000 o € 7,75 trimestrali in sede di liquidazione trimestrale o all'estinzione; aumento delle spese di estinzione da L. 50.000 (€ 25,82) a L. 70.000 (€ 36,15).

Gorizia, 22 giugno 2001

Il dirigente delegato: dott. Mauro Candotti.

C-19247 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banco di Sardegna
Iscr. Albo n. 1015-7
Sede sociale e direzione generale in Sassari
C.C.I.A.A. di Sassari n. 103585
Registro società Tribunale di Sassari n. 8743
Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela
(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca di Sassari S.p.a. ha disposto con decorrenza 15 giugno 2001 l'applicazione generalizzata di un «minimo spese per operazioni» trimestrale di L. 25.000 da applicarsi su tutti i conti correnti liberi e convenzionati.

Sassari, 21 giugno 2001

p. Banca di Sassari S.p.a.
Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-19248 (A pagamento).

**BANCA DEI COLLI EUGANEI - CREDITO
COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.**

Sede legale in Lozzo Atestino (PD), piazza dalle Fratte n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331090282

Ai sensi della legge n. 154/1992, art. 6, si informa che dal 1° giugno 2001, viene applicata una riduzione massima dello 0,25 sui rapporti di c/c e deposito a risparmio fino al limite minimo rispettivamente dello 0,25 e 0,50.

Lozzo Atestino, 20 giugno 2001

Il presidente: Luciano Zanaica.

C-19259 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede sociale amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscrizione n. 2346 registro imprese di Perugia - Tribunale Spoleto

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario TV 1999/2001**Codice ISIN IT0001396677 (Ced. n. 4)*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre: 1° luglio 2001-30 dicembre 2001 è dell'1,99% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-17638 (A pagamento).

ARIOSTO - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Informativa (ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996)

Ariosto S.r.l., società per la cartolarizzazione di crediti costituita ai sensi della legge n. 130/1999, iscritta al n. 31987 dell'elenco degli intermediari operanti nel settore finanziario previsto dall'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993, con riferimento all'avviso di cessione a proprio favore, da parte di Credito Emiliano S.p.a., di un portafoglio di crediti individuabili in massa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte Seconda n. 3 del 4 gennaio 2001, informa i debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, in nome e per conto proprio nonché di Credito Emiliano S.p.a. e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito «i dati»), contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti e raccolti presso Credito Emiliano S.p.a., sono stati comunicati e saranno quindi trattati anche da Ariosto S.r.l. e da tali altri soggetti.

I dati continueranno comunque ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da Credito Emiliano S.p.a., o dalle banche da questa incorporate, al momento della stipulazione del contratto, come indicate nel modulo di informativa e consenso eventualmente sottoscritto dai debitori ceduti con la stipulazione del contratto medesimo. In particolare, Credito Emiliano S.p.a., operando in qualità di «servicer» dell'operazione in rappresentanza e per conto di Ariosto S.r.l., continuerà a gestire i crediti ed il loro incasso.

I dati saranno comunicati, oltre che ad Ariosto S.r.l., anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti rispettive finalità:

a) Credito Emiliano S.p.a. e agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire la procedura giudiziale, per l'espletamento dei relativi servizi;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Credito Emiliano S.p.a. ed Ariosto S.r.l., per la consulenza da essi prestata;

alle autorità di vigilanza o agli enti pubblici e privati cui Credito Emiliano S.p.a. ed Ariosto S.r.l. sono sottoposte o comunque tenute a fornire dati e informazioni, in ottemperanza ad obblighi di legge e regolamentari;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli emessi da Ariosto S.r.l. per finanziare l'acquisto dei crediti medesimi;

ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori di tali titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso Ariosto S.r.l. all'indirizzo sotto indicato.

Ogni altra informazione prevista dall'art. 10, comma 1, legge n. 675/1996, che non sia espressamente derogata o incompatibile con la presente informativa, è già nota ai debitori ceduti e viene quindi omessa nella presente informativa, ai sensi dell'art. 10, comma 2, legge n. 675/1996.

Titolari autonomi del trattamento dei dati sono Ariosto S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, oltre che gli altri soggetti ai quali i dati saranno comunicati. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della legge n. 675/1996 (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.).

Reggio Emilia, 26 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Fontanesi

S-17639 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389*

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 32.191.395.000

Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00144060332

«Prestito Obbligazionario Banca di Piacenza 1° gennaio 2000 - 1° gennaio 2005 Tasso variabile» - Codice ISIN IT 0001408811

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 1° luglio 2001 - 1° gennaio 2002 è del 2,10% lordo.

Piacenza, 26 giugno 2001

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-5877 (A pagamento).

**ANTENORE FINANCE DUE
Società di Cartolarizzazione - S.p.a.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione» e informativa ai sensi degli articoli 10 comma 3 e comma 4 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 «Legge Privacy»).

Antenore Finance Due - Società di Cartolarizzazione S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale a Padova, via Porciglia n. 14 («Antenore Due») comunica che la stessa Antenore Due, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario») concluso in data 28 maggio 2001 con Banca Antoniana Popolare Veneta S.c. a r.l., con sede in Padova, via Verdi n. 13/15 («BAPV»), ha acquistato *pro soluto* da BAPV tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo fondiario, da prestiti, anticipazioni bancarie, fidi bancari e da altre forme di finanziamento nelle varie forme tecniche verso i clienti, la cui posizione debitoria complessiva nei confronti di BAPV al 25 maggio 2001:

a) era uguale o superiore a L. 100 milioni ma inferiore a L. 30 miliardi e i quali risultavano segnalati «a sofferenza» alla Centrale dei Rischi presso la Banca d'Italia al 30 aprile 2001, ad eccezione di coloro ai quali è stata inviata lettera datata 25 maggio 2001 con comunicazione di assegnazione della loro posizione all'Ufficio contenzioso di BAPV; o

b) era uguale o superiore a L. 100 milioni e i quali risultavano appostati «a sofferenza» da parte di BAPV alla data del 25 maggio 2001 come comunicato ai medesimi mediante lettera datata 25 maggio 2001.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Antenore Due, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti derivanti a BAPV dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente al suddetto credito.

Antenore Due ha inoltre conferito incarico a BAPV affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso ed al recupero delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a BAPV ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso BAPV, nonché presso la sede di Antenore Due dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Antenore Due informa i debitori ceduti e gli eventuali garanti, in nome e per conto proprio, di BAPV e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i «dati») contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, sono stati comunicati a, e saranno trattati anche da, Antenore Due e da tali altri soggetti.

I dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti. In particolare, BAPV, in qualità di «servicer» dell'operazione, continuerà a gestire i rapporti, i relativi crediti e l'incasso dei medesimi.

I dati saranno comunicati, oltre che a Antenore Due, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le finalità specificate:

a BAPV e agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Antenore Due per la consulenza da essi prestata;

alle autorità di vigilanza di Antenore Due in ottemperanza ad obblighi di legge;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da Antenore Due;

ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori dei titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso BAPV all'indirizzo sotto indicato.

Titolare autonomo del trattamento dei dati è Antenore Finance Due - Società di Cartolarizzazione S.p.a., con sede legale a Padova, via Porciglia n. 14, oltre che gli altri soggetti ai quali i dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei dati è per conto di Antenore Finance Due, Banca Antoniana Popolare Veneta S.c. a r.l., con sede in Padova, via Verdi n. 13/15. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi al titolare ed al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della legge privacy.

Padova, 29 giugno 2001

Antenore Finance Due - Società di Cartolarizzazione S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Antonio Cortellazzo

M-5851 (A pagamento).

CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE EUROPEA Gruppo europeo di interesse economico

Sede legale in Italia, a Roma, Palazzo Chigi

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Repertorio economico amministrativo n. 976078

Codice fiscale n. 06570501004

Si dà atto che in data 23 maggio 2001 il Ministro plenipotenziario Roberto Rossi, nato a Udine il 21 ottobre 1941, codice fiscale RSSRRT41R21L483H, ha accettato l'incarico di amministratore unico del G.E.I.E., conferitogli dai membri fondatori all'assemblea generale del 19 aprile 2001. La nomina ha durata tre anni.

Si dà atto, infine, che in data 15 giugno 2001 si è proceduto al deposito presso il registro delle imprese di Roma prot. n. 2063156 del verbale di nomina.

L'amministratore unico: Roberto Rossi.

S-17570 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa a r.l. - Fondata nel 1867

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo bancario Popolare di Verona - S. Geminiano

e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale al 7 giugno 2001 L. 1.170.445.690.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/2002 a tasso variabile» (codice titolo IT0000560695).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 23 pagabile dal 1° ottobre 2001 e relativa al trimestre 1° luglio 2001 - 30 settembre 2001 è l'1,15% lordo.

Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2004 a tasso variabile seconda emissione» (codice titolo IT0001108627).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 18 pagabile dal 10 ottobre 2001 e relativa al trimestre 10 luglio 2001 - 9 ottobre 2001 è l'1,02% lordo.

Prestito obbligazionario subordinato «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 indicizzato basket azionario 20ª emissione» (codice titolo IT0001238234).

Si comunica che, a partire dal 1° luglio 2001, il titolo verrà rimborsato al prezzo lordo di L. 114,499 ogni L. 100 di valore nominale, in conformità con quanto stabilito all'art. 5 - Rimborso del regolamento.

Verona, 29 giugno 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-17645 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI URBINO

I signori Antolini Paola nata a Roma il 12 giugno 1961 ed Antolini Aldo nato a Roma il 9 maggio 1971, domiciliati in Urbino (PU) piazzale Gonzaga n. 4 (c/o avv. A. Masciotti) presso l'avv. Paolo Marroni hanno chiesto di essere dichiarati proprietari per maturata usucapione dei fabbricati siti in comune di Acqualagna (PS), censiti al NCEU dello stesso Comune al foglio 54 con i mappali:

109 sub 1, var 2, mut A via Mochi p.T., cat. C/2, Cl. 1 cons. 24, Rc. 81.600;

109 sub 2, var 2, mut A via Mochi p.T., cat. C/2, Cl. 1 cons. 28, Rc. 95.200;

109 sub 3, var 2, mut A, via Mochi p.T., cat. C/2, Cl. 1 cons. 15, Rc. 51.000.

Pertanto hanno citato in giudizio ex art. 150 C.p.c., avanti al Tribunale di Urbino, per l'udienza del 7 dicembre 2001 gli eredi o aventi causa della signora Zezzi Zaira, nata a Chiuro (SO) il 28 agosto 1888, vedova di Guidi Ti-

to, e deceduta in Pergola il 5 marzo 1977, invitandoli a costituirsi nei modi e termini di legge con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia. Con vittoria di spese ed onorari solo in caso di opposizione.

Urbino, 7 aprile 2001

Avv. Paolo Marroni.

C-19195 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CALABRIA

Catanzaro

Con la sentenza n. 611 del 9 febbraio 2001, il Tribunale amministrativo regionale della Calabria, sede di Catanzaro, seconda sezione, nel procedimento recante il n. 1688/95 reg. ric. tra Campisano Antonio - ricorrente - rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Pandolfo, contro la regione Calabria - resistente - rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Scalzi e nei confronti di Mancuso Gaetano, Caiola Raffaele, Zaccanelli Giovanna e Vitale Maria Pia - resistenti - rappresentati e difesi dall'avv. Valerio Zimatore, con l'intervento di Fiorellino Antonio, De Donato Pietro Maria, Conti Vittorio, Esposito Rosario, Lio Adriano Ferdinando, Granieri Arimondo, Brutto Vincenzo, Ribecco Rosina, Mazzitello Antonio, Lettieri Eugenia, Granata Antonio, Monteleone Giuseppe, Farinella Antonio, Garofalo Angelina, Frangipane Stella, Gambaro Orlando, Gallo Ida, Gigliotti Maria Candida, De Marco Roberto, Metaponte Giuseppe, Salerno Luigi, Ivano Francesco, Pantusa Salvatore, Rimini Francesco, Del Giudice Alfredo, Folino Tommaso, Cannistrà Luciano e Ranieri Gregorio - intervenuti - rappresentati e difesi dall'avv. Giuseppe Carratelli; Valenziani Irma, Minervini Domenico, Guadagnuolo Gaspare, Cristofaro Giuseppe, Nocchi Elisabetta, Rodomisto Paola Franca, Calì Filippo e Mancuso Gino - intervenuti - rappresentati e difesi dall'avv. Maurizio Arabia e dall'avv. Francesco Pullano, ha ordinato alla parte ricorrente di integrare il contraddittorio attraverso la notifica del ricorso ai controinteressati che non l'hanno ricevuta, identificati nei destinatari del provvedimento impugnato, ponendo il relativo incombente a carico della stessa parte ricorrente, con facoltà di procedervi a mezzo di pubblici proclami, attraverso la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino ufficiale della regione Calabria, anche per estratto, del seguente ricorso (in sunto), notificato alla regione Calabria in data 12 giugno 1995: «Tribunale amministrativo regionale della Calabria - Ricorso in materia di pubblico impiego di: Campisano Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Pandolfo, del Foro di Lamezia Terme, contro la regione Calabria, nonché nei confronti di: Mancuso Gaetano, Caiola Raffaele, Zaccanelli Giovanna e Vitale Maria Pia, per l'annullamento della deliberazione della Giunta regionale adottata in data 13 aprile 1995 con il n. 2660 con la quale si disponeva:

di prendere atto che le deliberazioni, adottate dalla medesima Giunta, di inquadramento, ai sensi della legge regionale n. 14 del 1991, e relative a 118 dipendenti, rientravano nella categoria degli atti non soggetti al controllo secondo le previsioni del decreto legislativo n. 40 del 1993;

di riconoscere e dichiarare che i provvedimenti medesimi, gravati della richiesta di elementi integrativi da parte della commissione di controllo sugli atti della regione, erano divenuti esecutivi per legge con la entrata in vigore del decreto legislativo n. 40 del 1993;

di dare atto che la medesima deliberazione non era soggetta a controllo;

di riservarsi di applicare, con successivi atti, al restante personale avente titolo, i benefici di cui alla legge regionale n. 14 del 1991.

In fatto il ricorrente premetteva:

di essere dipendente regionale con la qualifica di funzionario e di aver presentato istanza per essere inquadrato a «dirigente di settore» ai sensi della legge regionale n. 14 del 1991;

di aver tempestivamente presentato opposizione avverso la delibera di G.R. n. 3354 del 1981 che lo aveva inquadrato come funzionario;

che la commissione paritetica regionale, in data 26 giugno 1981, aveva espresso parere favorevole all'inquadramento di esso ricorrente quale «dirigente di settore»;

che egli aveva, in varie occasioni, formalmente, richiesto al presidente della G.R. che provvedesse al suo inquadramento quale dirigente di settore;

che nel frattempo la Giunta regionale aveva provveduto ad effettuare alcuni inquadramenti ai sensi della legge regionale n. 14 del 1991 nei confronti di almeno 118 dipendenti;

che la commissione di controllo sugli atti della regione, nei primi mesi del 1992, aveva richiesto, relativamente agli inquadramenti indicati chiarimenti ed elementi integrativi;

che i chiarimenti e gli elementi integrativi non erano stati successivamente inviati;

che, nell'aprile del 1995, le delibere in questione venivano dichiarate esecutive attraverso l'impugnata delibera n. 2660;

che essa risultava perciò viziata per i seguenti motivi di diritto:

1) violazione di legge per falsa ed erronea applicazione del decreto legislativo 13 febbraio 1993, n. 40. La Giunta regionale avrebbe dovuto, quantomeno, riformulare gli atti rendendo conto delle ragioni che sostenevano la loro riproposizione anche in presenza dei chiarimenti richiesti dalla vecchia commissione di controllo;

2) violazione di legge per non aver seguito la delibera l'iter di formazione relativo ad atto non soggetto a controllo;

3) violazione di legge ed eccesso di potere per carenza, nella delibera, di elementi essenziali di validità per gli inquadramenti. L'atto impugnato non aveva risolto, per i singoli dipendenti, il problema della tempestività della richiesta di cui alla legge regionale n. 20 del 1987 né chiariva quali fossero, per ognuno, le mansioni accertate dalla Commissione paritetica regionale;

4) eccesso di potere per disparità di trattamento. La delibera impugnata, senza assicurare l'imparzialità della pubblica Amministrazione, non risolveva tutte le richieste di applicazione della legge n. 14 ma solo alcune di esse: alcuni dipendenti, come il ricorrente, vedevano ingiustamente diminuite le loro legittime aspettative. Concludeva il Campisano richiedendo l'annullamento del provvedimento impugnato con ogni conseguenziale statuizione.

Si precisa che, con la sentenza n. 611 del 9 febbraio 2001, il TAR della Calabria ha fissato per la trattazione l'udienza del 9 novembre 2001.

La presente notificazione è rivolta nei confronti dei seguenti soggetti: Accorinti Giovanni, Aiello Liliana, Allevato Giovanni, Araniti Pietro, Armentano Giuseppe, Arruzza Vincenzo, Barillà Pasquale, Bisantis Giuseppe, Bombardieri Orlando, Brutto Vincenzo, Caiola Raffaele, Calì Filippo, Candia Francesco, Canino Elio, Cannistrà Luciano, Cantafio Pietro, Capalbo Leonardo, Cardamone Ezio, Carnovale Antonio, Caroleo Francesca, Catanese Giuseppe, Catanzaro Nino Luigi, Chiappetta Sergio, Cimicata Domenico, Citraro Concetta, Concolino Bernardo, Conti Vittorio, Cortese Pietro Leonardo, Cosco Antonio, Costa Antonio, Cotugno Vincenzo, Cristofalo Giuseppe, Crucitti Angela, Crucitti Angelo Giuseppe, Curatola Tiberio, De Donato Pietro, De Furia Luciano, De Luca Mario, De Luca Nella Maria, De Marco Roberto, Del Giudice Alfredo, Dell'Uomo Vincenzo, Deodato Rocco, Diodato Concetta, Dodaro Sante, Doria Ottavia Emme, Drago Elena, Esposito Rosario, Falzea Maria Luisa, Farinella Antonio, Ferrara Antonio, Ferro Salvatore, Fiorellino Antonio, Folino Tommaso, Fragomeni Salvatore, Francone Ermanno, Frangipane Stella, Gallo Ida, Gambaro Orlando, Garofalo Angelina, Gigliotti Giuseppe, Gigliotti Maria Candida, Granata Antonio, Granata Francesco, Granieri Arimondo, Guadagnuolo Gaspare, Ivano Francesco, Jerace Beatrice, Le Rose Salvatore, Lettieri Eugenio, Lio Adriano Fernando, Lupoi Francescantonio, Maiolo Luciano, Mancuso Francesco, Mancuso Gaetano, Mancuso Gino, Marchese Mario, Marchio Santino, Marchio Vincenzo, Marciano Giulia, Marino Anna, Marra Antonino, Marraieni Alba, Martino Giuseppe, Martino Salvatore, Matozzo Rosario, Mauro Luciano, Mazzitello Antonio, Mazzotta Domenico, Meduri Giovanni, Metaponte Giuseppe, Micciulli Gustavo, Milito Vincenzo, Minervini Domenico, Mirarchi Serafina, Monteleone Giuseppe, Musella Adriana, Misticò Cesare, Nocchi Elisabetta, Nucera Antonio, Nucera Bruno, Palermo Annunziato, Panagia Bruno, Pantano Giuseppe, Pantusa Salvatore, Paone Giuseppe, Pazzano Giuseppe, Pennestrì Maria Luisa, Perrone Silvestro, Pezzo Francesco, Pingitore Federico, Pittelli Giovanni, Pizzi Antonio, Pota Giuseppe, Prete Eugenio, Puglisi Renato, Pulignani Maria, Ranieri Gregorio, Ribecco Rosina, Riggio Vincenzo, Rimini Francesco, Rodimisto Paola Franca, Romeo Pasquale, Rossi Agata, Rotundo Francesco, Russo Domenico, Salerno Luigi, Santoro Anna Maria, Scarfò Raffaele, Scicchitano Liliana, Scopelliti Domenico, Sculli Francesco, Sergi Aldo, Sgrò Francesco, Sgrò Vincenzo, Sinicropi Maria G., Sorrentino Tommaso, Strangis Giovanni, Surace Felicetta, Tenuta Beniamino, Tomaino Wanda, Trapani Domenico, Travia Giovanni, Triglia Felice, Trimini Giuseppe, Tuccio Rosa, Tulelli Maria Carmela, Valenziani Irma, Varano Marziale, Vigna Ida, Vitale Maria Pia, Zaccanelli Giovanna, Zoccali Adriano, Zumpano Salvatore.

Avv. Giuseppe Pandolfo.

C-19267 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Calabria
 Catanzaro, via F. Acri n. 2

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE				
		Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Già residente nel Comune di
1	1063/PG	MAURO Caterina	23/11/1911	Reggio Calabria	03/02/1986	Reggio Calabria
2	1073/PG	GAGLIANONE Nicola	01/03/1914	Belvedere Marittimo (CS)	15/06/1999	Mottafollone (CS)
3	1076/PG	ROMEO Alessio	01/02/1911	Laganadi (RC)	07/07/1993	Reggio Calabria
4	1083/PG	PESCATORE Giuseppe	20/03/1909	Rossano (CS)	23/08/1991	Rossano (CS)
5	1088/PG	RUFFO Giovanni	27/02/1912	Cropani (CZ)	01/09/1985	Catanzaro
6	1093/PG	DI PINO Antonio	24/04/1907	Bagnara Calabra (RC)	16/03/1992	Roma
7	1094/PG	DAVID Matteo	08/04/1908	Caraffa (CZ)	24/05/1984	Girifalco (CZ)
8	1103/PG	MARFIA Rosario	03/10/1909	Casignana (RC)	20/07/1984	Casignana (RC)
9	1105/PG	ALTOMONTE Giuseppe	16/10/1910	Montebello Ionico (RC)	16/04/1998	Torano Castello (CS)
10	1106/PG	MANZO Domenico	06/07/1922	Portici (NA)	14/02/1985	Vibo Valentia
11	1107/PG	NANCI Giuseppe	03/01/1916	Pianopoli (CZ)	27/08/1970	Catanzaro
12	1109/PG	GUERRA Maria	23/02/1910	San Nicola dell'Alto (KR)	08/01/1993	San Nicola dell'Alto (KR)
13	1110/PG	ARIGANELLO Rocco	03/05/1919	Serra San Bruno (VV)	11/06/1993	Serra San Bruno (VV)
14	1111/PG	ORVIETO Eugenia	24/02/1908	Reggio Calabria	27/09/1978	Reggio Calabria
15	1112/PG	VIRDIA Ferdinando	24/05/1915	Reggio Calabria	10/01/1987	Reggio Calabria
16	1114/PG	ZACCHERIA Vincenzo	28/02/1914	Maropati (RC)	03/04/1986	Maropati (RC)
17	1115/PG	SERRATORE Giuseppe	25/07/1913	Filadelfia (VV)	14/10/1995	Curinga (CZ)
18	1118/PG	LUCCISANO Vincenzo	17/04/1911	Rizziconi (RC)	19/08/1991	Rizziconi (RC)
19	1119/PG	DE LORENZO Francesco	04/08/1913	San Paolo del Brasile	25/03/1989	Reggio Calabria
20	1121/PG	PASQUA Saverio	03/12/1956	Domanico (CS)	01/11/1993	Domanico (CS)
21	1123/PG	PETA Domenico	17/04/1913	Caraffa (CZ)	04/04/1995	Caraffa (CZ)
22	1126/PG	RUSSO Concetta	23/03/1926	Borgia (CZ)	10/03/1994	Borgia (CZ)
23	1127/PG	DE ROSE Raffaele	17/10/1910	Domanico (CS)	09/11/1998	Domanico (CS)
24	1128/PG	CARABETTA Paolo	20/09/1920	Siderno (RC)	10/02/1994	Siderno (RC)
25	1205/PG	AMODIO Filippo	01/01/1920	Bisignano (CS)	01/11/1991	Bisignano (CS)
26	1206/PG	COLLACE Teresa	09/01/1915	Catanzaro	21/09/1990	Catanzaro
27	1208/PG	SINOPOLI Salvatore	13/02/1925	Soverato (CZ)	04/01/1988	Soverato (CZ)
28	1209/PG	MACRÌ Antonietta	25/08/1932	Catanzaro	06/06/1994	Catanzaro
29	1211/PG	SCICCHITANO Guido	12/03/1918	Isca sullo Ionio (CZ)	23/01/1990	Isca sullo Ionio (CZ)
30	1212/PG	SCRUGLI Filippo	02/12/1912	Ionadi (VV)	05/07/1988	Vibo Valentia
31	1213/PG	VITTERITTI Gennarino	20/09/1915	S. Demetrio Corone (CS)	01/03/1992	S. Demetrio Corone (CS)
32	1225/PG	CIPOLLA Pasquale	16/09/1915	Cervicati (CS)	23/10/1970	San Marco Argentano (CS)
33	1226/PG	ALBERGATI Rosario	14/06/1914	Palmi (RC)	27/01/1978	Palmi (RC)
34	1229/PG	PRANTERA Vincenzo	13/09/1912	Saracena (CS)	11/05/1993	Castrovillari (CS)
35	1231/PG	ALFIERI Pasquale	15/08/1914	Catanzaro	16/02/1985	Catanzaro
36	1232/PG	SPANÒ Angela Rosa	06/06/1898	Bianco (RC)	16/09/1979	Casignana (RC)
37	1234/PG	LOMBARDO Nicodemo	03/09/1921	Galatro (RC)	31/08/1984	Novara
38	1239/PG	TRISTAINO Vincenzo	19/04/1921	Verzino (KR)	16/12/1988	Verzino (KR)
39	1241/PG	PUPO Addolorata	26/09/1920	Serra San Bruno (VV)	11/09/1990	Serra San Bruno (VV)
40	1242/PG	ROTIROTI Antonio	17/05/1922	Cardinale (CZ)	17/09/1994	Cardinale (CZ)
41	1245/PG	SPINA Domenico	29/09/1907	Campana (CS)	30/07/1997	Campana (CS)
42	1252/PG	SACCÀ Luigi	20/08/1912	Palizzi (RC)	03/07/1993	Villa San Giovanni (RC)
43	1259/PG	RINARELLI Tommaso	11/05/1922	Gero carne (VV)	11/10/1988	Gero carne (VV)
44	1266/PG	CALARELLI Giuseppe	13/05/1912	Calanna (RC)	19/03/1994	Fiumara (RC)
45	1268/PG	ROMEO Natale	06/12/1914	Orti di Reggio Calabria	25/06/1987	Reggio Calabria
46	1269/PG	FALDUTO Antonio	18/07/1916	Motta San Giovanni (RC)	25/03/1987	Reggio Calabria
47	1270/PG	DEFORTE Arturo	01/06/1912	Bagnara Calabra (RC)	27/03/1990	Bagnara Calabra (RC)
48	1283/PG	CICCONE Annunziato	01/08/1918	Bagnara Calabra (RC)	22/12/1981	Villa San Giovanni (RC)
49	1285/PG	SICILIANO Vincenzo	28/08/1915	Aciri (CS)	23/06/1989	Bisignano (CS)
50	4041/PG	LUCISANO Antonio	08/01/1921	Palizzi (RC)	19/01/1997	Palizzi (RC)
51	4056/PG	FAZZARI Michelangelo	08/05/1909	Iatrinoli ora Taurianova (RC)	21/04/1998	Taurianova (RC)
52	4906/PG	MARTINO Rosario	18/10/1913	Dinami (VV)	11/05/1999	Dinami (VV)
53	4919/PG	MISITANO Francesco	24/06/1921	Bianco (RC)	22/11/1987	Siderno (RC)
54	5061/PG	MICÒ Rocco Saverio	03/01/1912	Casignana (RC)	30/06/1998	Battipaglia (SA)
55	5063/PG	CRISAFI Francesco	08/07/1913	Roccella Jonica (RC)	05/02/1999	Roccella Jonica (RC)
56	5074/PG	SCORNAJENGHI Francesco	02/01/1920	Cosenza	17/07/1998	Cosenza
57	2605/PC	VECCHIO Carmelo	09/12/1915	Joppolo (VV)	26/01/1999	Joppolo (VV)

Catanzaro, 25 giugno 2001

Il dirigente: dott. Maurizio Arlacchi.

C-19311 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto n. 674/2001 del 22 giugno 2001, ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario non trasferibile n. 0345902282-11 dell'importo di L. 60.000.000 tratto su Banca Ambrosiano Veneta - Gruppo Intesa -, agenzia di Limena (PD), a favore dell'impresa Lessio - autorizzando l'Istituto emittente al suo pagamento, dopo decorso il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva l'opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Padova, 22 giugno 2001

Avv. Massimo Pieressa.

C-19240 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 21 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 06-87515058 di L. 1.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Bari, ag. Bari-Palese in data 30 maggio 2001 all'ordine di Serpelloni Marcellina, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Salvatore Malcangi.

C-19282 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario del Tribunale di Treviglio (BG), con decreto del 25 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1261591731 di L. 4.519.488, tratto ad Ugnano il 31 ottobre 2000 presso la Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, filiale di Ugnano da parte della ditta Metal Leghe S.n.c., all'ordine della ditta G.D. S.p.a.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione.

Ugnano, 25 giugno 2001

Metal Leghe S.n.c.
L'amministratore: Adobati Alessandro

C-19249 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola (MO), piazza Matteotti n. 2, il presidente del Tribunale di Modena, con decreto in data 17 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

serie n. 321730641 di L. 5.630.000 emesso a Modena il 15 settembre 2000 da «Zucchero e Miele S.n.c.», sul suo conto corrente in essere presso il Banco di Sicilia - Agenzia n. 50 di Palermo.

Col medesimo provvedimento il presidente ha autorizzato il pagamento dell'assegno ammortato dopo 15 giorni dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Aldo Piermattei

S-17640 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania, con decreto in data 2 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c del Banco Sardegna n. 8200323236 di L. 1.586.000, emesso dalla ditta «Molinas S.p.a.», con sede a Calangianus, all'ordine di Marras Massimo, res. in Tempio Pausania.

Tempio P., 27 giugno 2001

Marras Massimo.

C-19257 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 7 giugno 2001, corretto con successivo del 21 giugno 2001, il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: 0061084838-09 dell'importo di L. 800.000 tratto sulla Banca Carime Agenzia 7 di Bari da studio legale associato Rodio e Nico di Bari a favore di Pasquale Schirone, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Schirone Paolo.

C-19283 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 21 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10206954-05 dell'importo di L. 650.000 tratto sulla Banca Credito Italiano, ag. di Bari in data 31 maggio 2000 da Rizzo Maurizio a favore di Capriati Francesco, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Avv. Mario Ronzini.

C-19285 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto 46 del 24 maggio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 0010126390 emesso da Credito Italiano con sede in Prato, via Pistoiese sul c/c n. 10949/00 rilasciato da Conf. Milano, a favore di Santi Giovanni - Andrea - Roberto di L. 3.102.500;

assegno n. A/B 0039455601 emesso da Cariprato ag. Casarsa con sede in Prato sul c/c 756/67 rilasciato da Confezioni Mario a favore di Santi Giovanni - Andrea - Roberto di L. 3.100.000;

assegno n. 054012560 emesso da Bipop-Carire ag. piazza S. Francesco con sede in Prato sul c/c G4188 rilasciato da Conf. Andrea a favore di Santi Giovanni - Andrea - Roberto di L. 3.400.000.

Opposizione giorni quindici.

Giovanni Santi.

C-19289 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Varese, con decreto del 5 ottobre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0038479026-01 emesso dalla Banca Popolare di Luino e Varese, filiale di Varese, dell'importo di L. 1.240.000 (unmilione duecento quarantamila) e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione da parte del detentore nei termini di legge.

Arcisate, 29 giugno 2001

Marino Matteo.

C-19302 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 4 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 162647691 di L. 2.100.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro filiale n. 7 Bari da Raguso Mariella;

n. 2722152432 di L. 6.850.000 tratto sulla Rolo Banca, agenzia di Brindisi, da Ignazio Salvemini, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Mario Spinelli.

C-19281 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 17 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 698.000 avente scadenza 15 ottobre 1993 a favore della signora Pogliani Francesca, registrata in data 15 luglio 1989 al n. 57303 ed emessa in data 3 luglio 1989 in Cormanio appoggiata c/o la Banca Popolare di Milano ag. 59 - Cormanio.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Rossano Antonia.

M-5850 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 28 maggio 2001 il giudice del Tribunale di Bari ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

cambiale del 3 dicembre 1981 scadenza 3 giugno 1982 di L. 2.500.000;

cambiale del 3 dicembre 1981 scadenza 3 giugno 1982 di L. 2.500.000;

cambiale del 3 dicembre 1981 scadenza 3 giugno 1982 di L. 2.000.000,

emessa in favore di Pepe Michele, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Nicola Lattanzio.

C-19284 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 7 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali dell'importo di L. 342.000 scadute il 29 maggio 1990 e 29 gennaio 1992, emesse il 29 novembre 1988 dai signori Iannetti Angela, nata in Lavello (PZ), il 12 novembre 1944, Iannetta Giuseppe, nato in Rionero in Vulture il 17 novembre 1922, Miglietta Antonio Luigi, nato in Surbo il 28 febbraio 1940, a favore della Fibat Immobiliare S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 35. Dette cambiali sono garantite ad altre 118 (centodiciotto) da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Torino in data 4 ottobre 1988 ai numeri 31295/5732.

Torino, 27 giugno 2001

Dottor Natale De Lorenzo, notaio.

C-19226 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 21 giugno 2001, ha dichiarato l'ammortamento di una cambiale da lire trentamila, con scadenza al 30 giugno 2001, emessa da Magica Rana S.a.s. in favore di Effe Studio S.a.s., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Avv. Giosuè Di Carne.

C-19286 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico di primo grado del Tribunale di Fermo, con decreto in data 1° giugno 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 00231/000157173 - Jenni, emesso dalla Banca Popolare di Brescia, sede di Porto S. Elpidio, portante un saldo attivo di L. 6.152.876, di proprietà della signora Zazzetta Anna, residente in Porto S. Elpidio, via Mare Ionio n. 18.

Opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Patrizia Sagripanti.

C-19256 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 52023 emesso in data 4 settembre 1996 dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Fermo, con capitale di L. 3.040.301, recante la denominazione Regalia Romilda.

Ambrogio Borrini.

C-19277 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 20 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 23029 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, Prato agenzia n. 1, piazza Mercatale in data 18 marzo 1992, recante un saldo contabile di L. 3.216.869.

Opposizione novanta giorni.

Castagnoli Veronica.

C-19288 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 24 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 329439-01 emesso dalla Banca Cariprato S.p.a., con sede in Prato filiale di Seano di L. 2.131.799.

Opposizione novanta giorni.

Marcella Martini.

C-19290 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania con provvedimento n. 266/2001 Ranc., dichiara l'inefficacia del titolo azionario n. 8 di n. 50.000 azioni del valore di Lire 1.000 cadauna, della «Società Manunta S.p.a.», con sede in Olbia, piazza Crispi n. 2/21, ed autorizza la stessa società a rilasciarne, all'interessato Manunta Antonino, il duplicato, nel termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a condizione che nel predetto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Tempio Pausania, 14 giugno 2001

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Manunta Giovanni Antonio

S-17641 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Su istanza del dott. Giuseppe Taini, nato ad Ospitaletto (BS), il 13 giugno 2001 e ivi residente in via S. Pellico n. 2, il presidente del Tribunale di Brescia, in data 20 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento richiesto, autorizzando la società emittente al rilascio del duplicato del certificato azionario decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni, del titolo n. 405 intestato al sig. Giuseppe Taini, rappresentativo della Draco S.p.a., ed emesso a fronte di n. 183.529 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro cadauna.

Brescia, 18 giugno 2001

Dott. Giuseppe Taini.

S-17642 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice tutelare di Varese, letta l'istanza di Cardone Roberto, nato a Chioggia (VE), il 16 luglio 1971, residente a Cesano Boscone (MI), via delle Acacie n. 1, assunte sommarie informazioni, visti gli articoli 2016 e 2027 Codice civile, dichiara l'ammortamento di n. 1 azione nominativa della società «I Sette Laghi S.p.a.», del valore di L. 6.650.000.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica all'istituto emittente.

Autorizza l'emissione di un nuovo certificato decorsi trenta giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Cesano Boscone, 28 giugno 2001

Cardone Roberto.

C-19299 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 17 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 900285 di L. 18.049.546 e del certificato di deposito al portatore n. 2039688/69 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca Cariprato con sede in Prato filiale di Poggio a Caiano.

Opposizione giorni novanta.

Cintelli Vittorio.

C-19292 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 30 maggio 2001, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 202507 di L. 100.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Jesi, ed ha autorizzato il nominato istituto di credito a rilasciare al signor Mengarelli Elio il duplicato del predetto certificato, trascorsi novanta giorni dalla affissione del presente decreto nei locali dell'istituto e dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Ancona, 30 maggio 2001

Avv. Lucio Dottori.

C-19252 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Fermo, dott. Alianello con proprio decreto emesso in data 20 giugno 2001 ha dichiarato l'inefficacia del «certificato di deposito al portatore n. 0229343 con scadenza 15 maggio 2001 intestato a Traini Giancarlo acceso presso la Cassa di Risparmio di Fermo agenzia centrale di Fermo, via Ricci n. 1, con saldo apparente di L. 80.000.000».

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il relativo duplicato, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Fermo, 20 giugno 2001

Traini Giancarlo.

C-19262 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto, del 18 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 111360-04, n. tipografico 69896 emesso dalla Banca Credito Emilia-no con sede in Reggio Emilia, filiale di Prato, agenzia n. 57 a favore di Benini Andrea - Tesi Renata, per un importo nominale di L. 5.000.000.

Opposizione giorni trenta.

Benini Andrea.

C-19291 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Con decreto del 18 giugno 2001 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia di n. 2 polizze: n. 939935/3 del 26 gennaio 2001 per una sovvenzione di L. 700.000 e n. 940114/3 del 4 dicembre 2000 per una sovvenzione di L. 1.100.000 emesse da Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., con oggetti in oro, rispettivamente: gr 156,30 e gr 218,20.

Opposizione entro novanta giorni.

Maria Teresa Molini.

C-19192 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

La sottoscritta Giorgioni Greta, nata a Reggio Emilia il 5 gennaio 1978, residente a Reggio Emilia, via Ulderico Levi n. 12, è stata autorizzata con decreto del Ministero della Giustizia del 2 ottobre 2000 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome da Giorgioni in quello di «Giorgioni Gallinari», aggiungendo, quindi, al paterno quello materno.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Reggio Emilio, 15 giugno 2001

Giorgioni Greta.

C-19231 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria con provvedimento del 16 marzo 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Martelli Antonino e Pellegrino Celestina chiedono l'autorizzazione a cambiare il nome dei loro figli: Marian nato ad Hateg-Hunedoara (Romania) il 10 agosto 1993 da Marian in «Mariano» e Viorica nata ad Hateg-Hunedoara (Romania) l'11 ottobre 1994 da Viorica in «Maria Grazia».

Martelli Antonino - Pellegrino Celestina.

C-19245 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI TERNI**

Il giudice del Tribunale di Terni dichiara giacente l'eredità di Gian-noni Antonio, deceduto in Terni il 1° gennaio 2000. Nomina curatore l'avv. Valeria Negroni, con studio in Terni, via Armellini n. 1.

Valeria Negroni.

C-19304 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**

Fall. 59300 Grappasonni Golf School S.r.l., giudice delegato Bac-carini, vende terreno mq 3819 Tarquinia, località Pian di Spille, prezzo base L. 140.000.000, offerte in aumento di L. 2.000.000.

Asta fissa il 18 luglio 2001 alle ore 13, cauzione 20% entro il 17 luglio 2001, in cancelleria informazioni, curatore Marchetti, tel. 06/77205252.

Marchetti Ferdinando.

S-17583 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 10 maggio 2001 ed iscritto al n. R.G. 570/01, il signor Molini Renzo, nato a Novi Ligure il 7 giugno 1939, nella qualità di discendente, ha chiesto che venga dichiarata la morte presunta del signor Molini Antonio, nato a Ploaghe (SS) il 10 gennaio 1903, scomparso in data 5 maggio 1991 e di cui era già stata denunciata la scomparsa nello stesso giorno.

Il Tribunale di Alessandria, con ordinanza del 18 maggio 2001 ha disposto la pubblicazione per estratto di detta domanda con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a quest'ufficio entro sei mesi.

Alessandria, 12 giugno 2001

Avv. Massimo Grattarola.

C-19297 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DELL'AQUILA

Piazza Palazzo

Tel. 0862/645262 - Fax 0862/645262

Internet: <http://www.comune.laquila.it>

Il comune dell'Aquila intende affidare la realizzazione di un parcheggio, a seguito di proposta presentata ex art. 37-bis legge n. 109/1994, mediante esperimento di licitazione privata da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili in relazione all'opera da realizzare, così come previsto dall'art. 21, comma 2, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Elementi variabili di valutazione: 1) il valore tecnico e estetico dell'opera progettata; 2) il tempo di esecuzione dei lavori; 3) il rendimento; 4) la durata della concessione; 5) le modalità di gestione, il livello e i criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza.

Pesi o punteggi da assegnare agli elementi variabili di valutazione di cui sopra: 1) quanto al valore tecnico e estetico da un minimo di 0 a un massimo di 20; 2) quanto al tempo da un minimo di 0 a un massimo di 15; 3) quanto al rendimento da un minimo di 0 a un massimo di 25; 4) quanto alla durata della concessione da un minimo di 0 a un massimo di 20; 5) quanto alle modalità di gestione da un minimo di 0 a un massimo di 20.

Oggetto: progettazione definitiva e esecutiva, lavori di realizzazione del parcheggio a raso in località Collemaggio, L'Aquila, nonché gestione funzionale economica dell'opera.

Le caratteristiche generali dei lavori sono: scavi, riporti, opere di sostegno e contenimento, prolungamento collettore in c.a., pavimentazioni stradali, sistemazione area verde, segnaletica orizzontale e verticale, pubblica illuminazione, sottopasso e collegamento pedonale al megaparcheggio, apparecchiature d'ingresso e quanto altro necessario comunque descritto nel progetto preliminare.

Il costo complessivo dell'opera è pari a L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,84) di cui L. 3.095.399.589 (€ 1.598.640,17) per lavori, L. 310.500.000 (€ 160.359,87) per l'acquisizione dell'area, L. 85.147.490 (€ 43.975,01) per spese di progettazione e L. 108.952.921 (€ 56.269,49) per imprevisti. La categoria prevalente è «OG3».

Le imprese concorrenti devono essere in possesso della categoria «OG3» oltre ai requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 4 (quattro) anni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che potrà intervenire sin dal sessantesimo giorno successivo alla data di aggiudicazione.

I soggetti ammessi alla gara dovranno presentare, pena l'esclusione:

1) cauzione da prestarsi unitamente all'offerta in misura pari al 2% dell'importo dei lavori;

2) cauzione da prestarsi unitamente alla richiesta di partecipazione in misura pari al 100% dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta fatta dal promotore.

I lavori non sono finanziati in quanto la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati.

Potranno presentare offerte per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi fra società cooperative e di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e suc-

cessive modifiche, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443; associazioni temporanee di concorrenti, consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 Codice civile, costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter, stesso codice; gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240. Potranno presentare offerta i soggetti aventi sede in uno Stato U.E., alle condizioni di seguito indicate, ma le richieste di invito e le successive offerte dovranno pervenire in lingua italiana.

Le domande di partecipazione a firma del legale rappresentante del concorrente, munite di competente imposta di bollo, dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dello stesso, in plico sigillato e raccomandato entro le ore 12 del 40° giorno dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le domande dovranno essere corredate dalle dichiarazioni successivamente indicate; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Qualificazione per progettazione definitiva e esecutiva, lavori di realizzazione di parcheggio a raso in località Collemaggio».

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine di cui al comma precedente.

Per essere ammessi a presentare offerta i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, presentare domanda di partecipazione contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti analiticamente indicati agli articoli 17 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accompagnata da copia fotostatica del documento del sottoscrittore.

Per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla U.E., dichiarazione di iscrizione agli albi o liste ufficiali del paese di appartenenza. Qualora l'ordinamento di alcuno dei Paesi U.E., non contempli forme di certificazione obbligatoria della capacità tecnica ed economico-finanziaria delle imprese costruttrici di opere pubbliche, l'amministrazione aggiudicataria si riserva la facoltà di procedere nei confronti delle imprese appartenenti ai detti Paesi U.E., ad ulteriori verifiche documentali del possesso dei requisiti tecnici ed economico-finanziari per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate da traduzione giurata.

Rimane stabilito che quanto dichiarato, successivamente verificabile dall'amministrazione giudicatrice, dovrà essere rispondente a quanto previsto dalle tabelle E), F), G) e H) allegate alle tipologie unitarie di bandi di gara per l'affidamento di lavori pubblici, approvate dall'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nella seduta del 4 settembre 2000.

Dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante del soggetto concorrente, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, indicante i soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile. Saranno esclusi i soggetti concorrenti tra i quali intercorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

Dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore indicante le imprese consorziate nell'interesse delle quali il consorzio concorre. Dette imprese saranno escluse dalla gara qualora vi partecipino individualmente o sotto altra forma.

Dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante del soggetto concorrente, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestante che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il soggetto concorrente è obbligato a nominare un ufficio di direzione dei lavori, un collaudatore in corso d'opera per le opere in conglomerato cementizio armato, un geologo per le relative indagini, un responsabile dei lavori, un coordinatore per la sicurezza in sede di progettazione, un coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori, un collaudatore tecnico-amministrativo. Tale obbligo è a carico dei soggetti individuati dall'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

La mancata o incompleta produzione delle dichiarazioni sopra elencate comporterà l'esclusione dalla gara. In caso di A.T.I., tutte le imprese associate dovranno presentare le suddette dichiarazioni. Ai sensi dell'art. 37-*quiquies* della legge n. 109/1994 nel testo vigente, il concessionario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile. L'ammontare minimo del capitale sociale è fissato in € 300.000 per la società per azioni, ed in € 100.000 per la società a responsabilità limitata. Gli atti tecnici sono a disposizione delle imprese che potranno prenderne visione presso il Servizio contratti del comune di L'Aquila, piazza Palazzo, dalle ore 11 alle ore 13,30 dei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 di martedì e mercoledì.

Il dirigente del settore avvocatura e contratti:
avv. Luciano Torelli

S-17564 (A pagamento).

COMUNE DI ORBETELLO (Provincia di Grosseto)

Via Dell'Unione n. 1
Tel. 0564/861111 - Fax 860648

Estratto bando di gara per la selezione di un soggetto per il recupero e l'ampliamento del complesso termale dell'Osa e per la sua gestione.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 12 marzo 2001 di approvazione del bando per le Terme dell'Osa: il comune di Orbetello, quale ente proponente, bandisce un pubblico concorso per la individuazione del soggetto imprenditore al quale affidare:

a) l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione ed ampliamento del complesso immobiliare destinato a Terme in località Osa, della superficie di mq 14.950;

b) la gestione degli impianti e dei servizi termali e la loro offerta al pubblico.

L'affidamento in concessione della ristrutturazione e gestione di detti impianti e servizi termali è diretto ad ottenere la realizzazione:

A) di interventi di riorganizzazione e di recupero strutturale, paesaggistico, ambientale e funzionale con una organica ristrutturazione urbanistica dei volumi esistenti, da destinare ad un qualificato complesso termale, con tutte le opere di urbanizzazione necessarie;

B) delle seguenti opere di interesse pubblico generale, necessarie a rendere pienamente funzionale l'offerta termale: realizzazione di un secondo pozzo per l'afflusso delle acque; strada di accesso a servizio della struttura; aree per parcheggi pubblici per circa mq 10.000; area a verde pubblico di pertinenza del complesso termale (mq 40.000); impianto di illuminazione esterna di tutto il complesso e delle aree e servizi pertinenziali.

Il soggetto offerente dovrà procedere, tra gli altri requisiti di ammissione, al deposito cauzionale di L. 120.000.000 (centoventimilioni) a garanzia del pagamento delle somme dovute all'amministrazione in caso di aggiudicazione della gara.

Copia completa del bando e della documentazione a disposizione degli offerenti (elementi cartografici e normativi ed indirizzi e parametri progettuali) dovranno essere ritirati presso la sede comunale di via dell'Unione n. 1, ad Orbetello, I Settore Segreteria Ufficio Appalti, il martedì pomeriggio (dalle ore 15 alle ore 17) ed il venerdì mattina (dalle ore 9 alle ore 13).

L'offerta dovrà pervenire, consegnata o spedita, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r., espresso, posta celere, o a mezzo corriere di agenzia autorizzata, entro e non oltre, a pena di esclusione dalla gara, le ore 12 del giorno 30 novembre 2001.

L'apertura dei plichi pervenuti verrà effettuata presso la sede comunale il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 11.

Il dirigente del quinto settore:
dott. Donato Mastrodonato

S-17585 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4
Centro Direzionale Is. A/7 - 80143 Napoli

Bando di gara per licitazione privata

1. Autostrade Meridionali S.p.a., via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Isola A/7, - c.a.p. 80143 Napoli - tel. 081/7508111, fax 081/7508214.

2. Lavori di sistemazione barriere di sicurezza tra la progr. km 22+364 e la progr. km 25+650 e zone di svincolo Castellammare e Scafati.

Importo a corpo posto a base di gara (soggetto a ribasso):

L. 3.053.490.753 / € 1.576.996,37.

Oneri della sicurezza (non soggetto a ribasso):

L. 110.000.000 / € 56.810,26.

Importo complessivo dell'appalto:

L. 3.163.490.753 / € 1.633.806,62.

Codice appalto: 334.

L'impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 31, legge n. 109/1994.

3. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, commi 1 e 1-bis con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del testo vigente della legge n. 109/1994, art. 21, comma 1-bis.

Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

La società appaltante si riserva il potere di verifica della congruità delle offerte, ancorché non risultate anomale ai sensi del procedimento di cui sopra, in presenza di concordanti elementi ai sensi della determinazione assunta dall'autorità di vigilanza sui lavori pubblici in data 26 ottobre 1999.

Nel procedimento di verifica dell'anomalia troverà applicazione anche l'art. 1, della legge 7 novembre 2000 n. 327.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Luogo di esecuzione: province di Napoli e Salerno.

5. Categoria prevalente: OS12 (75%), importo L. 2.372.845.816 / € 1.225.472,59.

Ulteriore categoria: OS34 (25%), importo L. 790.644.937 / € 408.334,03.

Importo complessivo dell'appalto: L. 3.163.490.753 / € 1.633.806,62.

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, nel testo vigente. Le opere ricadenti nella categoria prevalente potranno essere subappaltate nel limite del 30%.

In caso di subappalto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla direzione lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

6. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla consegna dei lavori.

In caso di inadempienza accertata dalla direzione lavori verrà applicata una penale di L. 500.000 / € 258,23 per ciascun giorno di ritardo.

7. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria (bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari autorizzati dal Ministero del Tesoro) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare unitamente all'offerta;

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) i cui massimali non dovranno essere inferiori a:

- importo netto di contratto per le opere da eseguire;
- L. 3.000.000.000 / € 1.549.370,70 (opere preesistenti);
- L. 1.000.000.000 / € 516.456,90 (R.C.T.).

Le polizze e garanzie dovranno obbligatoriamente contenere le clausole previste nel relativo documento, che sarà allegato alla lettera di invito.

8. I lavori sono autofinanziati.

Non verrà concessa anticipazione, non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

I pagamenti avverranno sulla base di S.A.L., bimestrali sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

In caso di accertata irregolarità contributiva ed assicurativa verrà applicata una trattenuta del 20% sull'ammontare del S.A.L., che sarà svincolata solo a seguito di comunicazione di avvenuto ripristino della regolarità contributiva da parte degli enti interessati.

9. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero a pena di esclusione dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente riunite, unitamente alla dichiarazione richiesta di cui al successivo punto 10, dovrà pervenire in plico sigillato (pena l'esclusione) entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 8 agosto 2001 (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'ente appaltante di cui al precedente punto 1; l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti.

Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

- l'indicazione del mittente;
- l'oggetto dell'appalto ed il relativo codice;
- la dicitura «Prequalificazione».

10. I partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione:

A. A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine speciale:

A.1 (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato S.O.A.), attestazione (o copia autenticata), a pena di esclusione, in corso di validità rilasciata da società organismo di attestazione (S.O.A.), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, attestante la qualificazione dell'impresa singola candidata per categorie e classifica adeguata all'importo dei lavori; in caso di A.T.I., le imprese, rispettivamente mandataria e mandanti dovranno allegare le predette attestazioni per categorie e classifica adeguata e comunque tali da dimostrare complessivamente il possesso di requisiti pari a quelli richiesti per l'impresa singola;

A.2 (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato S.O.A.), una dichiarazione attestante:

1) che l'importo dei lavori eseguiti direttamente nei cinque esercizi antecedenti alla pubblicazione del presente bando non è inferiore a L. 5.536.108.818 / € 2.859.161,59 (importo complessivo dell'appalto x 1,75);

2) che l'impresa ha eseguito, nell'ultimo quinquennio, lavori nella categoria prevalente OS12 per un importo complessivo non inferiore a L. 1.265.396.301 / € 653.522,65, specificando, a pena di esclusione:

- titolo dei lavori;
- opere principali;
- committente;
- estremi del contratto;

parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio, evidenziando altresì, in caso di esecuzione in raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione agli stessi;

3) che il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per personale dipendente non è inferiore al 15% (di cui almeno il 40% per personale operaio), ovvero al 10% (di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato), della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, non è inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio, valutata secondo quanto stabilito dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 3 e 4 non rispettino le percentuali ivi previste, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del requisito di cui al punto 1, il cui importo non dovrà comunque, in nessun caso, risultare inferiore al valore minimo richiesto.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B. A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale, una dichiarazione attestante:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) ad m) compresa, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) che l'impresa non ricade in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; a tal fine l'impresa dovrà indicare i nominativi dei propri amministratori muniti del potere di rappresentanza, dei direttori tecnici e di tutti i soci in caso di società di persone, i quali dovranno pertanto, a pena di esclusione e con separata dichiarazione, attestare di non ricadere nelle cause di esclusione di cui al predetto art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, limitatamente alle lettere b) e c);

3) che l'impresa è in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

4) che l'impresa non si trova in alcun rapporto di controllo con altri concorrenti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

5) che l'impresa adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina.

C. In caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 successive modifiche dovrà essere allegata dichiarazione con la quale viene indicato il consorzio per il quale il consorzio concorre. A tale consorzio è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte, a pena l'esclusione, a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia fotostatica leggibile del documento di identità del/i dichiarante/i.

La società appaltante procederà nell'ambito del procedimento previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, successive modifiche, anche alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Sono ammesse a partecipare imprese di stati C.E., non stabilite in Italia (art. 8, comma 11-*bis* legge n. 109/1994) associazioni temporanee di imprese, consorzi di imprese e G.E.I.E. ai sensi degli articoli 10 e 13 legge n. 109/1994 e dell'art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ciascuna impresa dovrà presentare quanto prescritto al punto 10.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea, se già in possesso dei requisiti di bando, potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'art. 95, 4° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, una o più imprese, che potranno eseguire complessivamente una quota di lavori non superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna di tali imprese dovrà unicamente allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) il possesso di requisiti di ordine speciale di cui al punto 10.A. per un importo non inferiore ai lavori che eseguirà.

Il possesso di tali requisiti potrà risultare anche dalla sommatoria di più categorie; inoltre l'impresa cooptata dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire (il cui importo non potrà comunque essere superiore al 20% dell'importo dei lavori posti a base di gara);

b) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto 10.B;

c) l'eventuale indicazione di cui al precedente punto 10.C.

12. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 si applicherà la circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

Le imprese stabilite in Paesi membri della C.E., dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 24 e 25 della direttiva C.E.E. n. 93/37.

13. Le barriere dovranno essere rispondenti a quanto disposto dal decreto ministeriale LL.PP., del 3 giugno 1998 e successivo decreto ministeriale 11 giugno 1999.

Pertanto l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, se non ancora in possesso della omologazione del tipo (o dei tipi) di barriera stradale oggetto di gara (omologazione rilasciata dall'ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei LL.PP.), dovrà, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, produrre la certificazione completa delle prove d'impatto dal vero (crash test) eseguita presso uno degli istituti autorizzati alle prove, nonché dichiarazione sottoscritta dal produttore dalla quale si evinca che per quel tipo (o tipi) di barriera è stata avanzata richiesta di omologazione al succitato ispettorato generale (ovvero, in sostituzione, copia autentica della richiesta di omologazione stessa), nonché l'impegno irrevocabile del produttore ad effettuare tutta la fornitura necessaria.

14. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche, pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

15. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

16. I partecipanti potranno svincolarsi dalla loro offerta esclusivamente con comunicazione scritta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle offerte; in mancanza di tale comunicazione, gli offerenti rimarranno vincolati alla propria offerta fino alla avvenuta aggiudicazione definitiva.

17. La società appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

18. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

19. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante; pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

Per eventuali informazioni vedi punto 1.

Copia del presente bando unitamente ai fac-simile di dichiarazioni di cui al punto 10 è disponibile presso la sede della società e sul sito Internet «autostrade-meridionali.autostrade.it».

L'amministratore delegato: ing. Roberto Zianna.

S-17649 (A pagamento).

PIO ALBERGO TRIVULZIO E I.M.M. E S. DI MILANO

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 4 del decreto legislativo n. 402/1998, si rende noto che in data 19 maggio 2001 sono state esperite licitazioni private, per tre anni dalla data di aggiudicazione, in base al criterio di cui alla lettera a) comma 1 art. 16 e art. 19 dei suddetti decreti (al prezzo più basso), di cui alle gare pubblicate sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» del 26 gennaio 2001, «Il Giornale» del 27 febbraio 2001, nella G.U.R.I. n. 142 del 2 febbraio 2001 ed inviate alla G.U.C.E.E. il 23 gennaio 2001. Esito delle gare:

salumi: numero ditte invitate alla gara: 6, numero ditte che hanno presentato offerta: 4, ditta aggiudicataria: Salumificio Trentino S.r.l., località Mala n. 4 - 38060 Nago (TN), condizioni di aggiudicazione: ribasso del 46,79% sui prezzi base di capitolato;

sacchi in polietilene: numero ditte invitate alla gara: 5, numero ditte che hanno presentato offerta: 4, ditta aggiudicataria: Eco Pack S.r.l., via Baloni, n. 3 - 24123 Bergamo, condizioni di aggiudicazione: ribasso del 24% sui prezzi base di capitolato;

materiale per la pulizia degli ambienti e detersivi per macchine lavastoviglie e lavapentole: numero ditte invitate alla gara: 6, numero ditte che hanno presentato offerta: 3, ditte aggiudicatarie: 1°, 2°, 3°, 4° lotto Gi-Kappa di Bolgiaghi, via F.lli Rosselli, n. 8 - 20019 Settimo Milanese; 5° lotto Nuovo Candore S.r.l., s.s. Padana Superiore 317 - 20090 Vimodrone (MI), condizioni di aggiudicazione: ribasso sui prezzi base di capitolato del 33,35% per il 1° lotto, del 26,46% per il 2° lotto, del 31,65% per il 3° lotto, del 25,35% per il 4° lotto e del 36,85% per il 5° lotto.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso la Direzione Approvvigionamenti ed Economia delle Risorse del Pio Albergo Trivulzio ed Istituto Milanese Martinitt - Stelline, via Marostica n. 8 - 20146 Milano (tel. 02/40.29.223 - telefax: 02/40.29.249).

Il direttore generale: dott. Roberto Midolo

Il responsabile direzione approvvigionamenti:
dott.ssa Maria Cristina Cantù

M-5847 (A pagamento).

CITTÀ DI SEREGNO

Milano

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245 è stato affisso dal 28 giugno 2001 il testo integrale del bando di gara riguardante l'appalto concorso per l'affidamento dei seguenti servizi:

- 1) funzioni operative del servizio educativo di sostegno scolastico a favore di alunni in situazione di disadattamento scolastico;
- 2) funzioni operative del servizio di assistenza educativa domiciliare a favore di minorenni in situazione di rischio psico-sociale;
- 3) funzioni di supervisione psico-pedagogica rivolta agli operatori educativi.

Periodo: settembre 2001-luglio 2004.

Categorie 24 e 25 - nn. della CPC: 92 e 93.

L'importo complessivo dell'appalto, finanziato con mezzi propri, è previsto in L. 1.307.110.500, € 675.066,23 (I.V.A. compresa in misura di legge, se dovuta).

Procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale a.r. o mediante posta celere al protocollo comunale entro e non oltre le ore 12 del 19 luglio 2001.

L'aggiudicazione dei servizi avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando integrale, trasmesso alla G.U.C.E. in data 28 giugno 2001 è disponibile presso l'Ufficio contratti e sui siti www.brianzainrete.net percorso Enti istituzioni/comune di Seregno/Aree informative/Contratti appalti/Bandi e www.comune.seregno.mi.it

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax. Per informazioni (telefono 0362/263252-253).

Il responsabile del settore servizi alla persona e alla famiglia:
ing. Carlo Santambrogio

Responsabile procedimento di gara:
dott.ssa Diana Falasconi

M-5856 (A pagamento).

COMUNE DI CERIANO LAGHETTO
(Provincia di Milano)

Bando di gara (per appalto di pubbliche forniture trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 giugno 2001 mediante pubblico incanto) *sostituzione serramenti scuola media.*

Ente appaltante: comune di Ceriano Laghetto, indirizzo: via Roma n. 18 - C.a.p. 20020 provincia di Milano, telefono n. 02/96.66.13.43, fax n. 02/96.46.02.15.

1. Natura, quantità, durata: la fornitura riguarda la posa in opera di nuovi serramenti esterni presso la scuola media di via Strà Meda.

Quantità: le tipologie di serramenti si suddividono nelle seguenti classi:

infissi con tapparelle:

a) lunghezza compresa tra cm 150 e cm 200, altezza cm 160: n. 4;

b) lunghezza compresa tra cm 250 e cm 300, altezza cm 160: n. 1;

c) lunghezza compresa tra cm 350 e cm 400, altezza cm 180: n. 3;

d) lunghezza compresa tra cm 250 e cm 300, altezza cm 190: n. 20;

e) lunghezza compresa tra cm 300 e cm 350, altezza cm 190: n. 4;

f) lunghezza compresa tra cm 350 e cm 400, altezza cm 200: n. 1;

g) lunghezza compresa tra cm 450 e cm 500, altezza cm 220: n. 1;

h) lunghezza compresa tra cm 100 e cm 150, altezza cm 260: n. 14;

infissi senza tapparelle:

i) lunghezza compresa tra cm 300 e cm 350, altezza cm 30: n. 2;

j) lunghezza compresa tra cm 450 e cm 500, altezza cm 80: n. 5;

k) lunghezza compresa tra cm 300 e cm 350, altezza cm 80/90: n. 3;

l) lunghezza compresa tra cm 150 e cm 200, altezza cm 90: n. 2;

m) lunghezza compresa tra cm 250 e cm 300, altezza cm 90: n. 1;

n) lunghezza compresa tra cm 400 e cm 450, altezza cm 90: n. 12;

o) lunghezza compresa tra cm 200 e cm 250, altezza cm 90/100: n. 2;

p) lunghezza compresa di cm 100, altezza cm 100: n. 1;

q) lunghezza compresa tra cm 300 e cm 350, altezza cm 120: n. 2;

r) lunghezza compresa tra cm 300 e cm 350, altezza cm 130: n. 3;

s) lunghezza compresa tra cm 150 e cm 200, altezza cm 150: n. 1;

t) lunghezza compresa tra cm 450 e cm 500, altezza cm 150: n. 2;

u) lunghezza compresa tra cm 150 e cm 200, altezza cm 190: n. 3;

v) lunghezza compresa tra cm 300 e cm 350, altezza cm 190: n. 7;

w) lunghezza compresa tra cm 200 e cm 250, altezza cm 210: n. 7;

x) lunghezza compresa di cm 100, altezza cm 220: n. 1;

y) lunghezza compresa tra cm 200 e cm 250, altezza cm 230: n. 10;

z) lunghezza compresa di cm 110, altezza cm 250: n. 1;

aa) lunghezza compresa di cm 200, altezza cm 250: n. 1;

bb) lunghezza compresa tra cm 300 e cm 350, altezza cm 260: n. 1;

cc) lunghezza compresa tra cm 200 e cm 250, altezza cm 265: n. 4;

dd) lunghezza compresa tra cm 400 e cm 450, altezza cm 270: n. 1;

ee) lunghezza compresa tra cm 300 e cm 350, altezza cm 300: n. 1;

ff) lunghezza compresa tra cm 350 e cm 400, altezza cm 340: n. 1;

lucernari:

a) lunghezza di cm 1400 e larghezza di cm 100: n. 2.

2. Valore stimato: L. 768.000.000, € 396.638,898 I.V.A. 20% compresa di cui L. 640.000.000, € 330.532,415 a base d'asta.

3. Tempo di esecuzione dell'intervento: 80 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

4. Luogo di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata presso la scuola media di via Strà Meda.

5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

6. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso mediante offerta di sconto da applicarsi sull'elenco prezzi unitari del progetto di fornitura; la fornitura oggetto del presente appalto dovrà essere conforme alle indicazioni contenute nell'apposito capitolato di progettazione approvato con atto C.G. n. 15 del 25 gennaio 2001 (art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

7. Termine di ricezione delle offerte: entro il giorno 4 settembre 2001.

8. Invio e presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale e in lingua italiana, devono pervenire al protocollo comunale, entro il termine di cui al precedente punto 7).

L'offerta, su cui va scritta la dicitura «offerta per la fornitura e posa in opera di nuovi serramenti esterni presso la scuola media di via Strà Meda», dovrà essere incondizionata, esprimere in cifre e lettere lo sconto da applicare sui prezzi unitari della fornitura offerta, ed essere sottoscritta in ciascun foglio dal concorrente o dal rappresentante del soggetto concorrente. Le società, i consorzi e le cooperative, nel presentare l'offerta, devono dichiarare le generalità della persona autorizzata alla stipulazione del contratto.

L'offerta e la documentazione richiesta devono essere chiuse in buste separate, entrambe contenenti l'indicazione della fornitura cui si riferiscono.

I plichi contenenti l'offerta e la relativa documentazione dovranno essere sigillati sui lembi di chiusura e portare l'indicazione della denominazione dell'offerente e dell'oggetto della gara.

Saranno considerate nulle le offerte per persona da nominare, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

L'offerta è vincolata fino a 180 (centottanta) giorni;

9. Documentazione richiesta: gli interessati dovranno allegare all'offerta la documentazione di seguito indicata:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva dello stesso entrambi in data non anteriore a 3 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

2) dichiarazione con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998. Per i concorrenti degli Stati membri documenti equivalenti di cui ai punti 1) e 2);

3) documentazione comprovante la capacità economico-finanziaria costituita dagli elementi di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) documentazione comprovante la capacità tecnica costituita dagli elementi di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 ad esclusione della lettera f).

10. Cauzione provvisoria richiesta: 2% dell'importo a base d'asta della fornitura pari a complessive L. 12.600.000, (€ 6.507,357), da presentarsi nei modi e termini previsti dalla vigente legislazione in materia di pubblici appalti.

11. Capitolato d'onere e documenti complementari: i capitoli d'onere e i documenti complementari possono essere richiesti al Servizio tecnico del comune di Ceriano Laghetto con domanda da far pervenire entro il 10 luglio 2001, corredata della ricevuta del pagamento delle seguenti somme relative, da versarsi su c/c postale n. 18823203 intestato a comune di Ceriano Laghetto, via Roma n. 18 - 20020 Ceriano Laghetto (MI), con la seguente causale: «Ritiro documentazione per appalto di fornitura e posa in opera di serramenti c/o scuola media a:

capitolato speciale d'appalto: L. 17.400, € 8,986;

elenco prezzi unitari: L. 22.600, € 11,672;

computo metrico estimativo: L. 5.600, € 2,892;

tavole progettuali:

copie in bianco/nero L. 8.700, € 4,493;

copie a colori L. 112.000, € 57,893.

Detti documenti possono essere consultati nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12) presso il Servizio tecnico del comune di Ceriano Laghetto.

12. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi e le cooperative. In tal caso la documentazione richiesta deve essere riferita a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio e nell'offerta dovrà essere indicata la persona autorizzata a stipulare il contratto.

13. Finanziamenti e pagamenti: la fornitura risulta finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. I pagamenti avverranno con le modalità indicate dall'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto (pagamenti in acconto, tramite redazione di stato d'avanzamento lavori, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 50.000.000 (€ 25.822,845) al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge).

14. Svolgimento della gara: la gara si svolgerà presso il Servizio tecnico del comune di Ceriano Laghetto.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 10 del giorno 6 settembre 2001.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Aggiudicazione: il soggetto aggiudicatario dovrà produrre, entro il termine di 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione, il certificato del casellario giudiziale del tribunale e, per i concorrenti appartenenti agli Stati membri, certificazione analoga rilasciata dalla competente autorità.

16. Subappalto: la ditta aggiudicataria potrà procedere al subappalto della fornitura con le modalità e condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

17. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il geom. Luigi Borgonovo.

Il responsabile del procedimento:
Luigi geom. Borgonovo

M-5863 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 48/2001. Sistemazione di piazza Costantino - S. Maria Rossa. Importo a base d'appalto L. 2.943.000.000, € 1.519.932,65 (I.V.A. esclusa). Costo interventi per la sicurezza L. 22.352.200, € 11.543,95 (I.V.A. esclusa). Gara espletata il 12 aprile 2001. Ditte partecipanti: 11.

Ditta aggiudicataria: Cetti S.p.a., largo Pedrini n. 3 - 23100 Sondrio, con il ribasso del 7,769%. Tempo di esecuzione: 290 giorni. Responsabile del procedimento: dott. arch. Silvia Volpi.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 52/2001. Costruzione della scuola materna in via Adriano n. 20. Importo a base d'appalto L. 2.320.790.654, € 1.198.588,34 (I.V.A. esclusa). Costo interventi per la sicurezza L. 7.500.800, € 3.873,84 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 19 aprile 2001. Ditte partecipanti: 19.

Ditta aggiudicataria: I.C.G. - Impresa Costruzioni Edili Stradali Fognature S.r.l., via Domodossola n. 17 - 20153 Milano con il ribasso del 16,73%. Tempo di esecuzione: 450 giorni. Responsabile del procedimento: dott. arch. Lampugnani Marina.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 67/2001.

Edificio polifunzionale in piazza XXV Aprile, via Milazzo.

Opere finalizzate alla redistribuzione delle funzioni, all'adeguamento normativo e al restauro delle componenti architettoniche.

Importo a base d'appalto L. 5.484.143.006, € 2.832.323,49 (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza L. 57.226.956, € 29.555,26 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata l'11 maggio 2001.

Ditte partecipanti: 22.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti CCM, via Riva di Reno n. 47 - 40122 Bologna con il ribasso del -16,17%. Tempo di esecuzione: 540 giorni.

Responsabile del procedimento: ing. Armando Lotumoto. Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 70/2001.

Scuola materna a cinque sezioni in via Cabella n. 42. Demolizione e ricostruzione dell'edificio realizzato nell'anno 1963 con sistema di prefabbricazione di tipo leggero.

Importo a base d'appalto L. 2.521.426.523, € 1.302.208,12 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 15 maggio 2001. Dtte partecipanti: 14. Ditta aggiudicataria: Coster Impresa di Costruzioni S.r.l., via B. Davanzati n. 5 - 20158 Milano con il ribasso del -16,56%.

Tempo di esecuzione: 365 giorni.

Responsabile del procedimento: arch. Marina Lampugnani.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 2 luglio 2001.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-5860 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale - A.S.L. della Provincia di Varese

Bando di gara pubblico incanto
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale - A.S.L. della provincia di Varese, via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese, tel. n. 0332/277.111, fax n. 0332/277.413.

2. Categoria e numero di riferimento del servizio: cat. 25 Servizi sanitari e sociali di assistenza domiciliare CPC n. 93.

3. Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Varese. Importo presunto di spesa per l'intera durata del contratto: L. 8.612.000.000 ovvero € 4.447.726,5.

4. Riserva ad una particolare professione: le prestazioni dovranno essere rese da operatori in possesso di specifici requisiti professionali quali: diploma di laurea, specialità, diploma di infermiere professionale, diploma di tecnico della riabilitazione, diploma di ASA e iscrizione ai relativi albi professionali.

5. Offerte per parte dei servizi: fornitura suddivisa in lotti.

6. Varianti: nei limiti indicati dal capitolato.

7. Durata del contratto: due anni con decorrenza presunta dal 1° ottobre 2001.

8.a) Richiesta di documenti: ufficio provveditorato A.S.L., via O. Rossi n. 9 - 21100 Varese, tel. 0332/277323, fax 0332/277324, orari di ufficio dal lunedì al venerdì;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: non oltre il 5° giorno antecedente il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax con ricevuta versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 10852218 intestato a questa A.S.L. Causale: documenti gara ADI.

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del giorno 10 settembre 2001;

b) indirizzo recapito offerte: ufficio protocollo Azienda sanitaria locale A.S.L. della provincia di Varese, indirizzo di cui al punto 1, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 10-12,30; 14-15,30;

c) modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.

10.a) Persone ammesse apertura buste: un rappresentante legale dell'impresa concorrente o altra persona dallo stesso delegata;

b) data, ora, luogo apertura buste: giorno 10 settembre 2001, ore 14 presso sala riunioni padiglione Tanzi, A.S.L. della provincia di Varese, indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

12. Modalità finanziamento e pagamento: fondi ordinari bilancio; entro 90 giorni data ricevimento fattura.

13. Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi; informazioni e formalità per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o agli albi persone giuridiche come da capitolato;

assenza delle cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

attestazione che, nel redigere l'offerta, l'impresa ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione del lavoro nonché alle condizioni di lavoro;

attestazione che l'impresa concorrente è a conoscenza dei luoghi in cui deve essere effettuato il servizio;

per l'ammissione alla gara vengono richiesti:

a) fatturato complessivo minimo per servizi sanitari di carattere domiciliare nel triennio 1998/1999/2000, pari almeno a L. 500.000.000, ovvero a € 258.228 per i lotti 1A, 2A, 3A; L. 900.000.000 ovvero € 464.811 per i lotti 1B, 2B, 3B;

b) una consistenza organica di personale dipendente svolgenti compiti di assistenza sanitaria di carattere domiciliare alla data di presentazione dell'offerta di almeno 10 dipendenti o soci collaboratori;

idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un Istituto di Credito.

15. Vincolo all'offerta: 4 mesi dal termine di presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: non si darà luogo all'aggiudicazione di ogni lotto in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto.

18. Data pubblicazione avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicato.

19. Data di invio del bando: 27 giugno 2001.

20. Data ricezione del bando: 27 giugno 2001.

Varese, 26 giugno 2001

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-5867 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale Lombardia, Direzione affari generali e personale, struttura contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02/67654129-4260, fax 02/67654162, indirizzo internet www.regione.lombardia.it

2. Descrizione del servizio: realizzazione di un'indagine sulle modalità di trasporto in Lombardia.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. Si potrà procedere ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Importo a base d'asta: L. 4.583.000.000, € 2.366.921,97.

5. Luogo di esecuzione: territorio regione Lombardia.

6. Offerte anomale: verranno sottoposte a verifica ex art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Durata del contratto: un anno.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: atto costitutivo del raggruppamento contenente la procura rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capogruppo redatto in forma pubblica.

9. Condizioni minime richieste: fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a L. 18.000.000.000 (€ 9.296.224,2); esecuzione nel triennio 1998, 1999, 2000 di indagini di mercato per un importo complessivo minimo di lire dieci miliardi con almeno due lavori dell'importo superiore a lire un miliardo ciascuno; esecuzione nel triennio 1998, 1999, 2000 di studi sui trasporti e mobilità per un importo complessivo minimo di lire sei miliardi, con almeno un singolo lavoro dell'importo di lire un miliardo; indicazione di un coordinatore di progetto con almeno dieci anni di esperienza nel settore della pianificazione e analisi dei sistemi di trasporto con le competenze richieste nel capitolato.

Non potranno partecipare singolarmente o in A.T.I. i soggetti che effettuano direttamente o tramite società partecipate, servizi di trasporto pubblico, ex art. 2359 del Codice civile. L'esclusione è da estendersi ai soggetti titolari di concessioni relative a servizi di trasporto e/o infrastrutture, nonché beneficiari di contributi e corrispettivi per l'effettuazione dei servizi di trasporto.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 5 settembre 2001 ore 12.

11. Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

12. Lingua: italiano.

13. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o loro delegati.

14. Data di apertura delle offerte: 6 settembre 2001 ore 10.

15. Cauzione: provvisoria pari a L. 229.000.000, € 118.268,63.

16. Validità dell'offerta: centottanta giorni.

17. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

18. Altre indicazioni: ulteriori informazioni e risposte a eventuali richieste di chiarimenti verranno pubblicate sul sito internet www.regione.lombardia.it

19. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 27 febbraio 2001.

20. Data di spedizione e ricezione alla G.U.C.E.: 3 luglio 2001.

Il dirigente: Stella Contri.

M-5871 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche - Corpo Forestale dello Stato

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Il Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione VIII, via Nizza n. 142 - 00198 Roma - telefono 06/8540646-06/85230226 mediante separate licitazioni private che si terranno il giorno 3 ottobre 2001 presso la sopracitata sede, intende approvvigionarsi del seguente materiale: 1) n. 2.000 divise, di cui n. 1.000 invernali e n. 1.000 estive; 2) n. 5.000 camicie, di cui n. 3.000 in cotone poliestere e n. 2.000 in flanella di lana cotone; 3) n. 20.000 magliette tipo polo in cotone complete di mostreggiature e distintivi di qualifica; 4) n. 9.000 sotto combinazioni in pile; 5) n. 9.000 sotto tute termiche; 6) n. 5.000 berretti, di cui n. 1.000 tipo «baseball» e n. 4.000 tipo pasubio; 7) n. 8.000 combinazioni impermeabili; 8) n. 300 mantelle per servizi d'onore; 9) n. 5.000 cinturoni completi, di cui n. 3.000 in fibra e n. 2.000 in cuoio con fondina ad estrazione rapida; 10) n. 6.000 paia di collants per il personale femminile; 11) n. 5.000 paia di scarponi, di cui n. 1.000 paia tipo roccia e n. 4.000 paia tipo anfibio; 12) n. 20.000 paia di calze, di cui n. 10.000 paia in cotone e n. 10.000 in lana, per un valore complessivo presunto di L. 3.470.000.000 pari a € 1.792.105,44.

Le forniture previste dal presente bando di gara saranno aggiudicate al prezzo più basso, secondo quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'articolo 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

La partecipazione alle gare è aperta alle ditte confezioniste nell'ambito della CEE/OMC. La consegna dei materiali dovrà effettuarsi secondo quanto specificato nella lettera d'invito, in unica soluzione entro 90 (novanta) giorni dalla data di approvazione del contratto, presso il magazzino vestiario del Corpo Forestale dello Stato in Castelnuovo di Porto (Roma).

Le ditte hanno la facoltà di richiedere la partecipazione per una o più forniture.

Le ditte che desiderano essere invitate dovranno far pervenire a questa amministrazione, entro le ore 13 del 27 luglio 2001 apposita domanda corredata della documentazione in originale, ovvero autenticata a norma di legge, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti, con data non anteriore a mesi 6 (sei), prevista dai sotto elencati articoli del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati ed integrati dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, pena l'esclusione:

articolo 11, comma 1, lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*) e comma 2 (esclusione dalla partecipazione alle gare);

articolo 12 (iscrizione dei concorrenti nei registri professionali);

articolo 13, comma 1, lettere *a*) e *c*) (capacità finanziaria ed economica dei concorrenti);

articolo 14, comma 1, lettere *a*), *b*) e *c*) (capacità tecniche dei concorrenti).

Le ditte interessate dovranno altresì produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti che attestino la forza lavoro, distinta per categorie (impiegati, tecnici, operai, ecc.), le superfici dei locali destinati alla produzione e quelle destinate all'immagazzinamento, che le stesse ditte siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68, pena l'esclusione.

Con le stesse modalità, pena l'esclusione, dovrà essere presentata idonea dichiarazione che le lavorazioni avverranno comunque in regime di qualità nel rispetto di quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9002, allegando altresì idonea certificazione attestante il riconoscimento a produrre in conformità alle norme UNI EN ISO 9002. Saranno escluse dalla partecipazione alle gare quelle ditte ovvero quei raggruppamenti comprendenti ditte che si siano resi responsabili nei confronti di questa amministrazione, negli ultimi tre anni, di inadempienza contrattuale per mancata consegna ovvero abbiano approntato al collaudo provviste rifiutate perché risultate di grado non tollerabile per l'uso a cui erano destinate. L'amministrazione si riserva altresì di escludere dalla partecipazione alle gare anche quelle ditte ovvero quei raggruppamenti comprendenti ditte che, negli ultimi tre anni, abbiano approntato al collaudo di questa amministrazione provviste rifiutate parzialmente per i motivi sopra specificati.

Alle gare sono ammesse a partecipare le imprese confezioniste e/o raggruppamenti di imprese confezioniste appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, le quali sono tenute a presentare la documentazione di cui al presente bando per ciascuna delle imprese consociate. Le imprese interessate sono altresì tenute a indicare nella domanda di partecipazione alla gara la ditta tessitrice o fornitrice delle materie prime allegando, al fine di assicurare che le lavorazioni avverranno in regime di qualità la relativa certificazione attestante il riconoscimento alla ditta tessitrice o fornitrice delle materie prime a produrre in conformità alle norme UNI EN ISO 9002.

Nel caso di raggruppamento di imprese la domanda deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, è ammessa la sottoscrizione del legale rappresentante della sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. La ditta che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alle gare in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipare a titolo individuale, per la medesima fornitura e viceversa.

Le domande in carta legale e tutta la documentazione richiesta, in originale ovvero autenticata a norma di legge, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un tra-

datore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti redatti all'estero da autorità estere e validi nello Stato estero, sono legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o accordi internazionali. L'amministrazione si riserva il diritto di svolgere idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni unite alla domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Le domande dovranno pervenire alla Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione VIII - via Nizza n. 142 - 00198 Roma - entro le ore 13 del 27 luglio 2001. Sul plico contenente la domanda e la relativa documentazione dovrà essere chiaramente indicato: «domanda di partecipazione alla licitazione privata del 3 ottobre 2001 per forniture di materiale di vestiario ed equipaggiamento per il Corpo Forestale dello Stato».

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 14 settembre 2001 alle ditte in possesso dei requisiti sopra richiesti.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione. Le ditte partecipanti dovranno comunque uniformarsi alle norme legislative e regolamenti vigenti per la esecuzione della fornitura. Copia del presente bando ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti alla Direzione generale delle risorse forestali, montane e idriche - Divisione VIII - via Nizza n. 142 - 00198 Roma - telefono 06/85230226 - 06/8540646 - in orario di apertura al pubblico dell'ufficio (9 - 12) esclusi sabato e festivi. L'avviso di gara del presente bando è stato inviato in data 2 luglio 2001 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore della divisione: ing. Fabrizio Bardanzellu.

C-19188 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «MAGNA GRAECIA» DI CATANZARO

Catanzaro, via Sensales n. 20

Tel. 0961-515371

Bando procedura aperta ex articoli 6, 2° comma, lettera *a*), 23, 1° comma, lettera *b*) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, abbreviata ex art. 3 decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, affidamento servizio cassa e incasso tasse universitarie per conto Ateneo (cat. 6, lettera *b*): servizi bancari e finanziari, nn. ex 81, 812 ed 814 di riferimento della C.P.C., dei servizi cui allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995), da eseguirsi dall'aggiudicataria tramite propria agenzia di città più vicina Rettorato, via Sensales n. 20 Catanzaro.

Svolgimento servizi disciplinati norme legge regolanti specifico settore, legge 29 ottobre 1984, n. 720, relative disposizioni attuative di cui decreto Ministero tesoro 26 luglio 1985, norme contabilità Ateneo, legge e Regolamento contabilità generale Stato e Istruzioni generali servizi tesoro.

Servizi dureranno cinque anni decorrenza, per servizio cassa, 1° novembre 2001 e per servizio incasso tasse universitarie dall'anno accademico 2001/2002. Termine cinque anni servizi potranno essere riaffidati ex art. 7, 2° comma, lettera *f*) decreto legislativo n. 157/1995.

Servizio cassa dovrà essere svolto gratuitamente. Servizio riscossione tasse studenti avrà costo annuale massimo di L. 30.000.000 (trentamilion), € 15493,71.

Non effettuabili offerte parziali rispetto totalità servizio oggetto bando.

Ex art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, richiamato art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, ammettonsi anche imprese temporaneamente raggruppate che ove risultino aggiudicatarie dovranno conformarsi disciplina ex 4° comma precitato art. 10.

Offerte vincolano offerente ma non amministrazione per sei mesi data presentazione.

Offerte, redatte lingua italiana, dovranno pervenire, entro ore 14, giorno 25 luglio 2001 esclusivamente seguente indirizzo: Università studi «Magna Graecia» Catanzaro - Ufficio protocollo, via Sensales n. 20 - 88100 Catanzaro. Recapito plico rimane a rischio mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga destinazione entro termine stabilito.

Plico offerta, dovrà essere sigillato, firmato su lembi chiusura dal legale rappresentante, riportare nominativo impresa e dicitura: «Procedura aperta per servizio cassa e incasso delle tasse universitarie per conto dell'Ateneo» e contenere:

1. busta riportante dicitura: «modalità e condizioni del servizio» sigillata, firmata sui lembi chiusura dal legale rappresentante e contenente:

A. capitolato speciale, contenente modalità e condizioni minime servizio cassa e servizio incasso tasse universitarie;

B. dettagliata relazione evidenziante, distintamente per servizio cassa ed servizio incasso tasse universitarie proposte migliorative predette modalità e condizioni minime con particolare evidenza per quelle previste art. 3 capitolato e disponibilità apertura sportelli interni Ateneo con personale e/o dotati di servizio bancomat (indispensabile indicare propria agenzia città più vicina Rettorato);

C. dettagliata relazione evidenziante condizioni riservate favore studenti e personale docente e non docente Ateneo.

Capitolato speciale e relazioni predette dovranno essere siglate margine ogni pagina e sottoscritte in fine dal legale rappresentante; predette sottoscrizioni dovranno essere autenticate ex art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15;

2. certificato iscrizione C.C.I.A.A., registro imprese provincia, datato non anteriore sei mesi presentazione offerta dal quale risulti legale rappresentante firmatario offerta e dichiarazioni a suo corredo; tale legittimazione può risultare anche per equipollenti e, in tal caso, estremi ed dati iscrizione al registro imprese possono essere attestati con dichiarazione resa ex art. 3, legge n. 15/1968;

3. documentazione ex art. 13, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 13, decreto legislativo n. 157/1995;

4. seguenti dichiarazioni, rilasciate dall'offerente sotto propria responsabilità, nelle forme ex legge n. 15/1968, modificata dalla legge n. 127/1998, e precisamente:

A. dichiarazione ex art. 19, 2° comma decreto legislativo n. 157/1995;

B. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ex lettere a), b), d) ed e) art. 11, 1° comma decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

C. dichiarazione ex art. 14, 1° comma, lettera a) e d) decreto legislativo n. 157/1995.

Aggiudicazione avverrà sulla base valutazione criteri indicati art. 3 capitolato.

Capitolato potrà essere ritirato presso Ufficio Ragioneria, via Pio X n. 250 Catanzaro, (lunedì a venerdì ore 9-11).

Bando e capitolato disponibili sito Ateneo URL: <http://www.unicz.it/indamm.htm>

Apertura offerte avverrà giorno 31 luglio 2001 ore 10,30 presso rettorato Ateneo, via Sensales n. 20, Catanzaro. Ammettonsi assistere legali rappresentanti, ovvero rappresentanti muniti procura notarile. Procedesi aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché conforme quanto richiesto capitolato speciale e presente bando.

Data spedizione presente bando Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea è la seguente: 29 giugno 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Grandinetti.

C-19189 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 7

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

Bando di gara - Procedura ristretta

L'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7, via Lubin n. 22 - 31053 Pieve di Soligo (TV), tel. 0438838315 - fax 0438838424, indice una licitazione privata per la fornitura di prodotti nutrizionali e deflusori per i presidi ospedalieri di Conegliano e Vittorio Veneto e 13 case di riposo convenzionate. Importo complessivo presunto biennale L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) I.V.A. esclusa.

Disposizioni: decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Fornitura biennale, rinnovabile. Sette lotti distinti. Si ammettono varianti.

È ammesso raggruppamento d'impresе ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo e dichiarato nella domanda di partecipazione, specificando le parti di fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 luglio 2001 all'indirizzo sopracitato. L'U.L.S.S., inviterà le ditte ritenute idonee a presentare offerta entro il 31 agosto 2001.

È previsto un deposito cauzionale definitivo all'aggiudicazione.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio industria e artigianato recante il nulla osta ai fini della legge n. 575/1965 e successive modifiche ai sensi della normativa antimafia, ovvero nei registri professionali indicati nell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 (di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza bando);

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato globale e dell'importo relativo a forniture identiche effettuate presso strutture ospedaliere e/o sanitarie pubbliche e private negli anni 1998, 1999, 2000 e dichiarazione attestante che la ditta ha avuto un fatturato (imponibile) complessivo, nel triennio di riferimento, pari ad almeno L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79);

e) elenco delle principali forniture identiche effettuate (a U.L.S.S., e/o ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati) negli ultimi tre anni, con rispettivi importi, date e destinatari, certificate con esito positivo secondo le modalità previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

f) relazione che illustri la gamma dei prodotti, le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di vendita e la capacità distributiva, il tipo di assistenza tecnico-scientifica nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura;

g) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché documentazione che attesti la qualifica di rivenditore autorizzato alla vendita, con relativo periodo;

h) la documentazione di essere in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili prevista dall'art. 17 della legge n. 68/1999;

i) tutte le dichiarazioni possono essere presentate nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Criteri per l'aggiudicazione: art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, nonché con le modalità precisate nel capitolato speciale.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E.

Per ogni informazione e per visione dei capitolati le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio provveditorato dell'U.L.S.S. - tel. 0438838315 - fax 0438838424 e mail: agrassi@ulss7pieve.veneto.it

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-19191 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA «GAETANO MARTINO»

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.O.U. «Gaetano Martino», via C. Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2213423, fax 090/692876

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera Universitaria;

b) natura ed entità: fornitura triennale di materiale occorrente per le unità operative di patologia clinica e nefrologia pediatrica:

lotto 1 - esami di autoimmunità - importo a base d'asta L. 224.773.600 più I.V.A., con apparecchiatura in service;

lotto 2 - esame chimico-fisico delle urine - importo a base d'asta L. 142.000.000 più I.V.A., con apparecchiatura in service;

lotto 3 - test su vetrino per la ricerca e la titolazione degli anticorpi verso i cinque esoenzimi dello streptococco di gruppo A - importo a base d'asta L. 4.000.000 più I.V.A.;

lotto 4 - test di agglutinazione passiva su vetrino per la determinazione qualitativa e quantitativa dei fattori reumatoidi nel siero - importo a base d'asta L. 18.750.000 più I.V.A.;

lotto 5 - test di degradazione del fibrinogeno - importo a base d'asta L. 35.000.000 più I.V.A.;

per l'importo complessivo a base d'asta di L. 424.523.600 (€ 219.248,14) più I.V.A.;

c) offerta: per uno o più lotti - non sono ammesse in aumento.

4. Ritiro documenti: Divisione Appalti e Contratti dell'Azienda - 1° piano pad. «L», versando L. 10.000 (più 7.000 per eventuali spese postali) c/o ufficio cassa (ore 9-12) o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda Ospedaliera Universitaria «Gaetano Martino» di Messina, con causale ed estremi di gara.

5. Data e luogo gara: in forma pubblica alle ore 9,30 del 3 settembre 2001, presso la Divisione Appalti e Contratti.

6. Scadenza offerte: ore 12 del 31 agosto 2001.

7. Modalità finanziamento: fondi dell'Azienda Ospedaliera.

8. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, con il criterio dell'art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992, lettera b) i lotti 1 e 2, lettera a), i lotti 3, 4 e 5.

9. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

10. Data invio pubblicazione G.U.C.E.: 25 giugno 2001.

11. Responsabile del procedimento: signora Grazia Cucinotta ufficio contratti e contenzioso.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-19194 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di **FERROVIE DELLO STATO**

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Ferrovie dello Stato S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 (415/1998).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1. luogo di esecuzione: comune di Cagliari;

3.2. descrizione: lavori per la ristrutturazione di un edificio sito nella stazione di Cagliari destinato ad ospitare il posto centrale del sistema di Comando del traffico centralizzato (CTC) della rete sarda. (PA-501);

3.3. importo complessivo dell'appalto: L. 4.552.594.236 (lire quattromiliardicinquantocinquantaquattromiladuecentotrentasei), pari ad € 2.351.218,70 di cui L. 73.000.000, pari ad € 37.701,35 relative ad oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso;

3.4. lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

OG1 L. 1.882.107.391 (€ 972.027,35), categoria prevalente;

OS30 L. 1.681.120.705 (€ 868.226,39), scorporabile o subappaltabile;

OS28 L. 610.779.240 (€ 315.441,15), scorporabile o subappaltabile;

OG11 L. 378.586.900 (€ 195.523,82), scorporabile o subappaltabile.

Non ricorrono i presupposti per l'applicazione della disposizione di cui all'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994.

4. Termine di esecuzione: 620 (seicentoventi) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93 e

97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 30 luglio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (quarto piano, stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata relativa ai lavori per la ristrutturazione di un edificio sito nella stazione di Cagliari per il posto centrale del CTC della rete sarda. (PA-501).

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a.1. certifica di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a.2. dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del testo unico n. 445/2000), ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando. In tale ultimo caso, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati negli ultimi cinque anni (60 mesi), con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento;

a.3. dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a.4. dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (se ha fino a quindici dipendenti, oppure da sedici a trentacinque senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a.5. attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5 della legge n. 327/2000);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del testo unico n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (sei mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17 della legge n. 68/1999);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del testo unico n. 445/2000 del certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel

certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4 del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a.1, limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro centottanta giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli articoli 30 della legge n. 109/1994, articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994; in caso di riunioni di imprese, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooperte;

3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari a L. 4.552.594.236, € 2.351.218,70.

9. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni, dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto emessa in misura dell'avanzamento dei lavori.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, alternativamente:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità per categorie per classifiche adeguate; oppure,

i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di

invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) in tema di offerte anomale si applicano le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica, pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) in caso di riunioni di imprese, tutti gli associati devono optare per lo stesso regime di qualificazione: o tutti sono dotati dell'attestazione SOA o tutti possiedono i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis* della legge n. 55/1990);

l) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994;

m) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni, tel. 06/4975.2446.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Approvvigionamenti: ing. M. Sestili.

C-19201 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE (Provincia di Vicenza)

Ufficio contratti

Tel. 0445/804922-923

*Estratto avviso di asta pubblica per il servizio
di refezione scuola materna Sartori*

È indetta gara pubblica per l'affidamento del servizio di refezione scuola materna Sartori anno scolastico 2001/2002. Importo a base d'asta L. 115.000.000, € 59.392,54.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995. Presentazione delle offerte entro il 27 luglio 2001. Gara il giorno 30 luglio 2001 ore 10,30.

Per informazioni e documenti: ufficio contratti, sito internet www.comune.thiene.vi.it

Thiene, 20 giugno 2001

Il dirigente: dott.ssa Paola Marchiori.

C-19197 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE
(Provincia di Vicenza)
Ufficio contratti
 Tel. 0445/804922-923

*Estratto di avviso di asta pubblica per il servizio
 di refezione scuole elementari*

È indetta gara pubblica per l'affidamento del servizio di refezione scolastica scuole elementari anni scolastici 2001/2002, 2002/2003. Importo a base d'asta giornaliero L. 7.500, € 3,87.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. Presentazione delle offerte entro il 30 luglio 2001.

Gara il giorno 31 luglio 2001 ore 10.

Per informazioni e documenti: ufficio contratti, sito internet www.comune.thiene.vi.it

Thiene, 18 giugno 2001

Il dirigente: dott.ssa Paola Marchiori.

C-19198 (A pagamento).

COMUNE DI ROSARNO
(Provincia di Reggio Calabria)
V U.O.C. - Ambiente, Parchi, Giardini, Protezione Civile

Notiziario di gara di appalto
 (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 5)

Il comune di Rosarno ha indetto una licitazione privata per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori di consolidamento e messa in sicurezza del Rione S. Anna a cui sono stati invitati a partecipare cinque gruppi di professionisti associati, che ne hanno fatto richiesta, individuati dai seguenti capogruppo:

- gruppo n. 1, capogruppo ing. Infarino Saverio;
- gruppo n. 2, capogruppo ing. Valter Maria Santoro;
- gruppo n. 3, capogruppo ing. Alfredo Gandolfi;
- gruppo n. 4, capogruppo ing. Franco Spadafora;
- gruppo n. 5, capogruppo ing. Roberto Mastromattei.

A conclusione delle operazioni della gara, tenuta in data 30 maggio 2001, a cui hanno partecipato tutti e cinque i gruppi invitati, il servizio è stato aggiudicato al gruppo n. 5, capogruppo ing. Roberto Mastromattei, classificatosi al primo posto con punti 78,75/100.

Il responsabile del procedimento:
 arch. Giovanni Mastruzzo

C-19199 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA
Settore amministrativo lavori pubblici

Via A. Moro
 Tel. 0835/241290 - Fax 0835/337789

Estratto bando di gara - Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del parcheggio multipiano in viale delle Nazioni Unite - Centro direzionale. Importo a base d'asta L. 10.903.352.000 (€ 5.631.111,363).

Il comune di Matera, in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 15 del 24 gennaio 2001, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del parcheggio multipiano del Centro direzionale.

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 10.903.352.000 (€ 5.631.111,363) comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a L. 223.800.000 (€ 115.583,05).

L'incanto sarà esperimento con le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, 1°, 4° e 5° periodo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La stazione appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

I lavori saranno eseguiti nella città di Matera e consistono nella realizzazione di un parcheggio multipiano in viale delle Nazioni Unite - Centro direzionale.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire al protocollo del comune entro le ore 13 del giorno 22 agosto 2001.

L'incanto sarà esperimento in forma pubblica e si svolgerà presso la segreteria dell'ufficio tecnico della sede municipale alle ore 9 del giorno 28 agosto 2001.

L'opera dell'importo complessivo di L. 13.000.000.000 (€ 6.713.939,688) è finanziata con mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti ai sensi della legge n. 122/1989.

È consentito presentare offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori appartengono alla categoria «OG1» per un importo a base d'asta di L. 4.440.352.000 (€ 2.293.250,424) e per le seguenti categorie scorponabili: OS7 L. 521.000.000 (€ 269.074); OS26 L. 1.725.000.000 (€ 890.888,150); OS18 L. 1.386.000.000 (€ 715.809,26); OS21 L. 1.725.000.000 (€ 890.888,150); OS30 L. 1.725.000.000 (€ 890.888,150).

Tutti gli elaborati tecnici compreso il computo metrico, il bando di gara, i modelli di dichiarazione ed i documenti complementari possono essere visionati ed eventualmente ritirate copie, previo versamento delle dovute spese, presso l'eliografia «Laser Graphic», sita in via Don Minzioni n. 13, Matera, tel. 0835/330925.

Copia del bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 giugno 2001.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Angelo Pezzi.

Matera, 27 giugno 2001

Il dirigente l'U.T.C.: ing. Angelo Pezzi.

C-19202 (A pagamento).

COMUNE DI PIOSSASCO
(Provincia di Torino)

*Estratto bando di asta pubblica per affidamento servizio
 di trasporto alunni, periodo: settembre 2001 - giugno 2003*

L'amministrazione comunale di Piossasco, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 129/2001 integrata con deliberazione di Giunta comunale n. 151/2001 e della determinazione n. 222/2001, procede ad un esperimento di asta pubblica per l'affidamento del servizio di trasporto alunni, periodo: settembre 2001 - giugno 2003.

Valore presunto del servizio a base d'asta: L. 363.636.364 (I.V.A. esclusa), € 187.802,51.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il sistema dell'offerta segreta secondo il combinato disposto degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo chilometrico a base d'asta stabilito in L. 4.118. (riferimenti normativi: decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni). Non sono ammesse offerte in aumento.

Il capitolato speciale d'appalto e suoi allegati, nonché il bando integrale, sono visibili e reperibili presso l'ufficio contratti di questo comune (tel. 011/90.27.247-256, fax 011/904.27.04) previo versamento delle spese di riproduzione.

Le offerte e la relativa documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 agosto 2001 (secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara) ed indirizzato a «Comune di Piossasco, piazza ten. L. Nicola n. 4 - 10045 Piossasco (TO)».

Data per l'espletamento della gara: 9 agosto 2001, ore 11.

Piossasco, 29 giugno 2001

Il dirigente dip. servizi alla persona:
 Vassalotti dott.ssa Maria

C-19203 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42
Tel. (0121)2361 - Fax (0121)76665

Estratto avviso di gara per incarico professionale

Questo consorzio ha indetto una licitazione privata per l'affidamento di un incarico professionale relativo a progettazione, direzione lavori, consulenze e prestazioni complementari in materia elettrotecnica per il periodo 1° giugno 2001 - 31 maggio 2003.

Importo stimato del corrispettivo: L. 200.000.000, I.V.A. esclusa. Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto degli articoli 64, punto 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, prendendo in considerazione gli elementi ed i fattori ponderali indicati in bando.

La domanda di partecipazione, contenente le dichiarazioni indicate nel bando di gara, dovrà pervenire al consorzio ACEA, via Vigone n. 42, Pinerolo, entro le ore 12 del giorno 3 agosto 2001. L'edizione integrale del bando è pubblicata nell'albo pretorio del consorzio e su quello del comune di Pinerolo e verrà inviata a mezzo fax a chiunque ne faccia richiesta.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

C-19204 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO-ADIGE**

Forniture - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano, tel. 0471/412514-412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b)-c) —.

3.a) Luogo della consegna: comune di Bressanone;

b) oggetto dell'appalto: «Tschuggmall» - 046/01, fornitura e montaggio dell'arredamento per la scuola professionale «Tschuggmall» a Bressanone. Importo a base d'asta: L. 8.455.082.510, € 4.366.685,69;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni, testo breve;

d) divisione in lotti: si:

lotto 3: palestra sportiva: L. 1.578.229.510, € 815.087,52;

lotto 4: illuminazione: L. 1.160.630.000, € 599.415,37;

lotto 5: sala chimica: L. 167.563.000, € 86.539,07;

lotto 7: fabbri e lattonieri, officine: L. 3.416.122.000, € 1.764.279,78;

lotto 8: automeccanici, macchinari ed apparecchiature: L. 1.382.915.000, € 714.215,99;

lotto 10: schermature solari: L. 202.469.000, € 104.566,51;

lotto 11: media e tecnica di comando: L. 547.154.000, € 282.581,46.

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per entrambi, più i lotti.

4. Termine di consegna: lotto 3, centodieci, lotto 4 e 7, novanta, lotto 5, 8, 10 e 11, sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 3 agosto 2001:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: richiesta ordinazione preventiva, Novostile, via San Quirino n. 10/d - 39100 Bolzano, tel. 0471/281329, fax 0471/409401:

lotto 3: documenti e disegni L. 40.000;

lotto 4: documenti L. 42.000, disegni L. 43.000;

lotto 5: documenti e disegni L. 22.000;

lotto 7: documenti e disegni L. 30.000;

lotto 8: documenti e disegni L. 22.500;

lotto 10: documenti 14.000;

lotto 11: documenti L. 18.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1, dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 24 agosto 2001, ore 12;

b) indirizzo: Provincia autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

4.b) Data, ora e luogo: 28 agosto 2001, ore 9.45, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta:

lotto 3: L. 78.911.476, € 40.754,38;

lotto 4: L. 58.031.500, € 29.970,77;

lotto 5: L. 8.378.150, € 4.326,95;

lotto 7: L. 170.806.100, € 88.213,99;

lotto 8: L. 69.145.750, € 35.710,80;

lotto 10: L. 10.123.450, € 5.228,33;

lotto 11: L. 27.357.700, € 17.129,07.

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

lotto 3: prezzo 34%, qualità 29%, funzionalità 26%, valore estetico 11%;

lotto 4: prezzo 35%, funzionalità-illuminotecnica 34%, qualità dei materiali e conformità delle misure 16%, esecuzione-finitura 15%;

lotto 5: prezzo 34%, qualità 23%, funzionalità 22%, valore estetico 11%, servizio di assistenza 10%;

lotto 7: prezzo 32%, qualità di prodotto e persistenza 23%, prestazioni tecniche e funzionalità 23%, valore estetico 6%, servizio di assistenza 16%;

lotto 8: prezzo 36%, qualità 21%, funzionalità 21%, valore estetico 6%, servizio di assistenza 16%;

lotto 10: prezzo 39%, servizio di assistenza 26%, qualità 25%, valore estetico 15%;

lotto 11: prezzo 41%, servizio di assistenza 14%, qualità 30%, valore estetico 15%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire, sia in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 29 giugno 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 29 giugno 2001.

Il direttore dell'ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-19205 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Direzione centrale affari generali gare e contratti**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che al pubblico incanto esperito ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni relativo ai lavori di completamento delle opere del 1° stralcio lotto B1, 2° stralcio lotto B1.1° e 3° stralcio lotto B1.2 nell'ambito della realizzazione del parco di San Giuliano incluso nel programma di iniziativa comunitaria denominato «Urban Italia», Venezia-Mestre hanno partecipato le seguenti imprese:

- 1) Bonatti S.p.a., Parma;
- 2) Coopcostruttori soc. coop. a r.l., Argenta (FE);
- 3) R.T.I.: Grandi Lavori Fincosit S.p.a. + Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a., Roma;
- 4) R.T.I.: Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro + Iter Coop. Ravennate di Interventi sul territorio soc. coop. a r.l. + I.D.E.A. di V. Dittadi & C. S.n.c., Ravenna;
- 5) R.T.I.: Intercantieri Vittadello S.p.a. + C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. + Rodighiero Claudio & C. S.n.c., Limena (PD).

È risultato aggiudicatario il R.T.I.: Grandi Lavori Fincosit S.p.a. + Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a., con sede legale in Roma, piazza F. De Lucia n. 60/65, con il ribasso del 38,11% sull'importo a base d'asta di L. 34.873.427.115, € 18.010.622,02844, pari a L. 21.583.164.041, € 11.146.773,97315 a cui vanno aggiunte L. 950.000.000, € 490.634,05 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, per un importo complessivo di aggiudicazione di L. 22.533.164.041, € 11.637.408,02729 oneri fiscali esclusi.

Il direttore: dott. Raffaele Pace.

C-19206 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda U.S.L. n. 5 - Jesi**

Via Gallodoro n. 68

Telefax 0731/534835

Bando di gara a pubblico incanto

Si rende noto che le Aziende sanitarie locali n. 4 di Senigallia, n. 5 di Jesi, n. 6 di Fabriano e n. 7 di Ancona indicano gara in comune, secondo le procedure previste dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme del pubblico incanto, per la fornitura di garza, cotone, cerotti.

L'Azienda U.S.L. n. 5 di Jesi, quale capogruppo, si farà carico della predisposizione degli atti amministrativi.

Per partecipare alla gara le ditte interessate, a pena di esclusione dalla stessa, dovranno presentare nei modi e nelle forme indicate nel capitolato speciale, entro le ore 12 del giorno 20 agosto 2001:

- 1) offerta e documentazione come previsto all'art. 7 del capitolato;
- 2) campionatura e schede tecniche come riportato all'art. 5 del capitolato.

Il capitolato speciale, nel quale sono riportati, oltre l'elenco dei materiali e le caratteristiche tecniche degli stessi, i requisiti che le ditte devono possedere e la documentazione che devono presentare per poter partecipare alla gara, dovrà essere ritirato o richiesto a mezzo fax presso l'U.O. approvvigionamenti e patrimonio dell'Azienda sanitaria locale n. 5 in via Gallodoro n. 68, Jesi (AN).

Durata del contratto: 3 (tre) anni a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Importo presunto annuo della fornitura: L. 1.004.500.000, I.V.A. compresa, pari ad € 518.780,96.

Sono ammesse alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni).

La fornitura verrà aggiudicata per singoli lotti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, valutabile come segue:

- qualità: punteggio massimo 50 punti;
- prezzo: punteggio massimo 50 punti.

L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 28 giugno 2001.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'U.O. approvvigionamenti e patrimonio (tel. 0731/534868).

Jesi, 28 giugno 2001

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-19207 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Prot. n. 25618/01

Avviso di asta pubblica

1. Amministrazione: comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, tel. 0532/419111, fax 0532/419389, <http://www.comune.fe.it/contratti>

2.a) Procedura: pubblico incanto.

3.a) Luogo consegna: sedi dell'Amministrazione appaltante sul territorio comunale;

b) natura prodotti: software applicativi per la gestione del protocollo, per la gestione dei servizi demografici, per la rilevazione presenze - CPA 30.02;

c) quantità: base d'asta L. 566.667.000 (€ 292.659,08) (I.V.A. esclusa);

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini: consegna, installazione e configurazione entro 60 giorni ricevimento ordine.

5.a) Richiesta documenti: Servizio appalti-acquisti-economato - Ufficio contratti, v. punto 1., tel. 0532/419284, e-mail contratti@comune.fe.it (tutta la documentazione è pubblicata sul sito internet);

b) termine richieste: 16 agosto 2001;

c) modalità e pagamento: ritiro gratuito documentazione direttamente, ovvero mezzo corriere espresso.

6.a) Termine ricezione offerte: entro e non oltre ore 24 del 20 agosto 2001, quanto alle modalità di presentazione dell'offerta vedasi art. 7 capitolato il quale diventa parte integrante del presente avviso;

b) indirizzo Servizio appalti-acquisti-economato - Ufficio contratti, v. punto 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Seduta pubblica;

b) apertura offerte: presso sala comunale il 27 agosto 2001 ore 9.

8. Cauzione:

provvisoria: 2% base di gara;

definitiva: 10% importo e aggiudicazione.

9. Finanziamento: fondi derivanti da mutuo con Cassa DD.PP., con i fondi del risparmio postale.

10. Pagamento: 90 giorni data presentazione fattura (v. art. 18 capitolato): la ditta aggiudicataria potrà richiedere di ottenere pagamenti in Euro.

11. Raggruppamenti: secondo disciplina art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

12. Condizioni minime, pena l'esclusione dalla gara:

a) dichiarazione, in carta libera, con firma non autenticata e accompagnata da copia documento d'identità del legale rappresentante, da cui risulti:

accettazione incondizionata clausole del capitolato speciale e specifiche tecniche ad esso collegate;

che il periodo di garanzia di tutte le apparecchiature hardware offerte è almeno tre anni decorrenti dal verbale di collaudo assumendosi ogni onere laddove il costruttore dell'hardware non copra tale esigenza;

che parimenti, il periodo di garanzia della procedura software offerta, è almeno un anno decorrente dalla data di avviamento operativo della stessa, certificato con apposito verbale, assumendosi l'impresa l'obbligo di eliminare le anomalie e/o i malfunzionamenti senza alcun addebito;

inesistenza condizioni d'esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

essere in regola con le norme disciplinanti diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 legge n. 68/1999;

presa visione stato attuale di informatizzazione del comune di Ferrara con allegata attestazione comunale (v. art. 7 capitolato);

fatturato complessivo, negli ultimi 3 esercizi finanziari, non inferiore L. 30 miliardi; forniture di software applicativo e servizi per pubbliche amministrazioni locali, nel medesimo periodo, per importo complessivo non inferiore a L. 10 miliardi; in caso di raggruppamenti: nella misura del 60% dalla capogruppo; per residuo 40% dalle altre imprese, ciascuna misura non inferiore al 20% complessivo;

forniture di prodotti applicativi analoghi oggetto dell'appalto ad almeno cinque pubbliche amministrazioni di dimensioni equivalenti o superiori a quella appaltante e, tra queste, per quel che riguarda il Protocollo generale e relativo iter documentale con applicativi dal valore di almeno 180 milioni ciascuno ad almeno 2 Comuni capoluogo di provincia oppure comunque con una popolazione superiore ad 80.000 abitanti; in caso di raggruppamenti, il requisito deve essere posseduto interamente dall'impresa mandataria;

essere certificato UNI EN 29000 (ISO 9000), rilasciato da organismi di certificazione accreditati, per produzione di software e per erogazione di servizi; nel caso di raggruppamenti detto requisito deve essere posseduto almeno dalla capogruppo.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare tale dichiarazione richiedendone adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria;

b) certificato di iscrizione registro delle imprese ex art. 2188 del Codice civile, rilasciato dalla C.C.I.A.A., data non anteriore a mesi 6 rispetto quella fissata per presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

che la ditta esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara;

che la ditta non si trova o non si è trovata negli ultimi 5 anni in stato di liquidazione, di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata;

che la ditta non ha presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali;

nominativi e qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta.

In luogo di tale certificato la ditta potrà produrre dichiarazione, ai sensi del precedente punto a), facendo riferimento sia all'iscrizione nel registro delle imprese che ai contenuti del certificato stesso;

c) referenza bancaria sigillata in busta chiusa;

d) documentazione attestante costituzione cauzione provvisoria.

12. Validità dell'offerta: 180 giorni.

13. Criteri d'aggiudicazione: la fornitura è inscindibile e verrà assegnata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/1998, valutata secondo i seguenti criteri: prezzo 60, qualità 40 (v. art. 8 capitolato).

Nel caso di offerte anomale l'Amministrazione si riserva procedere alla verifica delle stesse secondo la norma surrichiamata.

14. Altre indicazioni:

le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario;

responsabile del procedimento: dott. Paolo Fioravanti, dirigente Servizi sistemi informativi.

15. Preinformazione: non effettuata.

16. Data invio e ricevimento all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 27 giugno 2001.

Ferrara, 27 giugno 2001

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Fioravanti.

C-19210 (A pagamento).

I.R.C.C.S. - «SAVERIO DE BELLIS»

Castellana Grotte (BA)

Estratto bando di gara

In esecuzione della delibera n. 239 del 20 aprile 2001 questa Amministrazione ha indetto la seguente licitazione privata distinta per lotti:

lotto n. 1: raccolta e trasporto dei rifiuti speciali prodotti, già R.O.T.;

lotto n. 2: smaltimento finale dei rifiuti speciali prodotti, già R.O.T.;

occorrenti al fabbisogno dell'istituto, per il periodo di 3 anni, da espletarsi sulla base delle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, non in bollo, dovrà pervenire a questo Istituto - Prolungamento via della Resistenza, nc, 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il giorno 25 luglio 2001 (ore ufficio: 7,30-14), e recare sul piego esterno l'oggetto della gara (nella forma: «domanda di partecipazione al lotto n. per il servizio di»).

Per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si comunica quanto segue:

1) la pratica è stata affidata all'Ufficio provveditorato: Appalti e contratti di questo I.R.C.C.S.;

2) il responsabile del procedimento amministrativo è il signor Nicola Giliberti del medesimo ufficio;

3) l'ufficio presso il quale rivolgersi per ulteriori informazioni è l'Ufficio provveditorato: tel. 080/4960366-376, fax 080/4960696. Posta elettronica: uprov.debellis@tiscalinet.it

4) presso il suddetto ufficio potranno, inoltre, essere inviate le istanze previste al punto b), art. 10, della legge n. 241/1990.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Castellana Grotte, 28 luglio 2001

Il commissario straordinario:
dott. Stefano Bianco

Il segretario generale - Direttore amministrativo
dott. Francesco Saverio Ventura

C-19212 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS»

Castellana Grotte (BA)

Estratto avviso d'asta pubblica-capitolato speciale

In esecuzione della delibera n. 373 del 19 giugno 2001 questa Amministrazione ha indetto la seguente asta pubblica con procedura accelerata, in base al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402: acquisto di un apparecchio radiologico telecomandato con permuta di quello attualmente in nostro possesso, importo presumibile L. 450.000.000.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta intestata della ditta, non in bollo, dovrà pervenire a questo Istituto - Prolungamento via della Resistenza, nc, 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il giorno 30 luglio 2001 (ore ufficio: 7,30-14), e recare sul piego esterno l'oggetto della gara (nella forma «offerta per l'acquisto di un apparecchio radiologico telecomandato occorrente al Servizio di radiologia dell'Istituto»).

La gara deve eseguirsi il giorno 2 agosto 2001 alle ore 9,30 presso la sede degli uffici amministrativi dell'Istituto siti al Prolungamento via della Resistenza, nc, 70013 Castellana Grotte (BA).

La documentazione a corredo dell'istanza è quella indicata nel bando di gara inviato alla G.U.C.E. in data 28 giugno 2001 e quella indicata nell'avviso d'asta pubblica-capitolato speciale depositato pres-

so l'Ufficio provveditorato, a disposizione delle ditte interessate all'asta, le quali devono ritirare direttamente gli originali. Per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si comunica quanto segue:

1) la pratica è stata affidata all'Ufficio provveditorato: Appalti e contratti di questo I.R.C.C.S.;

2) il responsabile del procedimento amministrativo è il signor Nicola Giliberti del medesimo ufficio;

3) l'ufficio presso il quale rivolgersi per ulteriori informazioni è l'Ufficio provveditorato: tel. 080/4960366-376, fax 080/4960696. Posta elettronica: irccsprov@mail.media.it

4) presso il suddetto ufficio potranno, inoltre, essere inviate le istanze previste al punto b), art. 10, della legge n. 241/1990.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Castellana Grotte, 28 luglio 2001

Il segretario generale:
dott. Francesco Saverio Ventura

Il commissario straordinario:
dott. Stefano Bianco

C-19213 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio Provveditorato

Telefono 050/910327 - Telefax 050/910328

In data 7 giugno 2001 è stato aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa (canone annuo, relazione tecnica e proposta migliorativa) l'appalto del servizio di pulizia dei locali ed uffici comunali, per la durata di anni tre, indetto con procedura aperta (pubblico incanto) - offerte ricevute n. 18.

Aggiudicatario ditta Ape Service S.c.r.l., via Fratti n. 10, Pisa.

Canone complessivo annuo L. 722.175.688 (€ 372.972,61).

L'avviso di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. supplemento n. 56 del 21 marzo 2001.

Il presente avviso è stato spedito e ricevuto dalla CEE il 28 giugno 2001.

Il dirigente: dott. Cesare Renzoni.

C-19211 (A pagamento).

AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ - S.p.a.

Bando di gara europea - Procedura aperta per fornitura ricambi originali, originali 1° impianto, equivalenti per autobus e telai Iveco (ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995).

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità, via G. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 0817631111, fax 0817632070, URL www.anm.it

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: Napoli, presso i vari siti dell'A.N.M.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: ricambi originali, o originali 1° impianto, o equivalenti per autobus e telai IVECO raggruppati in famiglie indicate sul listino ricambi originali, per un periodo di 12 mesi, importo massimo di spesa L. 3.420.000.000 (€ 1.776.282,59) (+ 20%) oltre I.V.A. Si precisa che dalle famiglie IVECO richieste, sono esclusi, in via generale, segmenti e pastiglie freni, e quant'altro, se già aggiudicati nel corrente esercizio mediante altre procedure, anche ad evidenza pubblica, fino alla concorrenza delle quantità aggiudicate.

4.b) Indicazioni relative alla fornitura: i concorrenti potranno presentare offerta per una o per più famiglie richieste, ma non per parte di esse, pena l'esclusione delle offerte per le famiglie interessate.

7. Deroghe a specifiche europee: non sono previste deroghe.

8. Termini di consegna: indicati nel capitolato tecnico.

9. Richiesta di documenti: norme di gara, capitolato tecnico, disciplinare amministrativo, capitolato generale amministrativo A.N.M., modelli di offerta e di dichiarazione potranno essere richiesti o ritirati, dalle ore 9 alle ore 13, escluso i festivi ed il sabato, presso il Settore approvigionamenti dell'A.N.M., via G. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 0817632104, fax 0817632110.

10.a) Termine ricezione delle offerte: entro le ore 14, ora italiana, del giorno precedente a quello fissato per la gara;

b) indirizzo ed inoltro delle offerte: si veda punto 1.;

c) lingua: lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 24 luglio 2001 ore 10, presso gli uffici della Direzione dell'A.N.M., all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Cauzione: cauzione provvisoria pari L. 100.000.000, prestata secondo le modalità previste al punto A.6 del capitolato generale amministrativo A.N.M.

13. Modalità di pagamento: a 90 giorni fine mese data fattura.

14. Associazioni temporanee di imprese: ammesse, come da art. 23 decreto legislativo n. 158/1995. L'atto costitutivo, pena l'esclusione, dovrà essere prodotto in gara in copia autentica o in originale.

15. Condizioni minime di partecipazione: pena la non ammissione, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «Norme di gara», per attestare, tra l'altro, le seguenti condizioni minime:

requisiti di moralità e di capacità tecnica-economica;

volume d'affari, negli ultimi tre anni (1998-1999-2000), complessivamente non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50);

forniture analoghe espletate negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) per un valore complessivo pari a L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

referenze bancarie di almeno due istituti bancari.

Nel caso di A.T.I., ogni singola associata dovrà dichiarare, con le stesse modalità indicate per le singole imprese offerenti, di possedere i requisiti morali ed i requisiti tecnico-economici secondo le quote di competenza stabilite nelle norme di gara.

16. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: la fornitura di ciascuna famiglia di ricambi sarà aggiudicata all'impresa che avrà offerto per essa il più alto sconto percentuale sui prezzi del listino di riferimento IVECO, in vigore al momento dell'espletamento della gara, purché non inferiore a quello base prefissato, pena l'esclusione dell'offerta per le famiglie interessate.

18. Altre informazioni: l'A.N.M. si riserva di aggiudicare ogni singola famiglia, anche in presenza per ognuna di esse, di una sola offerta valida.

Motivi di esclusione: sono escluse dalla gara le ditte che sono incorse nei motivi di esclusione di cui all'articolo 68 del regio decreto n. 827/1924 e/o di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere c) ed f) e s.m.i.

19. Il bando relativo alla presente fornitura è stato già precedentemente inviato alla GUCE in data 27 aprile 2001 e pubblicato il 4 maggio 2001.

20. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore: 28 giugno 2001.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea: 28 giugno 2001.

Il rettore generale:
dott. ing. Renato Muratore

C-19214 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMGAS

Foggia, viale Manfredi

Bando di gara

Si comunica che sarà esperita presso questa Azienda Speciale AMGAS di Foggia una licitazione privata ai sensi dell'art. 24, comma a), del decreto legislativo n. 158/1995, per l'appalto dei lavori di «Allacciamenti e manutenzione rete gas metano».

Importo dei lavori a base d'asta: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Le opere di cui innanzi saranno finanziate mediante appositi stanziamenti di bilancio.

I lavori verranno compensati a «misura».

Durata: la durata del contratto è di 24 mesi a decorrere dalla data di consegna dei lavori e, comunque, l'obbligo contrattuale cesserà al raggiungimento dell'importo del contratto.

Categoria: OG6.

Requisiti per la partecipazione: oltre ai requisiti previsti per la categoria e l'importo di gara (art. 31, D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34):

1) pluriennale esperienza dell'impresa nel settore specifico, comprovata da certificazione rilasciata ai sensi di legge da azienda pubblica o privata che esercisce reti gas in città con più di 40.000 utenti. La certificazione dovrà riportare in maniera specifica che l'impresa ha eseguito in città con più di 40.000 utenti:

un volume di affari complessivo per lavori di manutenzione ed estensione su reti gas in acciaio, di Lire 6 miliardi (€ 3.098.741) nell'ultimo triennio (giugno 1998 - giugno 2001);

un volume di affari per lavori di manutenzione su reti gas in acciaio in esercizio, così detti «lavori in gas» non inferiore a Lire 2,4 miliardi (€ 1.239.497) nell'ultimo triennio (giugno 1998 - giugno 2001);

un volume di affari per lavori di riparazione fughe su condotte in acciaio in esercizio, così detti «lavori in gas», di L. 750.000.000 (€ 387.342) nell'ultimo biennio (giugno 1999 - giugno 2001).

2) prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria è tenuta, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, ad aprire, se non già esistente, un proprio ufficio in Foggia munito di recapito telefonico intestato all'impresa stessa, ed a garantire reperibilità continuativa, diurna e notturna di proprio personale onde poter assicurare immediato intervento per eventuali danni o guasti alla rete.

Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti, possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire a questa Azienda Speciale AMGAS, viale Manfredi - 71100 Foggia, istanza di partecipazione anche a mezzo fax (0881/789700) entro il 19° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Foggia, 28 giugno 2001

Il direttore f.f.: ing. Marcello Iafelice.

C-19215 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA**Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari**

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 2542 del 20 giugno 2001 per l'aggiudicazione della fornitura di n. 1 TAC Spirale da destinare al P.O. SS. Trinità per un importo presunto complessivo di L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa.

La gara sarà esperita nel rispetto del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 agosto 2001, all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alla domanda, a pena di esclusione, le imprese aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante, dal quale risulti che la ditta stessa:

non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

risulti iscritta alla C.C.I.A.A. e che la vendita dei prodotti oggetto del presente appalto rientra tra le attività esercitate risultanti in tale certificato.

Il bando integrale di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale UE il 29 giugno 2001.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Efisio Aste.

C-19218 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMPEGINE
(Provincia di Reggio Emilia)***Bando di gara per pubblico incanto*

Ente appaltante: comune di Campegine, piazza Caduti del Macinato n. 1 - 42040 Campegine (RE), tel. 0522/676521, fax 0522/676314.

Oggetto dell'appalto: servizio trasporto scolastico ed extrascolastico.

Luoogo di esecuzione: comune di Campegine.

Durata dell'appalto: anni 4, da inizio anno scolastico al 31 agosto 2005.

Modalità di esecuzione del servizio: rilevabili dal capitolato speciale d'appalto.

Modalità di gara: pubblico incanto. Categorie: 2 - CPC 712.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo complessivo a base d'asta: L. 548.000.000 pari ad € 283.018,38 I.V.A. esclusa, per lo svolgimento del trasporto scolastico e L. 52.000.000 pari ad € 26.855,76 I.V.A. esclusa, per i servizi extrascolastici a richiesta dell'amministrazione.

Per la vendita degli automezzi di proprietà comunale L. 20.000.000 pari ad € 10.329,14 I.V.A. esclusa.

Modalità di presentazione offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire entro le ore 13 del 27 agosto 2001 al seguente indirizzo: comune di Campegine, piazza Caduti del Macinato n. 1 - 42040 Campegine (RE).

Il plico contenente la documentazione prevista dal bando di gara dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta; sul plico dovrà essere scritto «Contiene documenti ed offerta per la gara del servizio di trasporto scolastico ed extrascolastico».

Informazioni: Uffici scuola tel. 0522/676351, Segreteria 0522/676521-902802, sito web: <http://www.comune.campegine.re.it>

Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 28 giugno 2001.

Il responsabile 3° Settore: Giovanni Cagnolati.

C-19219 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Camerino, via del Bastione n. 3 - 62032, Camerino (MC), tel. 0737/4011, telefax 0737/403090.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994), con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale.

3. Luogo di esecuzione: Camerino (MC), Madonna delle Carceri.

4. Oggetto dei lavori: costruzione edificio «Dipartimento Biologia MCA».

5. Importo dell'appalto, I.V.A. esclusa, determinato a corpo: L. 8.892.130.472 (€ 4.592.402,12) di cui L. 8.712.130.472 (€ 4.499.439,88) a base di gara e L. 180.000.000 (€ 92.962,24) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

6. Categoria prevalente e classifica: OG1, classe V, fino a L. 10.000.000.000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (oltre alla OG1, opere architettoniche e strutturali L. 5.779.041.276):

OS3 impianti idrico-sanitario, antincendio e gas tecnici: L. 1.153.390.167;

OS28 impianto termico: L. 761.737.652;

OS30 impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati: L. 1.197.961.377.

Tali lavorazioni non possono essere direttamente eseguite dalle imprese qualificate per la sola prevalente, se prive della relativa adeguata qualificazione. Qualora il concorrente non sia in possesso delle necessarie qualificazioni per eseguire le suddette lavorazioni e non partecipi in forma riunita (associazione verticale) con altre imprese qualificate, dovrà obbligatoriamente indicare la volontà di subappaltare dette lavorazioni, pena l'esclusione dalla gara.

7. Termine di esecuzione dei lavori: 720 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Documentazione: il disciplinare di gara, gli elaborati tecnici del progetto e i documenti complementari sono a disposizione delle imprese interessate, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, presso l'Area tecnica edilizia dell'Università, sita a Camerino in via del Bastione (tel. 0737/402043-402051). Potrà essere richiesta copia della suddetta documentazione, previa prenotazione a mezzo fax (0737/402054), da inoltrare almeno 3 giorni prima della data del ritiro, e pagamento delle relative spese alla copisteria indicata.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 14 del 7 agosto 2001; le offerte, redatte in lingua italiana e in bollo, devono essere inviate all'indirizzo indicato al punto 1., con le modalità indicate nel disciplinare di gara, pena l'esclusione.

10. Sedute di gara: 8 agosto, 29 agosto, (20 settembre), ore 9,30, presso la sala Nobili, Palazzo Battibocca, via del Bastione, Camerino (MC); sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle imprese interessate.

11. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

12. Finanziamenti dell'opera e pagamenti all'appaltatore: i lavori sono finanziati con fondi iscritti nel bilancio universitario; i pagamenti all'appaltatore saranno effettuati in corso d'opera come previsto nel capitolato speciale di appalto.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994, in possesso dell'attestazione di qualificazione per la categoria e la classifica richiesta al punto 6., rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, o in possesso dei requisiti d'ordine generale previsti dall'art. 17 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e dei requisiti d'ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, previsti dall'art. 31 del medesimo D.P.R.

14. Subappalto: è ammesso nei limiti di quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e disposizioni connesse. Al pagamento degli eventuali subappaltatori provvederà direttamente il soggetto aggiudicatario.

15. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

16. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni.

17. Le condizioni di partecipazione, le cause di esclusione, le modalità di svolgimento della gara e le altre informazioni necessarie sono dettagliatamente indicate nel disciplinare di gara, parte integrante del presente bando, disponibile, unitamente al modello A (offerta) e al modello B (autocertificazione) presso l'Area tecnica edilizia dell'Università e sul sito internet www.unicam.it (bandi). Saranno escluse le offerte non conformi a quanto stabilito nel presente bando e nel disciplinare di gara.

18. Per qualsiasi controversia, è competente il foro dell'Università di Camerino.

19. Il responsabile del procedimento è l'ing. Gian Luca Marucci, direttore dell'Area tecnica edilizia dell'Università.

Camerino, 22 giugno 2001

Il rettore: prof. Ignazio Buti.

C-19221 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA**Servizio tecnico amministrativo e contratti**

Ravenna, piazza del Popolo n. 1

Estratto di avviso di pubblico incanto per lavori relativi a collettori rete nera - zona sud per collegamento ai depuratori. Aggiornamento relativo al 1° stralcio lavori (interventi a Madonna dell'Albero e S. Bartolo).

In esecuzione della deliberazione giunta comunale n. 128/8037 del 13 febbraio 2001 e della determinazione dirigenziale n. F7/73 del 25 giugno 2001, si rende noto che l'avviso relativo all'oggetto, in versione integrale, si trova pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Ravenna, dal 3 luglio 2001 ed è disponibile dalla medesima data sul sito Internet: www.comune.ra.it/comune (sotto la voce appalti on line).

Importo complessivo dei lavori: L. 4.670.000.000 (€ 2.411.853,71).

Importo assoggettato a ribasso d'asta: L. 4.540.000.000 (€ 2.344.714,32). Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 130.000.000 (€ 67.139,39).

Categoria prevalente OG6 - lavori riconducibili alla categoria prevalente: L. 3.778.213.035. Sono previste opere subappaltabili che perciò possono essere anche scorporate.

Scadenza ore 12 del giorno 8 agosto 2001.

Seduta di gara ore 9 del 9 agosto 2001.

Responsabile del procedimento: ing. Valerio Bazzi. Informazioni tecniche: Luciano Zappata o Paolo Fiammenghi: tel. 0544/482717; informazioni amministrative: Ugo Baldrati: tel. 0544/482222.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-19222 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDIANO**(Provincia di Reggio Emilia)**

Il dirigente 4° settore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, vista la propria determinazione n. 136 del 15 giugno 2001, rende noto:

che in data 28 maggio 2001, è stato esperito un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione della nuova sede della biblioteca comunale «G. Salvemini» in Scandiano;

che nei termini prescritti sono pervenuti n. 11 plichi;

che l'appalto è stato aggiudicato a favore della ditta Conscoop - (Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro) di Forlì, per l'importo di L. 2.227.875.867 (pari a € 1.150.601,86), oltre I.V.A.;

che l'avviso integrale è stato affisso all'albo pretorio di questo Comune al n. 717, in data 15 giugno 2001.

Scandiano, 29 giugno 2001

Il dirigente 4° settore: dott. Fulvio Carretti.

C-19227 (A pagamento).

FERROVIE DELLA SARDEGNA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie della Sardegna (FdS), via Cugia n. 1 - 09129 Cagliari; tel. 070306221, fax 0703458591.

2. Natura dell'appalto: fornitura materiali d'armamento ferroviario, come indicati al successivo punto 4. Procedura aperta ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995. Numeri di riferimento CPV 27.151.200.0 - 20.11.0000.0.

3. Luogo di consegna: franco sedi aziendali Italia, Sardegna, come meglio specificato all'art. 6 dello schema di contratto.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1: n. 3.000 caviglioni per scambi (secondo disegno FdS); n. 350.000 caviglie 20 UNI 3560; n. 190.000 caviglie 20 I UNI 3560;

lotto 2: n. 50.000 chiavarde di ancoraggio tipo A 50-60 UNI 3557-66; n. 8.000 chiavarde di giunzione tipo 36 UNI 3556-66; n. 10.000 chiavarde di giunzione tipo 27 UNI 3556-66 (secondo disegno FdS); n. 5.000 rosette per chiavarde tipo 36 UNI 3556-66; n. 4.000 rosette per chiavarde tipo 27 UNI 3556-66; n. 14.500 rosette elastiche tipo 25 UNI 3559 per chiavarde 36 UNI 3556-66; n. 31.000 rosette elastiche tipo 21 UNI 3558 (secondo disegno FdS); n. 4.000 tiranti per accoppiamento di traverse (secondo disegno FdS);

lotto 3: n. 55.000 piastrine 50-60 UNI 3554; n. 26.000 piastre 36 I UNI 3551-66 per attacco indiretto (secondo disegno FdS); n. 36.000 piastre 36 R UNI 3551-66 per attacco diretto (4 fori); n. 1.100 piastre SPL 75 tipo 36 UNI 3551-66 (secondo disegno FdS); n. 1.500 piastroni SMP4 tipo UNI 3552 (secondo disegno FdS); n. 60.000 piastre tipo 27 UNI 3551 (4 fori) (secondo disegno FdS);

lotto 4: n. 3.000 ganasce 36 A UNI 3555-66 (secondo disegno FdS); n. 4.000 ganasce tipo 27 UNI 3555 (4 fori);

lotto 5: n. 16.000 traverse in rovere cm 180*22*13; m³ 51 circa; traversoni in rovere misure diverse;

b) è prevista la possibilità di presentare offerta per un solo lotto.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee: non sono previste deroghe.

8. Termini di consegna: come meglio specificato all'art. 6 dello schema di contratto, il termine per la consegna del materiale è stabilito per almeno il 30% entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. La fornitura dovrà comunque essere completata entro e non oltre i 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

9.a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando sulle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione dell'offerta, sui documenti da presentare a corredo della stessa, sulla procedura di espletamento della gara, nonché i moduli di autocertificazione, le prescrizioni tecniche e lo schema di contratto sono disponibili nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13 presso: il servizio negoziale FdS all'indirizzo dell'azienda riportato al punto 1 e sul sito Internet: www.ferroviesardegna.it

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: il plico, a pena di esclusione, debitamente chiuso e recante la dicitura esterna: «contiene offerta per la fornitura di materiali d'armamento» e l'indicazione del mittente, contenente la documentazione e la/e offerta/e secondo quanto previsto dal disciplinare di gara, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre, le ore 13 del giorno 27 agosto 2001. Saranno esclusi i plichi pervenuti per qualsiasi motivo oltre tale termine anche se spediti in data anteriore;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: quello dell'azienda riportato al punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano, pena l'esclusione dalla gara.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: alla seduta di gara potrà assistere un legale rappresentante per ciascun offerente ovvero un soggetto munito di specifica delega e/o procura a lui conferita dal legale rappresentante e di idoneo documento di identità;

b) data, ora e luogo di tale apertura: le operazioni di gara avranno luogo con inizio alle ore 10 del giorno 28 agosto 2001, all'indirizzo dell'azienda riportato al punto 1, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

12. Cauzione richiesta: la cauzione provvisoria da presentare in sede di offerta è pari a L. 8.600.000, € 4.441,53, per il lotto 1; L. 4.600.000, € 2.375,70, per il lotto 2; L. 15.600.000, € 8.056,73, per il lotto 3; L. 5.600.000, € 2.892,16, per il lotto 4; L. 15.600.000, € 8.056,73 per il lotto 5. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione di ciascun lotto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento della fornitura è a carico delle FdS a valere sui «fondi esercizio». Il pagamento sarà effettuato decorsi 90 giorni dalla data di consegna dei materiali, previo collaudo positivo ed emissione di regolare fattura.

14. Soggetti ammessi a partecipare: possono partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche o loro associazioni aventi i requisiti richiesti al successivo punto 15. Per le associazioni si osserverà quanto disposto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, in particolare: è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, ovvero in più raggruppamenti temporanei o in più consorzi; non è consentita l'associazione anche in partecipazione o al raggruppamento temporaneo concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere a pena di esclusione: l'offerente dovrà sottoscrivere, a pena di esclusione, la dichiarazione di cui al modello allegato al disciplinare di gara, con la quale dovrà attestare, tra l'altro: di essere iscritto al registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o al registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro in cui l'impresa è stabilita con l'abilitazione a svolgere l'attività oggetto della gara; di possedere capacità tecnica, finanziaria ed economica tali da consentire l'effettuazione della fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi richiesti; di aver eseguito nel triennio precedente, o avere in corso di esecuzione, forniture identiche, ad amministrazioni o enti pubblici e privati, di valore non inferiore a:

L. 860.000.000, € 444.152,93, per il lotto 1;

L. 460.000.000, € 237.570,17, per il lotto 2;

L. 1.560.000.000, € 805.672,76, per il lotto 3;

L. 560.000.000, € 289.215,86, per il lotto 4;

L. 1.560.000.000, € 805.672,76, per il lotto 5;

(in caso di associazione di imprese, ciascuna impresa deve possedere tale requisito, per ciascun lotto, in misura non inferiore al 20%. In ogni caso i requisiti sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari agli importi sopra indicati); l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto del lotto per il quale si presenta offerta, fino a concorrenza degli importi indicati al precedente capoverso per ciascuno dei lotti per i quali si partecipa, effettuate durante gli ultimi tre anni o in corso di esecuzione, con l'indicazione della data, dell'importo e del destinatario.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta è valida per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato, separatamente per ogni singolo lotto, all'offerta con il prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 di recepimento delle direttive 90/531/C.E.E. e 93/38/C.E.E.

18. Altre informazioni: le FdS si riservano la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui ci sia una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; le FdS si riservano, inoltre, la facoltà a proprio insindacabile giudizio, di sospendere e/o annullare definitivamente la procedura di gara. Pertanto, la presentazione delle offerte e l'aggiudicazione provvisoria non vincolano le FdS all'aggiudicazione definitiva dell'appalto stesso né sono costitutive di diritti,

aspettative o interessi dei concorrenti; anche in caso di intervenuta aggiudicazione la stessa non vincolerà le FdS se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche di legge e delle ulteriori che la stessa riterrà di effettuare; i dati personali saranno trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

20. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 25 giugno 2001.

Il responsabile locale F.S. S.p.a.:
ing. Antonio Leonardo Ghisu

C-19228 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA

Perosa Argentina (TO), via Roma n. 22

Avviso esito di gara

Si rende noto che la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca ha proceduto all'espletamento della gara effettuata col criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 e s.m.i., per l'appalto dei seguenti lavori: sistemazione idraulica e consolidamento dei versanti del torrente Chisone in località Gorge di Usseaux e rifacimento parte di ponte e relative difese spondali in Comune di Finestrelle, alla data del 23 aprile 2001; termine indicato nel bando di gara, sono pervenute a questa stazione appaltante n. 80 offerte; i lavori sono stati aggiudicati in data 11 giugno 2001 alla ditta CDF Costruzioni S.r.l. con sede in via Mattei n. 10, località Gariga - Podenzano (PC), in associazione temporanea con l'impresa Attilio Lazzarotto s.n.c. con sede in località Piane - Mosso Santa Maria (BI), per un importo di L. 2.620.917.898, € 1.353.591,13, più I.V.A., nelle misure di legge.

Il direttore dell'area tecnica
e responsabile unico del procedimento:
Gino Baral

C-19230 (A pagamento).

COMUNE DI NARDÒ (Provincia di Lecce)

È indetto pubblico incanto per affidamento servizio refezione scolastica, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Prezzo a base d'asta L. 8.000 (€ 4,13) per pasto, I.V.A. esclusa, soggetto solo a ribasso e per 81.400 pasti annui presunti.

Il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato al 27 agosto 2001.

Il dirigente del settore: Dell'Angelo Custode.

C-19234 (A pagamento).

VELA - S.p.a.

Avviso appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Vela S.p.a., Santa Croce n. 518/A - 30135 Venezia; tel. 041/2409101, telefax 041/2409127.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Categoria di servizio: 13;

descrizione: concessione di spazi espositivi da utilizzare ai fini pubblicitari su approdi della linea di navigazione;

numero di riferimento CPC: 871.

4. Data di aggiudicazione: 15 giugno 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo migliore determinato mediante rialzo percentuale sull'importo a base d'appalto.

6. Numero offerte ricevute: 3.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Jolly Pubblicità S.p.a., con sede legale in Roma, piazzale di Ponte Milvio n. 28.

8. Valore dell'offerta aggiudicataria: L. 4.777.344.000 pari a € 2.467.292,268.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 13 aprile 2001.

10. Data di invio del presente avviso: 27 giugno 2001.

11. Data di ricevimento del presente avviso: 27 giugno 2001.

Vela S.p.a.

Il direttore: (firma illeggibile)

C-19235 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Questa amministrazione indice gara triennale a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione secondo l'art. 23, comma 1, lettera b) per l'affidamento del servizio di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione del territorio A.S.L. Benevento 1, per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004; importo presunto complessivo L. 5.554.375.200, € 2.868.595 (I.V.A. inclusa).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire all'ufficio protocollo dell'A.S.L., via P. Mascellaro n. 1 - 82100 Benevento, entro il 28 agosto 2001, ore 12, completa della seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva completa di tutti i dati;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), ed e) dell'art. 10, del decreto legislativo n. 65/2000, resa secondo il decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, articoli 2 e 3;

3) dichiarazione del fatturato globale della ditta, del fatturato per servizi identici effettuati presso le aziende sanitarie negli ultimi tre anni 1998, 1999, 2000, con importo, data e destinatario;

4) dichiarazione di essere in possesso di una organizzazione tecnica e di una procedura di gestione già avviata e funzionante;

5) dichiarazione e certificazione di ottemperanza legge n. 68 del 12 marzo 1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

La ditta richiedente deve dimostrare, a pena di esclusione, con attestati di buona esecuzione rilasciato dall'ente appaltante, di essere risultata affidataria nell'ultimo triennio 1998, 1999, 2000, di almeno un servizio identico all'oggetto di gara con importo non inferiore a L. 500.000.000.

È prevista la partecipazione per raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La suddetta partecipazione esclude l'iscrizione come singola ditta. L'invito a presentare offerta sarà trasmesso entro 120 giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione.

Per informazioni e visione del capitolato speciale di gara rivolgersi all'Area funzionale provveditorato o telefonando ai numeri 0824/308248, 0824/308261.

Il presente bando viene inviato alla C.E.E. per la pubblicazione, in data 22 giugno 2001. Esso è reperibile anche sul sito Internet: www.asl-benevento1.it

Il direttore generale: dott. Mario Scarinzi.

C-19236 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Con provvedimento n. 230 del 15 giugno 2001, questa amministrazione indice gara a licitazione privata con aggiudicazione ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, punto 1, lettera *b*), per l'affidamento del «Servizio di tesoreria A.S.L.», periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004.

L'istituto interessato a partecipare faccia pervenire:

domanda, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante;

certificato (o autocertificazione) di iscrizione all'albo degli enti creditizi art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

dichiarazione concernente l'importo dei servizi effettuati nel triennio 1998, 1999, 2000;

dichiarazione concernente l'elenco dei principali servizi, identici all'oggetto di gara, prestati negli ultimi tre anni 1998, 1999, 2000, presso enti pubblici o privati con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

requisito essenziale di partecipazione è la dimostrazione, con attestato o autodichiarazione, di aver svolto nel triennio 1998, 1999, 2000, almeno un servizio pari all'oggetto della gara.

È ammessa la partecipazione anche per raggruppamento di istituti, secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

I dati relativi all'istituto partecipante saranno gestiti conformemente alla normativa n. 675/1996.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione e deve pervenire entro il 28 agosto 2001, ore 12, al seguente indirizzo: A.S.L. Benevento 1, ufficio protocollo, via P. Mascellaro n. 1 - 82100 Benevento.

L'invito a presentare offerta economica sarà spedito entro 120 giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione.

Il presente bando viene inviato alla C.E.E. per la pubblicazione, in data 22 giugno 2001. Esso è reperibile anche sul sito Internet: www.asl-benevento1.it

Per informazioni e consultazioni del capitolato di gara rivolgersi all'ufficio provveditorato, tel. 0824/308261/249, fax 0824/51805.

Il direttore generale: dott. Mario Scarinzi.

C-19237 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Con delibera n. 229 del 15 giugno 2001 è stata indetta gara con procedura ristretta ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato con decreto legislativo n. 402/1998, ad oggetto «licitazione privata fornitura gasolio per riscaldamento» per il periodo di un anno dall'aggiudicazione. Importo L. 1.000.000.000, € 516.456. Della predetta gara è stata pubblicata la programmazione con bando inviato alla Comunità europea in data 19 dicembre 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'8 gennaio 2001, foglio inserzioni n. 5. I requisiti di partecipazione sono quelli previsti nella predetta programmazione.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire improrogabilmente all'ufficio protocollo dell'A.S.L. entro il 28 agosto 2001, ore 12, al seguente indirizzo: A.S.L. Benevento 1, ufficio protocollo, via P. Mascellaro n. 1 - 82100 Benevento, completa della seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui alle lettere *a*), *b*), *d*), ed *e*) dell'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998;

2) dichiarazione del fatturato totale dell'azienda riferito all'ultimo triennio (1998, 1999, 2000);

3) dichiarazione del fatturato totale identico all'oggetto della gara relativo all'ultimo triennio contenente l'elenco delle principali forniture con importo, data e destinatario;

4) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva resa secondo normativa vigente. Sono ammesse le ditte in regola con la certificazione richiesta, senza discriminazione tra i concorrenti; saranno escluse le richiedenti, ricorrendo gli estremi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e tutte le ditte inadempienti e rinunciarie di gara a seguito di aggiudicazione per l'anno 2000. È possibile la partecipazione anche per raggruppamento di imprese art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la suddetta partecipazione esclude l'iscrizione come singola ditta. Evidenziare all'interno della domanda la ragione sociale, partita I.V.A., codice fiscale e indirizzo dove la richiedente intende ricevere futura comunicazione. L'invito a presentare offerta sarà trasmesso entro 120 giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione. Sono esentate a ripresentare la domanda le ditte che hanno già inoltrato richiesta a seguito di pubblicità del bando di programmazione, inviata alla Comunità europea in data 19 dicembre 2000.

Per informazioni rivolgersi all'Area funzionale provveditorato ove è possibile consultare il capitolato di gara, tel. 0824/308248, 0824/308261.

Il presente bando viene inviato alla C.E.E. per la pubblicazione in data 22 giugno 2001. Esso è reperibile anche sul sito Internet: www.asl-benevento1.it

Il direttore generale: dott. Mario Scarinzi.

C-19238 (A pagamento).

CONSORZIO GORGOVIVO

Ancona, via Senigallia n. 18

Te. 071/28931 - Fax 071/2893270

Avviso d'asta

Il Consorzio Gorgovivo di Ancona, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 108 del 26 giugno 2001, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al progetto esecutivo denominato «Intervento n. 1 per il depuratore ZIPA di Ancona», datato 22 dicembre 2000.

L'appalto comprende, in via sintetica, l'esecuzione delle opere civili elettromeccaniche necessarie per la realizzazione dell'intervento n. 1 per il depuratore ZIPA sito nel comune di Ancona.

L'importo complessivo a base d'asta è fissato in L. 2.227.500.000 (duemiliardiduecentoventisettemilonicinquecentomila), € 1.150.407,74, oltre I.V.A., di cui L. 860.059.845 (ottocentosessantamilioninquantanovemilaottocentoquarantacinque), € 444.183,84, per opere a misura L. 1.255.440.155 (unmiliardoduecentocinquacinquemilioniquattrocentoquarantamilacentocinquacincinque), € 648.380,72, per opere a corpo e L. 112.000.000 (centododicimilioni), € 57.843,17, per oneri in materia di sicurezza; il costo per la prevenzione e la sicurezza non è soggetto al ribasso d'asta.

Ai fini dell'indicazione dei lavori da subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. mod. ed integr. dall'art. 141 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e considerato quanto previsto all'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, le parti di cui si compone l'opera compresa nell'ambito del progetto sono le seguenti:

opere civili: L. 1.280.182.715 (€ 661.159,20);

opere elettromeccaniche: L. 835.317.285 (€ 431.405,37);

per complessive:

opere a misura: L. 860.059.845 (€ 444.183,84);

opere a corpo L. 1.255.440.155 (€ 648.380,72).

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori oggetto del presente appalto fissato in giorni 450 (quattrocentocinquanta) complessivi, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, di cui giorni 350 (trecentocinquanta) per la costruzione delle opere civili, per la fornitura in cantiere di tutte le apparecchiature, per il conseguente montaggio dell'impianto finito e per le prove in bianco di tutte le opere appaltate, nonché giorni 100 (cento) per l'avviamento e la messa a regime di cui all'art. 18 del capitolato speciale di appalto.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76; non sono ammesse offerte in aumento sugli importi a base di gara (a corpo e a misura).

Con riferimento all'art. 21 della legge 1° febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, i lavori del presente avviso d'asta verranno affidati in parte a corpo e in parte a misura ai sensi dell'art. 29 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 (all. F) ed al prezzo non modificabile in aumento; relativamente alle parti affidate a corpo i prezzi offerti compenseranno tutto quanto necessario per fornire chiavi in mano le opere cui detti prezzi a corpo si riferiscono.

Ai sensi dell'art. 21, lettera c), della legge 109/94 e succ. mod. ed integr., l'offerta a prezzi unitari dovrà essere formulata in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

In conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e succ. mod. ed integr., saranno automaticamente escluse dalla gara di appalto le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (dieci per cento), arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. In caso di offerte con pari percentuale di ribasso, in numero superiore al 10% (dieci per cento), l'esclusione avverrà tramite il sorteggio delle stesse. Le offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, definitivamente escluse dalla gara, in virtù di quanto previsto dal citato art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 e succ. mod. ed integr., non verranno prese in considerazione per la determinazione della media finale delle offerte ammesse. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque, ai sensi dell'art. 89, comma 4 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

In considerazione della tipologia dei lavori da eseguire ed in virtù di quanto stabilito all'art. 72 del regolamento di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, la categoria prevalente è rappresentata dalla categoria OS22 dell'allegato A) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 (ex S 23, ex 12 A), per la classifica III non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913).

Le imprese concorrenti, pertanto, per la partecipazione alla gara, dovranno essere in possesso, alla data di pubblicazione del presente avviso, dei requisiti stabiliti all'art. 31 del citato D.P.R. 34/2000, n. 34.

Ovvero potranno partecipare alla gara le imprese in possesso, alla data di pubblicazione del presente avviso d'asta, di apposita attestazione rilasciata dalle Società Organismi di Attestazione (SOA), di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzate, in corso di validità; le categorie e classifiche possedute dovranno essere adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

Alla gara è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998, e di cui agli artt. 93-97 del D.P.R. 554/1999; relativamente ai Consorzi e alle Associazioni Temporanee di Imprese si fa riferimento agli artt. 11, 12 e 13 della legge 109/94 e succ. mod. ed integr., agli artt. 93-97 del D.P.R. 554/1999, nonché alle disposizioni di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Le Associazioni Temporanee di Imprese ed i Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/1994 e succ. mod. ed integr. dovranno risultare in possesso dei requisiti di cui all'art. 95 del citato D.P.R. 554/1999.

Le cause di esclusione dalla gara dei concorrenti verranno determinate con riferimento a quanto previsto all'art. 7, commi 1 e 3, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, nonché all'art. 75 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, così come introdotto dall'art. 2 del D.P.R. 30 agosto 2000, n. 412.

Non è ammessa la contestuale partecipazione alla gara da parte di imprese che abbiano in comune fra loro amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/98, non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Resta fermo quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di prevenzione.

L'offerta economica dovrà essere redatta nell'apposito modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto» che viene messo a disposizione delle imprese in copia conforme all'originale di progetto.

L'offerta, redatta sul citato modulo in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (su ciascun foglio).

L'offerta economica dovrà indicare gli importi offerti (unitari e complessivi), espressi in cifre ed in lettere, per ogni lavorazione e fornitura; inoltre dovrà essere indicato il ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, all'importo complessivo posto a base di gara, in conformità a quanto previsto all'art. 90 del D.P.R. 554/1999.

In caso di discordanza tra i valori indicati in cifre e quelli indicati in lettere prevalgono i valori indicati in lettere (art. 90, D.P.R. 554/1999).

In conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 della legge 109/1994 e succ. mod. ed integr., l'offerta presentata dai soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della citata legge 109/1994 dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e dovrà essere corredata di apposita dichiarazione (anch'essa sottoscritta da tutte le imprese), contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo, speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come «Capogruppo», la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta, dovrà essere racchiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «Offerta economica».

Detta busta, unitamente alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, dovrà essere racchiusa in un'altra busta sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere riportata la denominazione dell'impresa concorrente e, in modo integrale, la dicitura appalto lavori «Intervento n. 1 per il depuratore ZIPA di Ancona».

Il plico così composto dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara esclusivamente per posta a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Consorzio Gorgovivo, via Senigallia n. 18 - 60127 Ancona.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerte precedenti, che pervenissero oltre il predetto termine ancorché spedite in data anteriore.

La gara sarà esperita alle ore 9 del giorno 6 settembre 2001, giovedì presso gli uffici del Consorzio siti in Ancona, via Senigallia n. 13.

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge 109/1994 e succ. mod. ed integr., si procederà al sorteggio pubblico di almeno il 10% (dieci per cento) degli offerenti ammessi alla gara (arrotondato all'unità superiore); ai sorteggiati che non siano in possesso di idonea attestazione SOA, verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di giorni dieci (10) dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, in base a quanto previsto all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34. Tale richiesta verrà trasmessa a mezzo telefax; qualora il concorrente non indichi un numero di fax, decorrendo il termine della richiesta dalla data di invio e non dalla data di ricezione della richiesta predetta, il Consorzio non assumerà alcuna responsabilità per eventuali ritardi del servizio postale.

Pertanto, alle ore 9 del giorno 20 settembre 2001, giovedì, presso gli uffici del Consorzio, si procederà alla verifica della documentazione pervenuta e, successivamente, si procederà all'apertura delle buste delle offerte ed all'aggiudicazione in via provvisoria.

Qualora tutti i sorteggiati di cui sopra risultassero in possesso di apposita attestazione rilasciata dalle Società Organismi di Attestazione (SOA), di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzate, in corso di validità (con categorie e classifiche adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare) e tale attestazione fosse stata prodotta unitamente alla documentazione di gara, così come indicato nel presente avviso, non rendendosi necessaria la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo ai sorteggiati, nel corso della seduta fissata per la data del 6 settembre 2001, giovedì, si procederà all'apertura delle buste delle offerte economiche ed all'aggiudicazione provvisoria.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle imprese concorrenti.

La procedura del sorteggio non verrà effettuata qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque; non operando in tale eventualità il criterio dell'esclusione automatica delle offerte anomale, l'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso, previa verifica del possesso dei requisiti dell'impresa migliore offerente.

In caso di fallimento o di risoluzione, del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il Consorzio si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge 415/1998, nonché dall'art. 94 del D.P.R. 554/1999.

I raggruppamenti temporanei di imprese e i consorzi concorrenti, già costituiti, dovranno aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese, qualificata «Capogruppo», ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 554/99, la quale esprime l'offerta in nome e per conto dei propri mandanti.

Le imprese riunite e i consorzi di concorrenti (già costituiti o non ancora costituiti) dovranno presentare i documenti di seguito specificati richiesti per la partecipazione alla gara delle imprese singole; le imprese riunite e i consorzi di concorrenti già costituiti dovranno inoltre presentare una scrittura privata in originale in copia autentica, con la quale venga conferito all'impresa «Capogruppo» apposito mandato collettivo speciale con rappresentanza, in conformità a quanto previsto all'art. 95 del D.P.R. 554/1999.

I soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge 415/1998, possono partecipare alla gara alle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, della citata legge; l'inosservanza di tale disposizione comporterà l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5-bis, della legge 109/1994 e succ. mod. ed integr. è vietata l'associazione in partecipazione. È altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/1994, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

Per l'ammissione alla gara si richiede la produzione di:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante (su ciascun foglio), con la quale si attesti:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso per la partecipazione alla gara in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

b) di aver preso visione degli elaborati progettuali di che trattasi (compreso il computo metrico delle opere a corpo) e di averli esaminati e verificati, nonché di aver preso visione delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori e, quindi, di ritenere fattibile il progetto medesimo ed i relativi lavori realizzabili;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

d) di aver accertato lo stato dei luoghi e le opere già realizzate, con riferimento in particolare alla loro ubicazione e consistenza, nonché alle loro caratteristiche costruttive e tipologiche e di ben conoscere tutti gli aspetti dello stato di fatto delle opere esistenti;

e) di aver attentamente verificato le connessioni tra le parti di nuova fornitura e le opere esistenti e di ritenere pertanto compresi nei prezzi a corpo offerti gli adattamenti delle parti di nuova fornitura alle effettive misure delle opere esistenti;

f) di aver pertanto giudicato remunerativi i prezzi offerti, specificati nell'apposito modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto»;

g) di prendere atto, ai sensi dell'art. 90, comma 5 del D.P.R. 554/1999, che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sugli importi offerti per tali voci e che tali importi, seppure determinati attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, restano fissi ed invariabili, ai sensi dell'art. 19, comma 4, e dell'art. 21, comma 1 della legge 109/1994 e succ. mod. ed integr.;

h) di aver attentamente vagliato tutte le indicazioni e le clausole del capitolato speciale di appalto e tutte le circostanze, di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sull'esecuzione dei lavori;

i) di accettare, nel caso di aggiudicazione, l'appalto alle condizioni stabilite nel capitolato speciale, nel regolamento ai cui art. D.P.R. 554/1999, nel regolamento recante il capitolato generale d'appalto, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge n. 109/1994 e s. m. ed int. di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145, nonché nel presente avviso;

l) di accettare integralmente senza riserva alcuna tutte le clausole del presente avviso;

m) di possedere l'attrezzatura necessaria ed adeguata per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte e di possedere il personale e, quindi, la mano d'opera necessaria all'esecuzione dei lavori;

n) di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte;

o) di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

p) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione contemplate all'art. 17 del D.P.R. 34/2000, nonché all'art. 75 del D.P.R. 554/1999, così come introdotto all'art. 2 del D.P.R. 30 agosto 2000, n. 412;

q) di non trovarsi in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara;

r) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili e di produrre, in caso di aggiudicazione dell'appalto, idonea certificazione rilasciata dai competenti uffici comprovante l'ottemperanza degli obblighi previsti da tale normativa;

s) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e succ. mod. ed integr. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

L'impresa in tale dichiarazione dovrà indicare il numero di telefax per la trasmissione di tutte le comunicazioni inerenti la gara di appalto, compresa la richiesta di documentazione ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater*, della legge 109/1994 e succ. mod. ed integr.

Sempre nella citata dichiarazione l'impresa dovrà inoltre specificare i lavori che, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare o concedere in cottimo, conformemente e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 (modificato ed integrato dalla legge 415/1998), dall'art. 141 del D.P.R. 554/1999 e dall'art. 30 del D.P.R. 34/2000.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994 e succ. mod. ed integr. nella dichiarazione di cui sopra inoltre indicare la denominazione dei consorziati per i quali i consorzi concorrono in virtù di quanto stabilito dall'art. 13, comma 4, della citata legge.

Alla dichiarazione di cui al punto 1) il legale rappresentante sottoscrittore della dichiarazione stessa deve allegare a pena di esclusione copia fotostatica del proprio documento di identità.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.P.R. 34/2000, la citata dichiarazione di cui al punto 1) dovrà tra l'altro indicare i nominativi, la data ed il luogo di nascita, nonché il luogo di residenza di eventuali soci, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché dei direttori tecnici. Per tali soggetti dovrà inoltre esser prodotta apposita dichiarazione, redatta ai sensi della legge 15/1968 e succ. mod. ed integr., con la quale gli stessi attestino il possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), b) e c) del D.P.R. 34/2000, nonché l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/1999, così come introdotto dal D.P.R. 30 agosto 2000, n. 412; alle dichiarazioni soggetti dichiaranti devono allegare, a pena di esclusione, la copia fotostatica del proprio documento di identità;

2) certificato o copia conforme all'originale, rilasciato dalla competente Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura (di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di rilascio), o altro documento equivalente, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata e concordato preventivo e dal quale si evinca anche la dicitura antimafia, recante il «Nulla osta antimafia» di cui all'art. 9, punto 1) del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252; tale certificato può essere sostituito con apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi della legge 15/1968 e succ. mod. ed integr.;

3) cauzione di L. 44.550.000 (quarantaquattromilionicinquecentocinquantamila), € 23.008,15, pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base di gara (L. 2.227.500.000), ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, così come successivamente modificata ed integrata, ed in conformità a quanto previsto all'art. 100 del D.P.R. 554/1999. Tale cauzione dovrà essere conforme a quanto prescritto all'art. 30, comma 2-bis, della citata legge n. 109/1994 dovrà contenere l'impegno a coprire l'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario.

In virtù di quanto previsto al citato art. 100 del D.P.R. 554/1999, tale cauzione dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il contraente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione del presente appalto.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

Per i raggruppamenti di imprese e per consorzi di concorrenti (già costituiti o non ancora costituiti) la dichiarazione di cui al punto 1), completa di tutti i dati sopra indicati, nonché il certificato della C.C.I.A.A. dovranno essere presentati da tutte le imprese che partecipano al raggruppamento o al consorzio.

Qualora il concorrente o i concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi siano in possesso di idonea attestazione/i SOA dovranno produrre tale/i attestazione/i, ovvero copia/e conforme/i all'originale della stessa, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzate, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quella dei lavori da appaltare.

La mancata produzione di uno solo dei documenti o di una delle dichiarazioni di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

Il consorzio si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese; la loro non corrispondenza a quanto dichiarato comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

Per la redazione della dichiarazione di cui al precedente punto 1), le imprese potranno utilizzare l'apposito modello disponibile presso gli uffici del consorzio all'indirizzo sopra indicato (via Senigallia n. 18).

Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e succ. mod. ed integr. e dell'art. 101 del D.P.R. 554/1999, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre idonea fideiussione, pari al 10% dell'importo totale del contratto, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto di appalto. Nel caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale di ribasso. Tale fideiussione dovrà essere conforme a quanto prescritto all'art. 30, comma 2-bis della legge 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998 fino al collaudo provvisorio, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultanti dal relativo certificato.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge 109/1994, così come modificato ed integrato dalla legge 415/1998, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre apposita polizza assicurativa che tenga indenne il Consorzio da tutti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori di cui al presente avviso di gara.

Ai sensi del citato art. 30, comma 3 della legge 99/1994 e dell'art. 103 del D.P.R. 554/1999 la citata polizza assicurativa dovrà coprire i danni eventualmente subiti a causa del danneggiamento o della distruzione parziale e totale degli impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è stabilita in L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni), € 1.291.142,24.

La citata polizza deve assicurare il consorzio anche contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi dovrà essere pari a L. 1.000.000.000 (unmiliardo), € 516.456,89.

A riguardo delle garanzie l'impresa, tra l'altro, dovrà tenere conto di quanto specificato all'art. 20 del capitolato speciale di appalto.

I raggruppamenti di imprese ed i consorzi di concorrenti, di cui all'art. 13 della legge 109/1994 e succ. mod. ed integr., dovranno presentare le garanzie fidejussorie ed assicurative in conformità a quanto previsto all'art. 108 del D.P.R. 554/1999.

Decorso il termine di 180 giorni gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Ai sensi dell'art. 23 del capitolato speciale, l'importo contrattuale complessivo verrà contabilizzato e liquidato su basi di stati di avanzamento lavori, ciascuno per un importo almeno pari a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), € 206.582,75, contabilizzati al netto delle ritenute di legge; gli importi degli stati di avanzamento verranno definiti contabilizzando i lavori come stabilito agli artt. 32 e 37 del capitolato speciale di appalto. Lo stato di avanzamento finale, a prescindere dal suo importo, verrà capitalizzato in concomitanza con la redazione del verbale di ultimazione dei lavori, al termine del periodo di avviamen-

to e ad esito favorevole di tutte le prove previste all'art. 18 del capitolato speciale di appalto. La liquidazione degli importi dovuti all'impresa avverrà, in conformità a quanto stabilito dall'art. 29 del capitolato generale di appalto, di cui al D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145.

In caso di subappalto la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle فاتte e quietanze relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I lavori sono finanziati direttamente dal Consorzio mediante autofinanziamento con le disponibilità di cassa.

Tutte le spese per la presente gara e per la stipulazione del relativo contratto, accessorie e consequenziali nessuna esclusa, tasse imposte, bolli, registri e diritti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 112 del D.P.R. 554/1999, sono altresì a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti la gestione del lavoro dalla sua consegna fino all'emissione del certificato di collaudo.

Per ogni informazione al riguardo, per la visione dello «Schema di contratto e capitolato speciale di appalto», dell'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro: parte generale, dell'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro: parte opere a corpo, del computo metrico delle opere a corpo, della relazione tecnica, dei calcoli idraulici, delle verifiche geotecniche, dei calcoli dei cementi armati, del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al decreto legislativo 494/1996, nonché dei disegni compresi nel citato progetto, le imprese potranno rivolgersi all'Unità operativa progetti e lavori del Consorzio, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12 (telefono 071/2893.1, fax 071/2893270).

Il modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto» (in copia conforme all'originale), per la redazione dell'offerta economica, può essere ritirato presso l'Unità operativa affari contrattuali del consorzio nei giorni e nelle ore sopra indicati.

Eventuali copie della sopra indicata documentazione potranno essere ritirate presso la ditta Center Grafica, via Maratta n. 41 - Ancona, telefono e fax 071/34208.

Il Consorzio si riserva ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora intervenissero difficoltà e/o impedimenti di qualsiasi genere alla realizzazione dei lavori, nonché qualora non dovesse pervenire un congruo numero di offerte.

Il Consorzio si riserva altresì la facoltà di revocare l'aggiudicazione qualora riscontrasse errori nella fase di espletamento della procedura di gara; in tale eventualità le imprese concorrenti non potranno vantare alcun diritto a risarcimenti e/o indennizzi.

Il «Tecnico designato a seguire le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori» (comunicazione dell'autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici 30 maggio 2000) è l'ing. Gualtiero Gasparetti, dirigente della Direzione supporti operativi centrali del Consorzio.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 29 giugno 2001.

Ancona, 29 giugno 2001

Il direttore generale: ing. Patrizio Ciotti.

C-19242 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Esiti di gara

5. Ente aggiudicatore: B.A.S. S.p.a., via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo (Italia); tel. 035/351230, telefax 035/351.226.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Oggetto: rifacimento sottoservizi di via Borgo S. Caterina consistente in: prefabbricazione e posa delle reti acqua e gas con tubazioni in acciaio, posa di cavidotti in PVC o PE per illuminazione pubblica e telecomunicazioni e realizzazione della nuova fognatura. Sono comprese le opere civili connesse.

- 4.a) Forma di indizione: bando di gara;
 b) riferimento del bando nella G.U.R.I.: inviato il 14 febbraio 2001.
 5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.
 6. Offerte ricevute: 7, di cui 6 ammissibili.
 7. Data di aggiudicazione: 29 maggio 2001.
 8. —.
 9. Fornitore: Grezzi Ugo S.p.a., via S. Pancrazio n. 13 - 25030 Adro (Brescia).
 10. Subappalto: previsto, previa autorizzazione.
 11. Informazioni facoltative: criterio di aggiudicazione: prezzo più basso come da art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995.
 12. Data di invio del presente avviso: 29 giugno 2001.

La direzione B.A.S. S.p.a.:
 dott. ing. Pietro Ognà

C-19241 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.

Pubblico incanto per servizio di carico e trasporto rifiuti

Ente appaltante: Quadrifoglio Servizi Ambientali Area Fiorentina S.p.a., via Baccio da Montelupo n. 52 - 50142 Firenze, tel. 0557339247, fax 0557320285, e-mail: quadrifoglio@quadrifoglio.org, partita I.V.A. n. 0485509488.

2. Categoria di servizio e descrizione, quantità, opzioni: servizio di caricamento e trasporto di rifiuti solidi urbani da Certaldo (FI) all'impianto di selezione rifiuti ubicato presso la discarica controllata di Borro Sartori nel comune di Montespertoli (FI); il quantitativo giornaliero di rifiuti da caricare e trasportare dal lunedì al sabato sarà di circa 25 tonnellate/giorno, così come indicato nel capitolato d'oneri. Il trasporto dovrà avvenire esclusivamente mediante mezzo munito di sistema autonomo walking-floor.

3. Luogo della consegna: stazione di trasferimento dei rifiuti ubicata nel comune di Certaldo (FI) in località San Martino a Maiano.

5. Divisione in lotti: l'appalto è indivisibile.

7. Durata del contratto: dal 1° settembre 2001 al 31 agosto 2002, con eventuale prosecuzione fino al termine massimo del 30 novembre 2002.

8.a) Richiesta di documenti: gli atti necessari per la partecipazione alla gara (norme di partecipazione, capitolato d'oneri, schede-dichiarazioni, scheda-offerta) potranno essere ritirati gratuitamente presso la Sezione appalti servizi (orario 8-13, dal lunedì al sabato compresi, tel. 0557339247-0557339240). I suddetti atti di gara potranno anche essere spediti gratuitamente agli interessati, dietro loro specifica richiesta scritta (anche via fax al n. 0557320285), a mezzo del servizio di corrispondenza prioritario delle Poste italiane; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese dei richiedenti. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax;

b) termine per la presentazione della richiesta: l'invio degli atti di gara a mezzo posta sarà effettuato, di norma, entro il secondo giorno ferial successivo al ricevimento della richiesta.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 30 luglio 2001;

b) indirizzo: vedasi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna ditta partecipante;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 9 del 1° agosto 2001 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di idonea cauzione provvisoria di L. 5.000.000 (pari ad € 2.582,28). L'aggiudicatario dovrà costituire idonea cauzione definitiva di L. 25.000.000 (pari ad € 12.911,42).

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: Il presente appalto trova copertura finanziaria nel bilancio di Quadrifoglio S.p.a. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati nelle norme di partecipazione.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga oltre 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dai primi tre commi del successivo art. 76 dello stesso regio decreto.

Il pubblico incanto si svolgerà mediante offerta percentuale in ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 34.000 (pari ad € 17,56) oltre I.V.A. per ogni tonnellata di rifiuti caricata e trasportata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sulla base delle offerte percentuali presentate verrà predisposta la graduatoria di gara.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'offerente il prezzo più basso, così come risultante dal maggior ribasso offerto sul prezzo a base d'asta precedentemente indicato.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

17. Altre informazioni: In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'eventuale subappalto del servizio di trasporto sarà regolato come indicato negli atti di gara e potrà essere autorizzato fino alla percentuale massima del 50% del servizio di trasporto globalmente effettuato; l'appaltatore dovrà comunque garantire il servizio a prescindere dell'eventuale quota subappaltabile.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sezione appalti servizi (tel. 0557339247-0557339240).

Il presidente: Antonio Marrucci.

C-19243 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

Avviso di aggiudicazione

Licitazione privata relativa ai lavori di adeguamento e realizzazione dei nuovi uffici giudiziari ex Galli Tassi - 1ª fase.

Importo a base d'asta lavori: L. 6.598.745.454 (€ 3.407.967,62), I.V.A. esclusa, a cui sono da aggiungersi L. 100.000.000 (€ 51.645,69), quale somma prevista per gli oneri relativi ai piani di sicurezza per un totale di L. 6.698.745.454 (€ 3.459.613,30).

Criterio aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Elenco ditte invitate: Impresa Costruzioni Ing. Enrico Pasquucci S.r.l., Roma; *Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; *Lupo Rocco S.r.l., Gaeta (LT); *Francesconi S.r.l., Lucca; Ediltecnica S.r.l., Foligno (PG); *Edilfrat S.p.a., Sassa Scalo (AQ); Valoppi S.s.l., Roma; *ConsCoop, Forlì; Cioci Geom. Luciano, Canzano (TE); *Lattanzi S.r.l., Roma; *Pouchain S.r.l., Roma; Nicoli Costruzioni S.r.l., Lequile (LE); Olimpo S.r.l., Roma; *Lucci Salvatore S.r.l., Napoli; *S.A.V.A. & C. S.r.l.,

Napoli; Di Mario Livio S.r.l., Roma; *Bosco Andrea S.r.l., Acireale (CT); Consorzio C.A.E.C. Soc. coop. a r.l., Comiso (RG); *Borelli S.r.l., Roma; GPL Costruzioni Generali S.r.l., Ancona; *Coop. Muratori Sterratori e Affini Soc. coop. a r.l., Massa e Cozzile (PT); *Edilera S.r.l. Appalti e Costruzioni, Roma; Unieco Soc. coop. a r.l., Reggio Emilia; Costruzioni San Marco S.r.l., Parma; Picciolini Febo & C. S.n.c., Siena; Cooperativa Muratori Riuniti Soc. coop. a r.l., Filo (FE); *MBF Edilizia S.p.a., Arezzo; *Con.ar.ed. Soc. coop. a r.l., Napoli; Brancaccio Costruzioni S.p.a., Napoli; *Consorzio Cooperative Costruzioni, Modena; *A.T.I.: Monumenta S.r.l./S.I.R.E. S.p.a., Prato; Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., Sacile (PN); Dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; Orion Soc. coop. a r.l., Cavriago (RE); *Romagnoli S.p.a., Milano; Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Ravenna; *Co.Ed.Ar. S.c.r.l., Arezzo; *A.T.I.: Consorzio Etruria Soc. coop. a r.l./Vettore S.r.l., Montelupo Fiorentino; Travaglini S.r.l., Ascoli Piceno; R.M. Costruzioni S.r.l., Formia (LT); C.P.C. S.p.a., Roma; *Iole Immobiliare S.r.l., Napoli; *Soc. Costruzioni Riunite, Roma; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro, Bologna; *Careca S.c. a r.l., Viterbo; Eurolavori S.r.l., Roma; A.T.I.: Generali S.r.l./Sicap S.r.l., Roma; A. Fiori & C. S.n.c. di Marcello Fiori & Figli, Pistoia; General Costruzioni S.r.l., Sesto Campano (IS); So.V.Ed. S.r.l., Roma; Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE); *Sacaime S.p.a. Cementi Armati Ing. Mantelli, Marghera (VE); *Langella S.r.l., Napoli; Foglia & C. S.r.l., Parma; S.A.P.P. appalti e progettazioni S.r.l., Roma; Carena S.p.a., Genova; Iter S.c.r.l., Lugo (RA); *Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a., Firenze; Geo Costruzioni S.r.l., Roma; Mannelli Costruzioni S.r.l., Roma; Soc. coop. a r.l. *Edil Atellana, Casagiove (CE); Notarimpresa S.p.a., Novara; *R. & R. S.r.l., Napoli; A.T.I.: Di Pace S.r.l./Co.R.Edil S.r.l., Napoli; Fratelli Ragionieri S.r.l., Firenze; A.T.I.: Socore S.r.l./Perforesine S.r.l., Roma; Edilars S.r.l., Roma; Edilizia Falpo S.r.l., Roma; A.C.R.R. Appalti Centri Residenziali Romani S.r.l., Roma; A.T.I.: Giuseppe Silvestrini S.r.l./Lepa S.r.l./Fiert S.r.l., Roma; *Costruzioni Sacramati S.p.a., Badia Polesine (RO); C.I.A.S. Group S.p.a., Noceto (PR); Borini Costruzioni S.p.a., Torino; Ing. Antonio Pompa S.r.l., Napoli; A.C.M.A.R. Ass. Cooperativa Muratori & Affini Ravenna, Ravenna; Costruzioni S.r.l., Altamura (NA); Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon (VE); *A.T.I.: Melegari S.r.l./L'Edile Costruzioni S.r.l./Marascalchi Restauri S.r.l., Bologna; Vitale Costruzioni S.r.l., Napoli; Tirrena Lavori S.r.l., Roma; Ing. C. Coppola Costruzioni S.r.l., Napoli; Pms Costruzioni Generali S.r.l., Napoli; *Impresa Sire S.p.a., Roma; *A.T.I.: Bandettini Costruzioni S.r.l./Solema Costruzioni S.r.l./Toppi Emilio/Artemide Broggi S.r.l., Roma; *S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.a., Roma; *IM.A.C. Impresa Appalti Costruzioni S.r.l., Roma; Consage Consorzio Appalti Generali S.r.l., Livorno; *A.T.I.: Edilizia Polisini Fiorenzo/Gemas S.r.l., Montorio al Vomano (TE); Rarem Restauri e Appalti S.r.l., Roma; *C.C.C. Costruzioni Civili Cerasi S.p.a., Roma; Donati S.p.a., Roma; *Casal S.p.a., Varese; *Tondini S.a.s. di Giovanni Tondini & C., Perugia; Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a., Roma; Ge.Co.P. Generale Costruzioni e Progettazioni S.r.l., Roma; *A.T.I.: Costruzioni Pozzobon S.r.l./San Giorgio Costruzioni S.r.l., Vicenza; *I.Ge.Co. S.r.l., Caprarola (VT); Giorgio Costruzioni S.p.a., Roma; *G.B.A. Costruzioni S.r.l., Lucca.

Le ditte contrassegnate con asterisco hanno rimesso offerta.

Pubblicazione albo pretorio: 9 febbraio 2001. Scadenza domande partecipazione: 9 marzo 2001. Scadenza presentazione offerta: 29 marzo 2001.

Ditta aggiudicataria: Iole Immobiliare S.r.l.

Data aggiudicazione: 28 aprile 2001.

Importo aggiudicazione: L. 5.674.620.159, (€ 2.930.696,73), I.V.A. esclusa.

Direttori lavori: ing. Paolo Nocchi, ing. Antonella Giannini, geom. Mario Rovella.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gare e contratti, via S. Giustina n. 6 - 55100 Lucca; tel. 0583/4422, fax 0583/442520.

Lucca, 29 maggio 2001

Il dirigente: dott. Graziano Angeli.

C-19244 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401 - I - 30123 Venezia - Tel. +39 0415334506 - Telefax +39 0415334576.

2. Procedura di aggiudicazione, giustificazione (art. 7, par. 4): procedura aperta.

3. Data di stipulazione del contratto: in corso.

4. Criteri d'aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

5. Offerte ricevute: n. 6

6. Aggiudicatario(i): ATI Cooperativa di Costruzioni S.c. a r.l. & ITI Impianti S.r.l. & Transtecnica S.p.a., via Danimarca n. 167 - I Modena.

7. Prestazioni effettuate: CPV: 45213341, 45512100.

Lavori di completamento della ristrutturazione del fabbricato 103 ad uso stazione passeggeri al porto commerciale di Venezia sezione di Marittima: 2° stralcio.

8. Prezzo: 16,70% di ribasso sull'importo a base d'asta.

9. Valore dell'offerta (o delle offerte): L. 9.714.503.726 pari a € 5.017.122,47.

10. —

11. —

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 21 febbraio 2001 - S036.

13. Data d'invio del bando: 25 giugno 2001.

14. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 25 giugno 2001.

Venezia, 25 giugno 2001

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-19246 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 Veneto Orientale

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: azienda ULSS n. 10 «Veneto Orientale», piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (VE);

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata - procedura ristretta - ai sensi dell'art. 9 comma 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3. Oggetto della gara: realizzazione e gestione in «service» di n. 1 laboratorio di emodinamica con fornitura delle attrezzature e dei materiali di consumo per l'unità operativa di cardiologia del presidio ospedaliero di San Donà di Piave sito in via Nazario Sauro per l'importo complessivo presunto di € 3.228.000 I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: il «service» avrà durata di cinque anni decorrente presumibilmente dal 1° dicembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 16 punto 1 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, ossia a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara: il termine viene fissato alle ore 12 del giorno 6 agosto 2001 le stesse, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire con le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 402/1998, all'ufficio Protocollo dell'ULSS 10 «Veneto Orientale», piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (VE). L'ULSS spedisce entro il giorno 1° settembre 2001 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

7. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione alla gara:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, di data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività, nonché l'indicazione della persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta.

In alternativa potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritta dall'interessato o dal legale rappresentante, in caso di persona giuridica, o ad analogo registro professionale per i non residenti;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della Ditta da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/9 e da cui risulti, in caso di consorzio, l'elenco delle ditte consorziate, e, in caso di associazione temporanea d'impresa l'elenco delle ditte che intendono associarsi in quanto sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

c) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione; per le imprese individuali, per il titolare, per le società, le cooperative e i consorzi di cooperative; per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa è ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva);

d) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre anni (1998 - 1999 e 2000) (art. 11 decreto legislativo n. 402/1998).

8. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

9. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 22 giugno 2001.

Per ogni informazione e per la presa visione del capitolato speciale, le ditte potranno rivolgersi al Servizio risorse patrimoniali e materiali dell'ULSS n. 10 (tel. 0421/228121/23 - fax 0421/228122).

San Donà di Piave, 22 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Giorgio Spadaro.

C-19250 (A pagamento).

COMUNE DI CISLAGO

(Varese)

Bando di gara per la realizzazione e gestione di Casa di riposo per anziani in comune di Cislago per un valore superiore a 5 milioni DSP corrispondenti a 10.374.890.909.

Con il presente avviso il comune di Cislago indice una gara a licitazione privata avente ad oggetto la costruzione e la gestione di Casa di Riposo per anziani alle seguenti premesse e condizioni.

Premesso:

che con verbale di deliberazione del Consiglio comunale n. 10 in data 27 febbraio 1998 veniva approvato un progetto preliminare (prelavorato dagli architetti Luigi Pilastro e Carlo Legnani della PrassiCoop di Milano) e costituito da:

relazione;

planimetria generale scala 1: 500, avente ad oggetto la realizzazione del manufatto di cui al presente appalto, per un importo originario di L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05) a base d'originaria asta;

che, a seguito di mutate e comprovate esigenze sopraggiunte successivamente all'approvazione del detto progetto preliminare, e prima dell'indizione della gara, si è reputato opportuno aumentare i posti

letto originariamente previsti, da n. 40 a n. 80 posti, per una più efficace gestione della struttura sia sotto il profilo funzionale attraverso una efficace gestione del personale, che economica, sfruttando il principio delle economie di scala;

che con delibera di G.C. n. 237 dell'11 novembre 2000 si provvedeva ad approvare il progetto definitivo predisposto dagli architetti Luigi Pilastro e Carlo Legnani, progetto che ha tenuto conto e ha rispecchiato le esigenze di ampliamento summenzionate;

che il progetto definitivo si compone dei seguenti elaborati:

relazione illustrativa progetti;

relazione architettonica;

relazione impiantistica;

relazione geologica e prove penetrometriche;

tavole:

architettoniche;

impianto idrico sanitario e riscaldamento;

impianti elettrici;

progetto strutturale;

piano particellare ai sensi dell'art. 33 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

computo metrico estimativo e quadro economico con allegati:

a) impianti riscaldamento idrico sanitario;

b) impianto elettrico;

che, con la menzionata delibera di G.C. n. 237/2000, si è ritenuto di procedere all'approvazione del progetto in parola per un quadro economico, I.V.A. compresa, così determinato:

opere edili ed impianti: L. 8.866.000.000 (€ 4.578.906,87);

allacciamenti: L. 15.000.000 (€ 7.746,85);

prove geognostiche: L. 4.800.000 (€ 2.478,99);

acquisizione area: L. 2.450.000.000 (€ 1.265.319,40);

oneri sicurezza: L. 326.800.000 (€ 168.778,11);

collaudi: L. 21.600.000 (€ 11.155,47);

arredi: L. 1.080.000.000 (€ 557.773,45);

opere artistiche: L. 24.000.000 (€ 12.394,97);

imprevisti (3%): L. 241.800.000 (€ 124.879,28);

spese tecniche compresi oneri di coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione lavori L. 960.000.000 (€ 495.798,62);

totale L. 14.000.000.000 (€ 7.230.396,59);

che le opere e le esecuzioni di cui al presente bando sono ritualmente iscritte nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici approvato con deliberazione della G.C. n. 200 del 30 settembre 2000 nonché inseriti nel bilancio annuale di previsione esercizio 2001 e pluriennale 2001-2003 approvato con deliberazione del C.C. n. 62 del 21 dicembre 2000;

che la G.C. ha quindi deliberato di approvare il progetto definitivo descritto, per il valore complessivo di L. 14.000.000.000 (€ 7.230.396,59) I.V.A. compresa, oltre agli elaborati citati, costituenti parte integrante del detto progetto, decidendo di incentivare all'opera l'iniziativa privata, stante il costo dell'intervento, mettendo a disposizione le aree;

che le modalità dello svolgimento dell'appalto da parte dell'aggiudicatario sono state opportunamente individuate nella costruzione dell'opera (come da elaborati menzionati) e conseguente gestione di essa previa messa a disposizione del privato, da parte del Comune, delle aree interessate dall'intervento, con rinvio dell'applicazione, per quanto quivi compatibile, degli art. 37-*quinquies* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 84 del regolamento di attuazione, e quindi senza alcun esborso economico da parte del Comune a favore dell'aggiudicatario.

Tanto premesso, il comune di Cislago in persona del responsabile del servizio e del procedimento richiamati:

1) gli atti pregressi e menzionati;

2) i pareri espressi ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 in merito alla regolarità contabile tecnica a mezzo del presente atto, indice una gara a licitazione privata avente ad oggetto la costruzione e la gestione di Casa di riposo per anziani.

1. Indizione: è indetta una licitazione privata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la costruzione e gestione di una Casa di riposo per anziani, ad 80 posti letto, da edificarsi

sui mappali 4767, 4678, 206, 3141, 5306 del comune di Cislago, secondo quanto più dettagliatamente individuato e specificato nel piano particolare redatto ai sensi dell'art. 33 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e costituente parte integrante del progetto definitivo approvato.

2. Oggetto: la licitazione privata ha ad oggetto le opere descritte in premessa, per un importo complessivo di L. 14.000.000.000 (€ 7.230.396,59) I.V.A. compresa (lire quattordicimiliardi I.V.A. compresa).

3. Oneri per la sicurezza: gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza sono compresi nei valori dell'appalto.

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi e consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione da redigersi in lingua italiana come tutta la documentazione allegata, deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, in busta chiusa al seguente indirizzo - Comune di Cislago - piazza E. Toti n. 1 - 21040 Cislago (VA).

E dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 14 settembre 2001.

È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12, nei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio Protocollo del medesimo comune che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per costruzione e gestione di Casa di Riposo».

La domanda a partecipare deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa a pena di nullità ed esclusione, quale requisito essenziale ed imprescindibile, e non desumibile «ad relationem»:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara:

di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

o, in alternativa, ove ne ricorreranno i presupposti, di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) di elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

2) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalle quali risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

3) dichiarazione nella quale si indica per quali consorziati il consorzio concorre, e relativamente a questi ultimi per quali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma;

4) attestazione di accettazione, senza riserva alcuna, di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla relativa esecuzione, nonché di accettazione del bando di gara e degli elaborati progettuali.

5) attestazione di presa conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione della propria offerta degli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione;

6) attestazione di aver effettuato uno studio approfondito del progetto e di ritenerlo adeguato al valore indicato nel bando.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche dai procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

6. Documentazione da predisporre e presentare per la valutazione dell'offerta: nella lettera di invito sarà contenuto il termine perentorio entro il quale dovranno essere presentate le offerte da parte delle ditte ammesse.

Le concorrenti ai fini della valutazione dell'aggiudicazione dovranno attenersi allo svolgimento dei seguenti adempimenti da considerarsi ad ogni effetto di legge quali criteri di aggiudicazione (che più innanzi verranno indicati con i relativi punteggi attribuibili) ed allegarne la relativa documentazione all'offerta, a pena di nullità di esclusione:

a) predisposizione e redazione, a propria cura e spese, del progetto esecutivo concernente le opere di cui alla presente gara.

Il detto progetto dovrà essere redatto unicamente da soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 comma 1, legge n. 109/1994, richiamato dall'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e dovrà essere del tutto conforme e compatibile con il progetto definitivo già redatto ed approvato dall'amministrazione comunale con delibera della G.C. n. 237 dell'11 novembre 2000;

b) documentazione tecnica recante:

la tipologia e la descrizione analitica dei lavori di cui al progetto nonché i singoli costi preventivati dal partecipante per la realizzazione degli stessi;

i materiali utilizzati, la tipologia e la tecnica utilizzata per ogni singolo intervento;

ogni altro elemento idoneo ad individuare e specificare sotto il profilo tecnico - esecutivo - l'idoneità e la congruità dell'opera in relazione a quanto dedotto negli elaborati progettuali, in conformità agli standards imposti dalla regione Lombardia;

c) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di impegno a rispettare gli standard minimi e i criteri di qualità nella gestione della casa di riposo, secondo quanto riportato negli elaborati descritti in premessa, con riguardo alla dotazione di personale, ai costi per gli acquisti dei servizi generali, energie, farmaci, amministrazione e manutenzione, standards tutti da ritenersi riportati per intero nel presente bando, a costituire parte integrante.

d) indicazione in ribasso del costo convenzionato con l'amministrazione comunale per ogni giorno di degenza, rispetto all'importo massimo stabilito in L. 100.000 (€ 51,65) onnicomprensivo/giorno per i ricoverati non autosufficienti e L. 60.000 (€ 30,99) onnicomprensivo/giorno per i ricoverati autosufficienti e per i tre anni successivi all'attivazione della struttura;

e) dichiarazione d'impegno a riservare 40 posti in assegnazione prioritaria ai residenti nel comune di Cislago;

f) indicazione del criterio di adeguamento prescelto e proposto della tariffa per i successivi anni o in alternativa indicazione del ribasso percentuale da applicarsi ai residenti per giorno di degenza rispetto al corrispettivo domandato per un ricoverato non residente;

g) indicazione del corrispettivo da applicare ai ricoverati non residenti per i tre anni successivi all'attivazione della struttura;

h) indicazione del canone di concessione annuo da corrispondere al comune, in aumento in rapporto all'importo base determinato dall'amministrazione comunale in L. 50.000.000 (€ 25.822,84) annue a partire dal quarto anno successivo alla stipula del contratto di aggiudicazione definitiva;

i) obbligo di redazione a cura e spese dei partecipanti di schema di convenzione disciplinante la gestione della casa di riposo con il comune di Cislago.

Tale schema dovrà indicare (e a discrezione dell'operatore ulteriormente specificare) le prescrizioni di cui ai punti c), d), e), f), g), h), nonché la descrizione delle modalità di predisposizione ed attivazione, nelle forme già previste nel progetto definitivo, dei servizi aperti ad utenti esterni della casa di riposo.

La bozza di convenzione dovrà altresì specificare le modalità di assunzione del personale con impegno a garantire gli standards previsti dal Piano socio assistenziale della regione Lombardia e, comunque, in relazione alle necessità di adeguamento della struttura.

La convenzione dovrà altresì indicare le modalità del pagamento della retta di degenza nonché il relativo criterio di adeguamento.

7. Procedure di esecuzione dell'intervento dopo l'invio della lettera invito:

presentazione offerta nei termini designati nella lettera stessa;
valutazione della commissione in giorno prestabilito nella lettera medesima;
aggiudicazione provvisoria al miglior offerente;
acquisizione aree da parte dell'A.C.;
aggiudicazione definitiva;
inizio lavori.

8. Cauzione: a garanzia degli obblighi assunti con la presentazione dell'offerta, gli offerenti dovranno prestare le garanzie economiche come di seguito indicate:

a) cauzione provvisoria di L. 280.000.000 (€ 144.607,93), pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'intervento, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;
da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni;
successivi dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione di cui sopra dovrà essere inserita nel plico contenente l'offerta;

b) dichiarazione di istituto bancario, ovvero di compagnia assicuratrice, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, sottoscritto da soggetto autorizzato ad impegnare l'istituto obbligato con giustificazione in copia autentica o comunque legalizzata degli idonei poteri, a rilasciare a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'appalto, con specifica di concessione di clausola di escussione a prima richiesta, avente durata di anni dieci dalla sottoscrizione della convenzione.

Detta cauzione definitiva dovrà essere presentata prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro il termine perentorio di giorni 30 dalla richiesta in tal senso dell'amministrazione comunale. All'atto del deposito della predetta cauzione definitiva sarà svincolata la cauzione provvisoria;

c) dichiarazione di istituto bancario o assicurativo, rilasciate nelle medesime forme di cui al comma immediatamente precedente, a rilasciare, a richiesta del partecipante, polizza bancaria o assicurativa, per l'importo complessivo di L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) (diconsi lire duemiliardicinquecentomilioni), a copertura dei seguenti oneri, che nel presente bando si indicano già a carico dell'aggiudicatario e da consegnare all'amministrazione comunale ad avvenuta aggiudicazione provvisoria:

obbligo di versamento da parte dell'operatore privato, entro 6 mesi dall'aggiudicazione definitiva, di una somma pari agli oneri sostenuti dal comune per la progettazione preliminare e definitiva nonché per le prove geognostiche (pari a L. 202.988.632) (€ 104.834,88);

obbligo di versamento nei termini di cui sopra delle spese sostenute e sostenendi dal comune per l'acquisizione in proprietà, sia in via bonaria che in via coattiva, delle aree interessate dall'intervento.

9. Disponibilità delle aree: il comune si obbliga a rendere disponibili le aree all'operatore, entro e non oltre mesi ventiquattro dalla sottoscrizione della aggiudicazione provvisoria dell'intervento.

Nel corso del suindicato arco temporale, l'aggiudicatario resta escluso dalla corresponsione di indennizzi, rimborsi o risarcimento alcuno, e neppure a somme per interessi a qualsiasi titolo, fatta salva la sola facoltà di recedere dal contratto qualora, entro gli indicati termini di mesi ventiquattro, il comune non abbia proceduto a mettere a disposizione dell'operatore le aree oggetto dell'intervento libere da cose e persone.

Tale dichiarazione di recesso dovrà essere inviata con lettera a.r. entro e non oltre giorni dieci dallo spirare del termine suindicato, pena la decadenza dell'aggiudicatario da sciogliersi dagli obblighi assunti contrattualmente.

10. Recesso, risoluzioni, penali: per ogni altro caso di recesso o di risoluzione del contratto, diverse da quelle di cui al paragrafo precedente, si applicano, in quanto compatibili alla presente fattispecie, le disposizioni sancite dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e dal decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145.

In caso di gravi inadempienze, comprovatamente accertate da parte del comune secondo le modalità di seguito descritte e tali da pregiudicare in modo determinante la durata dell'esecuzione dei lavori, la congruità dell'intervento agli elaborati progettuali, al capitolato ed alla convenzione, il comune di Cislago ha facoltà, previa diffida, di dichiarare la risoluzione del contratto per inadempimento secondo quanto disposto dall'art. 1456 del Codice civile, con imputazione all'aggiudicatario del danno subito, sia in termini di lucro cessante che di danno emergente.

Nei casi più gravi di inadempienze sempre accertabili secondo le modalità sotto riportate, sarà in facoltà del comune di Cislago, previa diffida, di dichiarare la revoca definitiva ed insindacabile della concessione, senza riconoscimento di alcun onere o penalità a carico del comune.

11. Durata della concessione: la concessione di cui al presente appalto viene conferita per la durata di anni cinquanta, a far tempo dalla data di stipula della convenzione. Alla scadenza della medesima gli immobili e la struttura rientreranno in piena disponibilità del comune di Cislago, salva la facoltà di concedere il riscatto alle condizioni che si riserva di stabilire.

12. Condizioni di privilegio a favore dei residenti in Cislago: con l'aggiudicazione dell'appalto di concessione e gestione, l'operatore si obbliga a riservare ai residenti nel comune di Cislago n. 40 posti letto, la cui mancata copertura, entro mesi sei dall'apertura della casa di riposo, autorizza l'aggiudicatario all'accoglimento di altri degenti esterni.

La disponibilità dei posti letto a favore dei residenti nel comune di Cislago, verrà debitamente pubblicizzata, con conseguente emissione di graduatoria emessa a seguito delle richieste ordinate cronologicamente; tale graduatoria sarà comunicata mensilmente all'amministrazione comunale, e da questa liberamente consultabile e revisionabile ed affissa negli uffici comunali.

Alla graduatoria ordinata cronologicamente è possibile apportare per una volta sola all'anno una deroga, a seguito di apposita relazione dell'assistente sociale del comune che motivi dettagliatamente le improponibili necessità e l'urgenza di inserire nella struttura un residente.

13. Controlli da parte del comune sull'esecuzione dell'appalto: allo scopo di meglio garantire l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto in questione, nonché la corretta gestione della casa di riposo, la stazione appaltante si riserva la facoltà di nominare un soggetto supervisore, svolgente il preciso adempimento di appurare la conformità dell'erigenda casa di riposo alle prescrizioni contenute nei progetti, nella convenzione e negli atti progettuali.

A tal fine egli potrà richiedere in qualsiasi momento la collaborazione da parte dell'operatore privato, sia informativa, sia documentale, sia consentendo in qualunque momento l'accesso al cantiere, nonché alla struttura già eretta, controllando la relativa gestione, nonché i servizi erogati.

Fermo quanto sopra, lo svincolo delle fidejussioni costituite dall'operatore privato a garanzia della corretta e puntuale esecuzione dei lavori, nonché quella emessa a copertura degli oneri posti a carico di quest'ultimo all'ultimo comma di cui al punto 7, è subordinato al rilascio della certificazione di agibilità.

14. Criteri valutativi per l'aggiudicazione dell'appalto: l'offerta, corredata dalla documentazione summenzionata, sarà oggetto di valutazione nel giorno indicato nella lettera invito, da parte di apposita commissione costituita da: sindaco, in qualità di presidente, assessore ai servizi sociali, responsabile del procedimento e due tecnici esperti nella materia nominati dalla Giunta comunale. La commissione assegnerà i punteggi valutativi, a fronte delle proposte degli operatori, secondo la tabella qui di seguito riportata:

scelte progettuali, gestionali e realizzative proposte nel progetto esecutivo, nella convenzione ed in altri atti specifici relativi: punti 40/100;

costo convenzionato da applicarsi ai residenti per giorno di degenza a ribasso dalle L. 100.000 (€ 51,65) onnicomprensivo/giorno per i ricoverati non autosufficienti alle lire 60.000 (€ 30,99) onnicomprensivo/giorno per i ricoverati autosufficienti e per i tre anni successivi all'attivazione della struttura; criterio dell'adeguamento della tariffa per gli anni successivi, o in alternativa ribasso percentuale da applicarsi ai residenti per giorni di degenza rispetto al corrispettivo richiesto per un ricoverato non privilegiato, con indicazione del corrispettivo richiesto per tale ricoverato: punti 35/100;

canone di concessione annua da corrispondere al comune in aumento rispetto all'importo base stabilito dall'amministrazione comunale in L. 50.000.000 (€ 25.822,84) annue di cui al precedente paragrafo 6, lettera h): punti 25/100;

totale: punti 100/100.

15. Pubblicazione del bando: il presente bando sarà pubblicato nel termine di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea nel rispetto dei tempi sanciti dalle disposizioni delle leggi in materia (decreto legislativo 19 dicembre 1991).

Nel presente bando si è inoltre tenuto conto di quanto disposto nel decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 del 30 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 gennaio 2001 recante disposizioni integrative al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 a cui si rimanda.

Per quanto riguarda le pubblicazioni connesse e conseguenziali al presente avviso di gara si fa espresso riferimento all'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le lettere di invito a presentare offerta contenente gli adempimenti per la partecipazione della gara e per l'aggiudicazione della stessa sono inviate ai concorrenti entro giorni centocinquanta dalla data di approvazione del presente bando.

16. Nomina del responsabile del procedimento: responsabile del procedimento viene nominato il responsabile del servizio ai lavori pubblici, nella persona del geom. Giuseppe Giorgetti.

Alla gara sarà presente in qualità di consulente legale dell'amministrazione comunale l'avv. Maura Bogni di Varese.

Cislago, 28 giugno 2001

Il capo settore ai lavori pubblici:
geom. Giuseppe Giorgetti

C-19251 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO (Provincia di Modena)

Piazza Libertà n. 33
Tel. 0536/240011 - Fax 0536/948144
Partita I.V.A. n. 00262700362

Esito bando affidamento incarico progettazione, direzione lavori, sicurezza e contabilità di tre opere pubbliche (tangenziale ovest, tangenziale est, rotonda di raccordo) agli studi professionali: studio Stigea di Bologna (tangenziale ovest); A.T.I. S.D.A. progetti di Cesena (tangenziale est); A.T.I. studio ing. Spaggiari di Modena (rotonda di raccordo).

Ramini geom. Cleto.

C-19253 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

(Taranto)

Pubblicazione esito di gara (art. 20 della legge n. 55/1990, leggi nn. 179/1992, 493/1993 e 85/1994, primo biennio)

Pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'esclusione automatica delle offerte anomale per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 102 alloggi in Taranto.

Importo a base d'asta L. 10.915.054.000, oltre L. 132.000.000 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti:

1) Romagnoli; 2) A.T.I. PC Costruzioni Generali - Medacom; 3) A.T.I. Tecno Cof - Mirgaldi; 4) A.T.I. Cosvim I.C.E.F. - Ferrulli N.; 5) A.T.I. I.C.E. - Co.Ge.S. - Man.In.; 6) A.T.I. Edil.Sar.Tom - Ponteggi Brindisi - Potenza Costruzioni.

Impresa aggiudicataria: Romagnoli S.p.a., Milano, che ha offerto il ribasso del 10,69% sull'importo a base d'asta di L. 10.915.054.000, e quindi un importo netto di L. 9.748.234.727 oltre L. 132.000.000 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il responsabile del procedimento:
arch. Angelo Marturano

C-19254 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE IMAGNA S. OMOBONO IMAGNA

(Bergamo)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che:

a) all'asta pubblica del 29 novembre 2000 per l'appalto del completamento collettori fognari di Valle 3° lotto dell'importo a base d'asta di L. 2.640.000.000 hanno partecipato n. 13 imprese;

b) i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Pietro Carsana & C. S.r.l. di Lecco con il ribasso del 7,160% secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1), 1. c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

c) copia integrale del presente avviso viene pubblicato all'albo comunitario per 30 giorni e può essere richiesto all'ufficio contratti tel. 035/851382, fax 035/851533.

S. Omobono I., 21 giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Rodeschini Enzo

C-19258 (A pagamento).

COMUNE DI LODI

Ufficio Tecnico

Piazza Broletto n. 1
Telefono 0371/409385 - Telefax 0371/409444

Avviso di gara

Il dirigente settore tecnico LL. PP. ai sensi e per gli effetti di legge, rende noto che il comune di Lodi intende appaltare, mediante pubblico incanto, da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni vale a dire con il criterio del prezzo più basso determinato sull'importo posto a base di gara, trattandosi

di lavori computati a corpo, e con la esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma l-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni i seguenti lavori: recupero funzionale ex linificio per realizzazione uffici pubblici.

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

L'appalto ha le seguenti caratteristiche:

a) luogo di esecuzione: ex Linificio ubicato nel comune di Lodi;
b) importo a base d'asta: L. 4.612.669.020 (€ 2.382.244,74) oltre agli oneri per la sicurezza ed all'I.V.A.;

c) importo degli oneri relativi ai piani di sicurezza: L. 192.194.543 (€ 99.260,20) oltre all'I.V.A., non soggetto a ribasso d'asta;

d) importo dei lavori d'appaltare L. 4.804.863.563 (€ 2.481.504,94) oltre all'I.V.A.;

e) categoria prevalente: OG1;

f) altre categorie OG11, OS18;

g) finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

h) termine d'esecuzione: 661 giorni.

i) scadenza offerte: il giorno 31 agosto 2001 alle ore 12;

j) apertura buste: il giorno 4 settembre 2001 alle ore 9;

k) responsabile del procedimento: arch. Roberto Munari (tel. 0371-409385).

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune e sul sito www.comune.lodi.it

Copia dello stesso può essere ritirata presso gli uffici tecnico e contratti.

Non viene trasmesso a mezzo telefax.

Lodi, 13 giugno 2001

Il dirigente LL.PP.: arch. Gianpaolo Gatti.

C-19260 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Esito pubblico incanto relativo a: «Fornitura e installazione impianto climatizzazione Comando VV.UU.»

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19 lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Valutazione offerte anomale ex art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Importo a base di gara: L. 130.521.300 € 67.408,626 oltre ad I.V.A.

Data di aggiudicazione definitiva: determinazione dirigenziale n. 1494 del 18 giugno 2001.

Aggiudicatario: Simea di Raoul Pucci & C. S.n.c., via Pezzotti n. 17 Ancona.

Prezzo di aggiudicazione: L. 68.654.204 € 35.456,937 oltre ad I.V.A.

Offerte pervenute: n. 18 (diciotto).

Bando di gara: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 20 aprile 2001, B.U.R. Marche n. 48 del 19 aprile 2001, albo pretorio comune di Ancona dal 10 aprile 2001 al 25 aprile 2001.

Ancona, 22 giugno 2001

Il direttore: ing. Castrovillari.

C-19255 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO

Bando di gara procedura aperta

1. Azienda Universitaria Policlinico, Università degli studi di Napoli Federico II, via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli, tel. 081/7462945, telefax 081/7463128.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre n. 402;

b) forma della fornitura: fornitura in opera «chiavi in mano».

3.a) Luogo della fornitura in opera: Napoli, via S. Pansini n. 5;

b) natura dell'appalto: fornitura in opera di n. 1, acceleratore lineare, n. 1 Simulatore, n. 1 TAC dedicata, per un importo a base di gara di L. 4.420.562.980 (L. 3.150.000.000 per apparecchiature, L. 250.000.000 per smaltimento sorgente radioattiva e relative apparecchiature dalla ex-cobalto, L. 1.020.562.980 per lavori, categorie di qualificazione: OG11 classifica II prevalente, e categoria OG1 classifica I) di cui L. 4.340.562.980 soggetti a ribasso, oltre I.V.A. ed oneri vari, e L. 80.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Termine di ultimazione della fornitura in opera: 180 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Per la visione e/o ritiro, con spese a carico, del presente bando e di progetto esecutivo predisposto a cura di questa azienda, i concorrenti dovranno rivolgersi all'eliografia Della Luna Maggio, via D'Antona n. 18/A Napoli, tel. 081/5466785;

b) termine ultimo per il ritiro del progetto-esecutivo sub-a): non oltre 15 giorni precedenti il termine stabilito per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte, redatte secondo le modalità indicate agli artt. 3 e 4 del disciplinare tecnico amministrativo relativo alle apparecchiature: 18 settembre 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: protocollo generale dell'Azienda Universitaria Policlinico - Università degli Studi di Napoli Federico II, via S. Pansini n. 5 (edificio 11 H) - 80131 Napoli - Gara 957 - Fornitura in opera di n. 1 acceleratore lineare - Simulatore - TAC dedicata, inoltre urgente Servizio provveditorato ed economato;

e) le offerte, in bollo da L. 20.000, dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante delle società partecipanti o persona all'uopo abilitata;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 20 settembre 2001 alle ore 9, nei locali dell'A.U.P. (edificio 11H o altro sito dell'azienda che verrà opportunamente indicato presso detto edificio).

8. Cauzione: è prevista, oltre alla cauzione definitiva della società aggiudicataria, pari al 10% dell'importo contrattuale, una cauzione provvisoria di tutti i partecipanti di L. 86.811.260, che potrà essere versata in numerario mediante assegno circolare intestato alla società medesima e girato in favore dell'Azienda Universitaria Federico II o anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Sia la cauzione provvisoria che quella definitiva prestate attraverso fideiussione bancaria o assicurativa devono espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la relativa operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

9. Appalto finanziato con fondi regionali; pagamenti in conformità dell'art. 66 della tav. CSA - capitolato speciale di appalto, opere edili.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori al quale sarà stato eventualmente aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è ammesso il subappalto delle opere se non nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. L'offerta dovrà essere corredata di:

A) dichiarazione resa, ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 127/1997 e successive modificazioni, dal legale rappresentante o da persona all'uopo abilitata, nella quale si attesti:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. (ovvero per le imprese non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali degli stati membri) per la produzione dei prodotti in argomento. In luogo di detta dichiarazione potrà essere esibita omologa certificazione;

b) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a forniture di apparecchiature analoghe a quelle poste in gara, riferiti agli anni 1998/2000;

c) di essere costruttrice delle apparecchiature oggetto della gara;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

e) certificazione ISO 9001 della/e società costruttrice/i e certificazione e/o dichiarazione che le apparecchiature offerte sono conformi alla direttiva C.E.E. 93/42;

f) la disponibilità alla manutenzione full risk post-garanzia, per un importo annuo inferiore al 6% del costo di acquisto delle sole apparecchiature, allegando la relativa proposta di contratto di manutenzione. Si precisa, comunque, che l'amministrazione potrà acquisire le apparecchiature senza essere obbligata alla stipula di contratti di manutenzione, così come potrà subordinare la fornitura alla stipula dello stesso;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999;

h) di aver preso visione dei luoghi oggetto della fornitura in opera e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza, altresì, delle condizioni contrattuali che possono influire sullo svolgimento della fornitura in opera e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta; di aver accuratamente valutato tutte le clausole contenute nei documenti e loro allegati posti a base della gara, relative alle condizioni di determinazione del corrispettivo;

i) che la società, essendo aggiudicataria di pubblici appalti non è mai incorsa nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;

l) di essere disponibile a dare inizio alla fornitura in opera su richiesta dell'amministrazione, dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del contratto;

m) che nessuno dei soggetti individuati dall'art. 2 del D.P.R. 252 del 3 giugno 1998 i corrispettivi coniugi, figli e persone conviventi siano incorsi in uno dei provvedimenti di prevenzione e/o sospensione indicati all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e/o integrazioni.

B) attestazione di almeno un Istituto di credito atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della società.

La dichiarazione di cui al punto A) e l'attestazione di cui al punto B) devono essere rese, in caso di A.T.I., da ciascuna delle società costituenti la stessa.

C) Per quanto attiene, nello specifico, ai requisiti necessari per l'esecuzione dei lavori la società aggiudicataria o quella che in A.T.I. svolgerà gli stessi, dovrà fornire, sempre nella forma di cui alla legge n. 127/1997, dichiarazione nella quale si attesti:

a) la regolare costituzione della società, la data dell'atto costitutivo, l'oggetto sociale, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione degli appalti ed alla partecipazione alle gare di appalto ed a chi spetti la firma sociale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 D.P.R. n. 34/2000.

Per la dimostrazione del possesso delle categorie richieste (OG11 classifica II prevalente e OG1 classifica I) è richiesto il seguente requisito tecnico il partecipazione: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzate, in corso di validità.

Per i soggetti non muniti di attestazione SOA (art. 31 D.P.R. n. 34/2000) dichiarazione, resa sempre ai sensi della legge n. 127/1997, attestante i seguenti requisiti tecnici;

1) cifra di affari in lavori, svolti nell'ultimo quinquennio (1995/2000) con inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori;

2) esecuzione svolta nell'ultimo quinquennio dei lavori appartenenti alla categoria (OG11 d'importo non inferiore al 40% dell'importo dei lavori da affidare;

3) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari di cui al precedente);

4) possesso abilitazione ex lege 5 marzo 1990 n. 46 art. 1.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 16 punto a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Le richieste di informazioni di carattere amministrativo possono essere inoltrate al servizio provveditorato ed economato, tel. 81/7462945.

Le richieste di informazioni di carattere tecnico relative alle apparecchiature possono essere inoltrate al servizio gestione apparecchiature elettromedicali, tel. 081/7463637.

Le richieste di informazioni inerenti i lavori possono essere richieste al progettista ing. Spinelli, tel. 089/796714.

Le richieste di informazioni dovranno pervenire all'Azienda Universitaria Policlinico almeno 20 giorni prima del termine previsto per la presentazione delle offerte.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 24 giugno 2001.

18. Data di ricezione del bando dall'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: il 27 giugno 2001.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione e delle certificazioni richieste nonché l'assenza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le società partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere i risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il commissario straordinario: Giovanni Persico.

C-19265 (A pagamento).

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (Provincia di Vicenza)

Ufficio acquisti

Piazza della Libertà, n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518900246

Estratto bando di gara per appalto servizio autotrasporto scolastico - biennio 2001/2003

È indetta, ai sensi decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., asta pubblica per il giorno 21 agosto 2001 ore 12, presso la sede municipale, per l'affido dell'appalto in oggetto.

Importo a base d'asta L. 580.000.000, € 299.545,00 + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23.1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Le offerte, conformi al bando integrale inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 25 giugno 2001, ed in visione c/o l'ufficio acquisti e ritirabile previa prenotazione e pagamento di L. 5.000, € 2,58 all'ufficio economato da lunedì a venerdì ore 9-12,30, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del 20 agosto 2001 e riportare la dicitura «offerta per l'appalto servizio di trasporto scolastico di Altavilla Vicentina». Per informazioni di carattere tecnico e per prenotazione copie bando e capitolato speciale, con anticipo di almeno sei giorni lavorativi: tel. 0444/220322, fax 0444/370150 E-mail: acquisti@comune.altavillavicentina.vi.it

Altavilla Vicentina, 25 giugno 2001

Il responsabile procedimento e responsabile ufficio acquisti:
Franco Corato

C-19261 (A pagamento).

COMUNE DI CREVALCORE (Provincia di Bologna)

Esito pubblico incanto affidamento servizio pulizia edifici, assistenza bambini durante il pasto e lavaggio stoviglie, nei locali di pertinenza comune di Crevalcore (1° luglio 2001 - 30 giugno 2004).

Determinazione aggiudicazione n. 246 del 9 aprile 2001.

Gara: il 7 giugno 2001 e 8 giugno 2001; ditta partecipante ed ammissa: 1) Manutencoop Soc. coop. a r.l. con sede in Bologna; vincitrice: Manutencoop Soc. coop. a r.l. con sede in Bologna; sistema aggiudicazione: asta pubblica; importo aggiudicazione: ribasso dello 0,039% su base d'asta e quindi L. 1.227.670.023 (€ 634.038,66).

Data invio avviso G.U.C.E.: 28 giugno 2001.

Data invio esito G.U.C.E.: 28 giugno 2001.

Il direttore del IV settore:
dott. Pietro Parisi

C-19263 (A pagamento).

COMUNE DI RONCADE (Provincia di Treviso)

*Bando di gara - Licitazione privata per l'affidamento
in concessione della gestione dell'impianto natatorio comunale*

1. Ente affidatario: comune di Roncade, via Roma n. 53, C.A.P. 31056 Roncade (Treviso), tel. 0422/8461, fax 0422/840597 - E-mail roncade@icalion.com

2. Categoria di servizio: direttiva 92/50/C.E.E.; decreto legislativo n. 157/1995, all. 2 Categoria 26 - cpc n. 96.

3. Descrizione del servizio: gestione dell'impianto natatorio comunale conformemente a quanto previsto dalla convenzione approvata con delibera di consiglio comunale n. 23 del 29 marzo 2001.

4. Durata della gestione: anni 7 (sette) decorrenti dalla data della stipula della convenzione.

5. Ubicazione dell'impianto natatorio: Roncade (capoluogo), via Vivaldi.

6. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

7. Importo a base di gara: L. 130.000.000 (€ 67.139,39).

8. Criterio di aggiudicazione: la concessione sarà aggiudicata, per mezzo di offerte segrete a colui che presenta l'offerta pari o in aumento più vantaggiosa rispetto al canone annuo di gestione stabilito in L. 130.000.000 (€ 67.139,39) a base di gara. Non sono ammesse offerte in ribasso.

9. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare imprese, società, Associazioni sportive affiliate alla federazione italiana nuoto, cooperative, consorzi, nonché associazioni o raggruppamenti temporanei di soggetti di cui ai punti precedenti, purché abbiano avuto una buona conduzione, almeno quinquennale, della gestione di un impianto natatorio entro il termine di ricezione della domanda.

10. Termine di ricezione delle domande: entro le ore 12 del giorno 31 luglio 2001.

11. Domande di partecipazione: le domande redatte su carta legale e in lingua italiana, devono pervenire entro il termine di ricezione, esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, indirizzata al comune di Roncade, via Roma n. 53, cap 31056 - Roncade (TV).

Le domande devono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa e sottoscritta con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38 del TU sulla semplificazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) con la quale il richiedente attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di possedere idonea capacità finanziaria per la gestione dell'impianto natatorio;

c) l'elenco e la buona conduzione degli impianti natatori gestiti nel quinquennio antecedente il termine di ricezione della domanda;

d) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dei soggetti partecipanti;

e) la C.C.I.A.A. presso cui si è iscritti per l'attività di gestione o conduzione di impianti sportivi.

Sul plico contenente le domande e la documentazione dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara a cui si intende partecipare.

Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di cui al punto 9, la documentazione a corredo della domanda dovrà essere riferita a ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

12. Data presunta per l'invito alla gara: 30 agosto 2001.

13. Data presunta di stipula della convenzione: entro il 30 novembre 2001.

14. Norme generali:

1) L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate ai punti precedenti comporta l'esclusione dall'invito alla gara;

2) la convenzione tipo per l'affidamento della gestione dell'impianto natatorio potrà essere consultata dagli interessati presso l'ufficio del responsabile del procedimento, sede comunale in via Roma n. 53 dalle: ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì, come potrà essere richiesta copia in tempo utile.

15. Il responsabile del procedimento è il sig. Giorgio Favero responsabile del settore.

Lì, 28 giugno 2001

Il responsabile del settore: Giorgio Favero.

C-19266 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Avviso di fornitura aggiudicata

1. Ufficio contratti, piazza S. Marco n. 4 - 50121 Firenze, codice fiscale n. 01279680480, tel. 055/2757328, fax 2756207

2. Oggetto: Pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici per i laboratori dei dipartimenti di chimica e di chimica analitica, via della Lastruccia n. 5, Sesto Fiorentino (FI).

Procedura di aggiudicazione: secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e cioè all'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: prezzo 44 - qualità 53 - termini di consegna 3.

4. Criteri di assegnazione del contratto: c.s.

5. Data di aggiudicazione definitiva: 1° settembre 2000.

6. Data di stipulazione del contratto: 9 maggio 2001.

7. Numero offerte ricevute: 1.

8. Fornitore: A.T.I. Bicasa S.p.a., (mandataria) largo 5° Alpini 15, Milano; Arredi Tecnici Villa S.p.a., (mandante) viale 5 Giornate, 1173 Caronno Pertusella (VA); Labosystem S.r.l., (mandante) via Cesare Battisti n. 29, Rovellasca (CO).

9. Natura e quantità dei prodotti forniti: n. 112 cappe chimiche, comprensive di aspiratori e mobiletti sottocappa; n. 342 banchi chimici, banchi chimici centrali e banchi fisici centrali comprensivi di mensole, griglie, mobiletti sottobanco e cassettiere; n. 80 armadi di sicurezza e armadi aspiranti; n. 109 armadi generici e per vetreria; n. 51 docce di emergenza e lavaocchi; n. 92 lavandini; n. 89 scrivanie; n. 64 tavoli; n. 101 poltroncine; n. 610 sgabelli.

10. Prezzo min/max pagato: sgabello L. 83.000, cappa chimica L. 23.845.000.

11. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio C.E.E. 18 maggio 2000.

Data di spedizione alla C.E.E.: 26 giugno 2001.

Firenze, 26 giugno 2001

Il dirigente: Lucia Parigi.

C-19270 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando gara

1. Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini, Roma, via Portuense n. 332 - 00149, tel. 06/55180583, fax 06/55180555.

2. Licitazione privata legge n. 109/1994, procedura d'urgenza ex art. 81 D.P.R. n. 554/1999.

3. - 3.1 Roma, Ospedale Forlanini;

3.2. adattamento impianti elettrici Forlanini, ottimizzazione fornitura energia, gestione telecontrollo cabine MT/BT, gestione, manutenzione ordinaria, accidentale reti distribuzione media, bassa tensione;

3.3 importo complessivo: L. 11.615.245.877 € 5.998.773,86; a corpo L. 11.566.745.877 € 5.973.725,70; categoria prevalente OG10: classifica VI; categoria secondaria OG01: classifica I, L. 299.000.000 € 154.420,61;

3.4 oneri sicurezza: L. 48.500.000 € 1.936,27;

3.6 corrispettivo: a corpo articoli 19, 21 legge n. 109/1994.

4. Termine esecuzione: mesi 18 consecutivi.

5. Soggetti ammessi: ex articoli 10, 13 legge n. 109/1994, articoli 93, 94, 95, 96, 97 D.P.R. n. 554/1999; concorrenti altri Stati Unione europea art. 3 D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda: raccomandata a.r., o agenzia recapito, indirizzo punto 1., inviata, pena esclusione, entro le 12 giorno 25 luglio 2001: consegna mano 8,30-13 tre giorni antecedenti termine perentorio, Ufficio protocollo indirizzo punto 1. Busta indicante mittente; dicitura «Richiesta invito licitazione privata adattamento impianti elettrici Forlanini». Domanda sottoscritta, pena esclusione, da persona abilitata, con indirizzo spedizione. Se associazione temporanea o consorzio, allegare copia autentica mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla mandataria o atto costitutivo; viceversa domanda sottoscritta rappresentanti imprese associate o consorziate. Alla domanda, alternativamente autenticazione sottoscrizione, allegare, pena esclusione, fotocopia documento identità sottoscrittore.

Accludere, pena esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva legge n. 15/1968, D.P.R. n. 403/1998, ovvero, per concorrenti non residenti Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo legislazione stato appartenenza, legale rappresentante concernente:

a) insussistenza condizioni art. 75, comma 1, D.P.R. n. 554/1999;

b) possesso attestazione SOA oppure stipula con SOA autorizzata contratto per rilascio attestazione;

c) imprese con cui è in situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile; dichiarazione da rendere anche se negativa;

d) (imprese con più di 35 dipendenti e da 15 a 35 che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) propria condizione non assoggettabilità assunzioni obbligatorie legge n. 68/1999;

2) (imprese con più di 35 dipendenti, imprese che occupano da 15 a 35 che abbiano effettuato nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, data non anteriore pubblicazione presente bando, ex art. 17, legge n. 68/1999 comprovante ottemperanza norme suddetta legge;

3) (consorzi ex art. 10, comma 1, lettere b), c) legge n. 109/1994) dichiarazione indicante quali consorziati il consorzio concorre, relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto partecipare gara qualsiasi altra forma. Dichiarazione punto 1 sottoscritta legale rappresentante; se concorrente costituito imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dichiarazione prodotta da ciascuna concorrente. Possibilità dichiarazioni sottoscritte da procuratori legali rappresentanti, con allegata procura.

7. Invito ai concorrenti prequalificati entro 30 giorni data bando.

8. Cauzione provvisoria 2% importo lavori con:

versamento contanti Ufficio Cassa indirizzo punto 1;

fidejussione bancaria, polizza assicurativa, validità 180 giorni data presentazione offerta;

dichiarazione istituto bancario, ovvero compagnia assicurazione, contenente impegno rilasciare, in caso aggiudicazione appalto fidejussione bancaria o polizza assicurativa, relativa cauzione definitiva, in favore stazione appaltante valida 18 mesi.

9. Finanziamento: Regione Lazio art. 20, legge n. 67/1988.

10. Condizioni economiche-tecniche: attestazione SOA.

11. Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto importo lavori base gara; prezzo offerto determinato mediante offerta prezzi unitari ex art. 21, commi 1, 1-bis, legge n. 109/1994; offerta prezzi unitari compilata secondo lettera invito; prezzo al netto oneri sicurezza di cui punto 3.4.

Offerte corredate da giustificazioni voci prezzi più significative che concorrono formare importo non inferiore 75% quello posto base d'asta.

12. Varianti: non ammesse.

13. Informazioni:

a) aggiudicatario cauzione definitiva e polizza ex art. 30, legge n. 109/1994, per somma assicurata L. 50.000.000.000;

b) nel caso concorrenti costituiti ex art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis), legge n. 109/1994, requisiti punto 10. posseduti nella misura dell'art. 95, D.P.R. n. 554/1999;

l) responsabile procedimento: ing. Pizzo.

14. Non è pubblicata preinformazione G.U.C.E.

15. Spedizione bando: G.U.C.E.: 5 luglio 2001.

16. Data ricevimento bando gara ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: tramite fax il 5 luglio 2001.

Roma, 5 luglio 2001

Il direttore generale: Guido Pugliesi.

S-17780 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6

Avviso

(ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995)

Appalto relativo alla fornitura di hardware (server, client, monitor, stampanti), software di base, di sicurezza e intermedio, servizi di installazione e manutenzione

Importo a base d'asta: L. 800.000.000 (€ 413.165,52) I.V.A. 20% esclusa.

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/98, con procedura d'urgenza di cui all'art. 6, comma 2, del medesimo decreto e ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Legnano ditte partecipanti: n. 9.

Ditta aggiudicataria: C.P.T. centro prodotti tecnici, S.r.l., via della Cooperazione n. 37/A - 45100 Rovigo (RO).

Data di aggiudicazione: 28 maggio 2001.

Importo di aggiudicazione: L. 717.770.671 (€ 370.697,62) oltre I.V.A. data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.: 23 marzo 2001.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 28 marzo 2001.

L'elenco delle ditte partecipanti alla gara è depositato presso l'ufficio contratti del comune di Legnano, in libera visione.

Il presente avviso è stato inviato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, per la pubblicazione, in data odierna.

Legnano, 28 giugno 2001

Il dirigente del settore: dott. Francesco Macchi.

C-19269 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara
(Atti n. 2775.142/6204/AC/2001)

N. 1463/2001 - RDA 72.142/01. È indetta pubblica gara a norma dell'art. 10, comma 8) del decreto legislativo n. 157/1995, mediante licitazione privata in cinque lotti, procedura ristretta accelerata in ambito U.E. e in conformità del Capitolato speciale di appalto, per l'affidamento del servizio di rimozione, con carri-gru di tipologie diverse, di autoveicoli e motoveicoli con tre ruote che sostano nel territorio cittadino in località in cui la sosta non è consentita.

I lotti in cui è suddivisa la gara sono i seguenti:

I lotto - n. 8 carri-gru con conducente dotati di gancio di traino per la rimozione di autovetture e furgoni - servizio in turni. Importo complessivo presunto L. 4.425.000.000 € 2.742.386,13 oltre I.V.A.;

II lotto - n. 8 carri-gru con conducente dotati di gancio di traino per la rimozione di autovetture e furgoni - servizio in turni. Importo complessivo presunto L. 4.425.000.000 € 2.742.386,13 oltre I.V.A.;

III lotto - n. 7 carri-gru con conducente dotati di gancio di traino per la rimozione di autovetture e furgoni - servizio in turni. Importo complessivo presunto L. 3.900.000.000 € 2.014.181,91 oltre I.V.A.;

IV lotto - n. 1 carro-gru con conducente e n. 1 addetto alle operazioni di rimozione dotato di pianale per la rimozione di autovetture e furgoni - servizio in turni. Importo complessivo presunto L. 2.100.000.000 € 1.301.471,39 oltre I.V.A.;

V lotto - n. 1 carro-gru con conducente e n. 1 addetto alle operazioni di rimozione dotati di gancio di traino per la rimozione di autocarri - servizio a chiamata. Importo complessivo presunto L. 150.000.000 € 77.467,53 oltre I.V.A.

Il servizio dovrà essere svolto per il periodo 1° ottobre 2001-30 settembre 2004.

La gara verrà esperita con le modalità previste dagli articoli 73, lettera c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Atti di gara e chiarimenti: le caratteristiche tecniche dei carri-gru nonché le modalità e condizioni di effettuazione del servizio sono rilevabili dal Capitolato speciale d'appalto.

Lo stesso unitamente agli altri atti di gara e al modulo appositamente predisposto su cui effettuare la domanda di partecipazione, potranno essere richiesti gratuitamente fino al quinto giorno lavorativo antecedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione, presso la Reception del Settore acquisti di beni e servizi - Galleria Ciro Fontana n. 3, ex via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 0288454761, fax 2188454776 e potranno essere rilevati anche al seguente indirizzo Internet: www.comune.milano.it

Inoltre i funzionari della scrivente amministrazione saranno a disposizione il giorno 16 luglio 2001, alle ore 9,30, previa conferma di partecipazione a mezzo fax che dovrà pervenire entro il giorno 13 luglio 2001 per eventuali chiarimenti circa il presente bando e la predisposizione della domanda di partecipazione; quesiti tecnici relativi a quanto previsto dal Capitolato saranno oggetto di un successivo incontro.

Associazioni temporanee di impresa: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di loro qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese dovrà essere formalmente costituito con atto notarile entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, dovrà pervenire, presso il Comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Ufficio protocollo, tel. 0288454724, Galleria Ciro Fontana n. 3, ex via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, entro le ore 16 del 20 luglio 2001.

La busta, regolarmente chiusa ed affrancata, recante all'esterno l'oggetto della gara, la data di scadenza e il riferimento circa il contenuto «Contiene domanda di partecipazione» potrà essere presentata mediante: 1) servizio postale pubblico, 2) corriere privato 3) tramite recapito diretto al Protocollo del settore scrivente, tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario 8,30/12-14/16. Del giorno e ora di arrivo della domanda di partecipazione, casi 2) e 3), farà fede solo apposita ricevuta/timbro apposto dall'ufficio protocollo. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

In caso di spedizione tramite servizio postale, caso 1), i plichi dovranno essere inviati entro la data di cui sopra; in tal caso farà fede il timbro postale ed a conferma dell'invio della domanda di partecipazione, prima del termine di scadenza, dovrà essere data preventiva comunicazione via fax.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà contenere le dichiarazioni - a firma del legale rappresentante dell'impresa - inerenti la conoscenza degli atti di gara, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara che seguono:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti:

1) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro in ambito comunitario con l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara o riguarda servizi di trasporto in genere effettuati con automezzi;

2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

3) l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui la società ha sede;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

1) l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui sono stabiliti e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

3) che non sussistono rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

4) possesso dei requisiti economici: indicazione dell'importo dei volumi d'affari relativamente agli esercizi 1998, 1999, 2000 indicate nelle dichiarazioni I.V.A. al rigo «volume d'affari» o analogo documento in ambito U.E. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari medio almeno pari all'importo del lotto per cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a più lotti verrà richiesto un volume d'affari almeno pari alla somma dei due lotti più alti per cui si partecipa. Nel caso in cui il volume d'affari non raggiunga gli importi di cui sopra, ma tale differenza rientri nel limite del 30% del volume d'affari richiesto, ad integrazione del volume d'affari mancante potrà essere fornita apposita dichiarazione bancaria in conformità all'apposito modulo fornito dall'amministrazione. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. La somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%;

5) requisiti tecnici: l'indicazione dei principali contratti e/o convenzioni aziendali con Enti pubblici e con Aziende pubbliche o private effettuati successivamente al 1° giugno 1998.

Per l'ammissione alla gara è necessario che i servizi indicati siano analoghi all'oggetto della presente gara o riguardino l'effettuazione di servizi di trasporto espletati mediante l'utilizzo di automezzi che necessino almeno di guida con la patente di tipo C. L'importo complessivo di tali servizi, con esclusione dell'I.V.A., dovrà essere almeno pari al valore economico annuo del lotto di partecipazione o alla somma dell'importo annuo dei 2 lotti più alti per cui si partecipa.

Tale indicazione dovrà contenere l'oggetto del servizio prestato, l'importo, il periodo contrattuale e il destinatario del servizio.

In caso di contratti continuativi pluriennali, ai fini del valore economico sarà considerata la media annuale. Per le A.T.I. il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto da ciascuna società partecipante in misura uguale o maggiore alla percentuale di servizio da svolgere;

6) l'indicazione di Istituto di credito operante negli Stati membri U.E. che possa attestare, in caso di aggiudicazione, l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in relazione al/i lotto/i per cui si partecipa. Tale attestazione, dovrà esplicitamente fare riferimento al/i lotto/i di partecipazione alla presente gara nonché al/i relativo/i importo/i. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

7) l'indicazione, qualora la ditta fosse aggiudicataria, se il fatturato debba essere liquidato in Lire o Euro. Fino all'introduzione dell'Euro quale moneta unica, tale indicazione non potrà essere variata:

dovrà essere prodotta, solo nel caso in cui la società abbia più di 14 dipendenti, apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, successivamente tale dichiarazione dovrà essere integrata con apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio;

inoltre si dovrà fornire consenso ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione purché corredata da fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ai sensi dell'art. 2, comma 11 della legge n. 191/1998. Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui al punto B5 «referenze circa precedenti contratti di servizio» e B6) «attestazione rilasciata dall'Istituto di Credito».

Deposito cauzionale provvisorio: per poter partecipare alla gara dovranno essere costituiti in sede di offerta e secondo le istruzioni indicate nella lettera d'invito i seguenti depositi cauzionali provvisori: I e II lotto L. 147.500.000, € 76.177,40; III lotto L. 130.000.000, € 67.139,40; IV lotto L. 70.000.000, € 36.151,98; V lotto L. 5.000.000, € 2.582,28.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Nessuna ditta potrà aggiudicarsi più di due lotti tra i primi tre.

Nessuna ditta potrà aggiudicarsi complessivamente più di tre lotti.

All'aggiudicazione di ogni singolo lotto si procederà a insindacabile giudizio dell'amministrazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In deroga a quanto sopra l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare un numero di lotti superiore qualora sia stata presentata una sola offerta valida per il lotto in esame e la ditta offerente sia già stata proclamata aggiudicataria secondo le prescrizioni di cui sopra.

Altre informazioni: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 20 giorni lavorativi dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante, inoltre la stessa si riserva la facoltà, nel caso di revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare il lotto alla ditta che segue in graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Manuela Loda.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 157/1995, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.

Milano, 2 luglio 2001

Il direttore di settore: dott. Maurilio Sartor.

M-5912 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reperto autonomo

Servizio amministrativo - Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reperto autonomo servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 16 analizzatori digitali;

b) prezzo base palese L. 832.000.000 (€ 429.692,14) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura in un'unica rata, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dal Comando generale dell'Arma, entro 20 (venti) giorni solari dal relativo favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma, ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 agosto 2001;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 27 agosto 2001.

8. Condizioni minime. Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1, (lettere a, b, d ed e), dall'art. 12, all'art. 13 comma 2, (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1, (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982257;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80983079.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 4 luglio 2001 per la pubblicazione nel supplemento nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

d'ordine:

Il capo del servizio amministrativo

C-19478 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto autonomo

Servizio amministrativo - Ufficio contratti e approvvigionamenti

Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) realizzazione di una sala polifunzionale da utilizzare per conferenze o proiezioni cinematografiche;

b) prezzo base palese L. 430.000.000 (€ 222.076,47) I.V.A. esclusa;

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata, entro 120 (centoventi) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso il sito di prevista installazione;

c) consegna: non prevista trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 agosto 2001;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 27 agosto 2001.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO 9002 o equivalente, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale.

b) La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982257;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 4 luglio 2001 per la pubblicazione sul supplemento nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

d'ordine:

Il capo del servizio amministrativo

C-19479 (A pagamento).

10° AUTOGRUPPO DI MANOVRA INTERFORZE SALARIA

Avviso di gara

Questo Comando intende esperire una gara a licitazione privata con procedura ristretta accelerata, con il sistema dell'offerta segreta di ribasso sul prezzo base palese di L. 108.330.000 I.V.A., esclusa (€ 55.947,78) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, per la realizzazione di un impianto di lavaggio veicoli industriali previo rifacimento della platea esistente.

Le ditte e/o società interessate, potranno prendere visione del bando integrale di gara affisso all'albo dell'ente in titolo presso il corpo di guardia, in via Circonvallazione Nomentana n. 100 - 00162 Roma.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 9 del 20 luglio 2001.

Il comandante:

Ten.Col. (RN) Antonio De Napoli

C-19483 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio amministrativo - Ufficio contratti

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara: n. 1548 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97.

Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle attrezzature interne di n. 7 poligoni a cielo chiuso in uso ai reparti dell'arma dei carabinieri (lotti I e II).

Località: I lotto.

Milano, cas. «Montebello»;

Mantova, cas. «P. Virginiano»;

Livorno, cas. «Amico»;

Terni, comando provinciale Carabinieri.

II lotto.

Palermo, loc. Villagrazia, nucleo cinofili carabinieri;

S. Severo (FG), comando compagnia carabinieri;

Metaponto (MT), comando stazione carabinieri.

Importo a base d'asta: L. 4.098.978.850 (€ 2.116.945,91), di cui L. 119.620.000 (€ 61.778,57) per oneri attuazione (del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20% (I lotto);

L. 2.682.065.650 (€ 1.385.171,31), di cui L. 78.269.000 (€ 40.422,57) per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20% (II lotto).

Imprese partecipanti:

A.T.I. C.B.T.A.T. S.r.l./T.E.L.E.A. S.r.l., lotti I e II;

Safas s.n.c. lotto I;

A.T.I. Mikra S.r.l./Afc S.r.l., lotto I;

Frasa S.r.l., lotti I e II;

A.T.I. Mecos S.r.l./F.lli di Stazio & C. s.a.s. lotto I;

Carbec S.r.l., lotti I e II;

Florinda S.r.l., lotto I;

A.T.I. M. Fabiani & C. s.n.c./S.E.R.I.T. s.n.c. lotti I e II;

A.T.I. Consorzio Conscoop/Sogesta s.n.c. lotti I e II;

Lungarini Augusto & Massimo s.n.c., lotti I e II;

Cosentino Costruzioni s.a.s., lotti I e II;

Comes S.r.l., lotto II;

F.lli Di Stazio & C. s.a.s. lotto II.

Impresa Aggiudicataria:

A.T.I. Mecos S.r.l./F.lli Di Stazio & C. s.a.s., con il prezzo di L. 3.431.640.371 I.V.A. esclusa (lotto I);

Cosentino Costruzioni s.a.s., con il prezzo di L. 2.259.469.454 I.V.A. esclusa (lotto II).

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

d'ordine:

Il capo del servizio amministrativo

C-19480 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto autonomo

Servizio amministrativo - Ufficio contratti e approvvigionamenti

Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - I 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80 98 22 69.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di approvvigionare con urgenza la fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lett. C), ed art. 76, commi 1-2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto

a) fornitura di n. 4300 licenze d'uso del software Telnet 3270 Plus;

b) prezzo base palese: L. 246.996.036 (€ 127.562,81).

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro 20 giorni lavorativi dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso i siti di prevista distribuzione;

c) consegna: a cura e spese della ditta, presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti del servizio che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 9.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione. Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 luglio 2001;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 luglio 2001.

8. Condizioni minime. Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1, (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1, (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'arma dei carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di servizio e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1, (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'arma);

copie del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (tutela del diritto al lavoro dei disabili).

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) È previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982257;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982055.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-19481 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto autonomo**

Servizio amministrativo - Ufficio contratti e approvvigionamenti

Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80 98 22 69.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) Ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto; al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese del rispettivo lotto.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di autocarri Van per trasporto cavalli suddivisi nei seguenti lotti:

I lotto n. 2 Van per trasporto di n. 10 cavalli;

II lotto n. 2 Van per trasporto di n. 8 cavalli;

III lotto n. 1 Van per trasporto di n. 4 cavalli.

b) Prezzi Base Palesi:

I lotto L. 940.000.000 (€ 485.469,49) I.V.A. esclusa;

II lotto L. 720.000.000 (€ 371.848,97) I.V.A. esclusa;

III lotto L. 310.000.000 (€ 160.101,64) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: entro 150 giorni solari, anche in caso di aggiudicazione dei lotti nn. 1 e 2 al medesimo fornitore, entro 90 giorni solari per il lotto n. 3, dalla data di esecuzione contrattuale.

b) Luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: a cura e spese dell'A.D.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione. Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 agosto 2001.

b) indirizzo (vedi paragrafo 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 27 agosto 2001.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte occorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lettere a), c) ed all'art. 14 comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'arma dei carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente paragrafo 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere di imprestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara; come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982257;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982440.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 4 luglio 2001 per la pubblicazione sul supplemento nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

d'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-19482 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma. Tel. 06-4412/6143 - fax 06-44124349/44123185.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di Trapani;

b) oggetto dell'appalto: lavori di riparazione e riqualificazione del muro di sponda della banchina Ronciglio e del suo praticabile.

Importo complessivo a base di appalto L. 1.650.848.129 (€ 852.59151) così distinto: * L. 1.641.348.129 (€ 847.685,57) per lavori da compensarsi interamente a misura; e * L. 9.500.000 (€ 4.906,34) per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG3. Importo di classifica minimo: III (fino a L. 2.000.000.000).

4. Tempo di esecuzione lavori: centottanta giorni, dalla data di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, può essere ritirato presso l'Ufficio contratti di questo Ministero, primo piano, stanza n. 41 (tel. 06-44123357) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, ovvero sarà spedito agli interessati che ne faranno specifica richiesta, fino a dieci giorni antecedenti il termine di cui al successivo punto 6.a), a questa stazione appaltante mediante fax ai numeri indicati al punto 1. del presente bando di gara. Presso il medesimo Ufficio contratti gli interessati potranno, altresì, solamente consultare il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici, il computo metrico, il piano di sicurezza e lo schema di contratto. Eventuale copia di detta documentazione potrà essere acquistata - previa prenotazione - presso la copisteria Tecnocopie, via Salaria n. 203 - 00198 Roma, tel. 06-8416317, fax 06-85300055.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 17 settembre 2001;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.

c) lingua: italiana.

7. Data apertura offerte: ore 9,30 del 18 settembre 2001.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicataria dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, e degli articoli 100, 101, 102 comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. La somma assicurata è pari al valore dell'opera (importo di contratto). Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7257 del bilancio del Ministero lavori pubblici e capitolato speciale di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998; degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

11. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 12 del 16 gennaio 2001. Certificato rilasciato da una S.O.A. (o copia autenticata resa ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) attestante la qualificazione nella categoria e per l'importo di classifica adeguati ai lavori oggetto del presente bando; ovvero requisiti di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, così come modificato dall'art. 65, comma 6°, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, dovranno possedere i requisiti richiesti nella misura di cui all'art. 95, comma 2°, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

12. Termine validità offerta: decorso il termine di centottanta giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4, dell'art. 89 del regolamento n. 554/1999.

15. Altre informazioni: subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Lorenzo Ceraulo, Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. di Palermo.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C-19484 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma. Tel. 06-4412/6143 - fax 06-44123185.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) forma del contratto: pubblico - amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di Porto Empedocle (AG);

b) oggetto dell'appalto: lavori di rifornimento e rafforzamento della mantellata di difesa dei piazzali operativi del molo di levante del porto di Porto Empedocle.

Importo complessivo dei lavori posto a base di appalto L. 4.956.274.313 (€ 2.559.702,06) di cui L. 4.857.238.752 (€ 2.508.554,46) da compensarsi a misura e L. 99.035.561 (€ 51.147,60) per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG7. Importo di classifica minimo: IV (fino a L. 5.000.000.000).

4. Tempo di esecuzione lavori: giorni cinquecentocinquanta dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998; degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 7 agosto 2001;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: centoventi giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 e degli articoli 100, 101, 102 comma 3, 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. La som-

ma assicurata è pari al valore dell'opera (importo di contratto). Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7257 del Bilancio del Ministero dei lavori pubblici e capitolato speciale di appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale e di ordine speciale. Ai fini della qualificazione, alla domanda di partecipazione alla gara il concorrente, o i concorrenti in caso di riunione, dovranno allegare:

1) certificato (o copia autenticata resa nelle forme e con le modalità previste dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), rilasciato da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante la qualificazione nella categoria e per importo di classifica adeguati ai lavori oggetto del presente bando di gara. Ovvero dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società, ovvero dai rispettivi legali rappresentanti in caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nei seguenti termini: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, così come modificato dall'art. 65, comma 6°, della legge 23 dicembre 2000, n. 388».

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, dovranno possedere i requisiti richiesti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Le imprese, di cui all'art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dovranno presentare o il certificato rilasciato da una S.O.A., attestante la qualificazione anche per categorie ed importo diversi da quella richiesta dal presente bando, ovvero una dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nei seguenti termini: «Dichiaro che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute dalla società non è inferiore all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati»;

2) dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nei seguenti termini: «Dichiaro che la società non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalle gare, previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412».

11. Criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni e integrazioni, determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 89, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4, dell'art. 89, del regolamento n. 554/1999.

12. —.

13. Altre informazioni: decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: ing. Lorenzo Ceraulo, Provveditorato Opere Pubbliche di Palermo.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C-19485 (A pagamento).

SACE**Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero**

Avviso di aggiudicazione concessione dei servizi di gestione dell'impianto di riscaldamento, di condizionamento, idro sanitario, elettrico e telefonico, siti all'interno dell'immobile di piazza Poli n. 37/42 dell'Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero - Sace.

L'Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio con l'Estero - Sace, con sede in Roma - 00187, piazza Poli n. 37/42, rende nota l'avvenuta aggiudicazione in data 26 giugno 2001 della gestione dei servizi dell'impianto di riscaldamento, di condizionamento, idrosanitario, elettrico e telefonico, siti all'interno dell'immobile di Sace mediante procedura di pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

1. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: cat. 1, CPC 6112/6122/633/886.
2. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 giugno 2001.
3. Numero delle società invitate: 28.
4. Numero offerte ricevute: 21.
5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lettera a) decreto legislativo n. 147/1995.
6. Aggiudicatario: Cofathec Servizi S.p.a.
7. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: bando n. 2001/s 16 - 011388 del 24 gennaio 2001.
8. Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 16 gennaio 2001.
9. Data di ricevimento dell'avviso da parte della G.U.C.E.: 16 gennaio 2001.

Roma, 4 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Giorgio Tellini.

C-19487 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

*Bando di gara a procedura aperta
(ex decreto legislativo n. 358/1992)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., 00185 Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06777001, fax 0677700288, e-mail: consip.gare.fax@tesoro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., in lotto unico;

b) forma della fornitura: acquisto di apparecchiature fax con funzioni opzionali, prodotti accessori e servizi connessi; con l'aggiudicatario verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999, dell'art. 58 legge n. 388/2000, D.M. 24 febbraio 2000 e D.M. 2 maggio 2001, una convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni.

3.a) Luogo della consegna: l'intero territorio nazionale presso le sedi e gli uffici delle amministrazioni aderenti;

b) natura dei prodotti: i) fornitura di apparecchiature fax con dispositivi opzionali, con dotazione di materiali di consumo (esclusa carta) nei limiti indicati nel capitolato tecnico; ii) prestazione dei servizi connessi di consegna e installazione, assistenza e manutenzione, accesso dati su Web, reportistica; C.P.V.: 32260000-6, 50962000-6, 50310000-1, 74276200-6, 72319000-4, 72511000-0, 93000000-8;

c) quantità da fornire: il fornitore si obbliga a mantenere ferme le condizioni di fornitura sino al limite del quantitativo massimo pari a complessive n. 10.000 (diecimila) apparecchiature fax scelte dalle amministrazioni tra le seguenti categorie:

categoria A: fax a tecnologia «laser/led», con velocità modem 14.400 bps e le altre caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico;

categoria B: fax a tecnologia «laser/led», con velocità modem 33.600 bps e le altre caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico; dispositivo opzionale stampante con caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico.

Entro il limite del predetto quantitativo massimo, le amministrazioni aderenti potranno deliberare ordinativi di fornitura per una o più apparecchiature delle diverse categorie; gli effettivi quantitativi da fornire saranno determinati in base agli ordinativi deliberati dalle amministrazioni.

Importi massimi non superabili, I.V.A. esclusa: prezzo unitario fax categoria A L. 1.000.000 (€ 516,46), prezzo unitario fax categoria B in configurazione base L. 1.500.000 (€ 774,68);

d) offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Durata della convenzione: la convenzione ha durata di 12 (dodici) mesi e potrà essere prorogata fino ad ulteriori 6 (sei) mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.a., nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia stato esaurito il quantitativo massimo di cui al punto 3 e fino al raggiungimento del medesimo. Nel caso in cui, prima del decorso del predetto termine di durata, sia esaurito il predetto quantitativo massimo, al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare il quantitativo fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985.

I singoli contratti attuativi hanno durata di 12 (dodici) mesi.

5.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti: vedi sub 1;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre il termine delle ore 12 del 3 settembre 2001;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 14 settembre 2001;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi sub 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 14 settembre 2001, alle ore 15, presso Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, Roma.

8. Cauzioni e garanzie richieste: la cauzione provvisoria pari a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), € 258.228,45, dovrà essere prestata all'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara; l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., di Consorzi ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. o Consorzio alla quale l'impresa partecipa.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) aver realizzato, negli esercizi sociali 1998, 1999 e 2000, un fatturato globale non inferiore a L. 45.000.000.000 (quarantacinquemiliardi), € 23.240.560,46 nel triennio e a L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquacentomilioni), € 3.873.426,74 in ciascun anno;

c) aver realizzato, negli esercizi sociali 1998, 1999 e 2000, un fatturato specifico, per vendita di apparecchiature fax e/o periferiche di stampa/copia con funzionalità fax, non inferiore nel triennio a L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi), € 6.197.482,79;

d) aver eseguito, nel triennio 1998, 1999 e 2000, almeno un contratto avente ad oggetto una fornitura di apparecchiature fax e/o periferiche di stampa/copia con funzionalità fax per un valore unitario non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), € 258.228,45;

e) possedere una rete di centri di assistenza tecnica, diretti e/o autorizzati, estesa all'intero territorio nazionale, presente almeno in ogni Provincia, ovvero, in difetto, l'impegno a costituire detti centri entro 15 giorni dalla stipula convenzione;

f) possedere la certificazione EN ISO 9002 per servizi di installazione, assistenza e manutenzione delle apparecchiature.

I raggruppamenti temporanei di imprese ed i Consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipino alla gara, singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggetti lesivi della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri e le modalità stabiliti nel disciplinare di gara. La Consip S.p.a. si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) di sospendere o non aggiudicare la gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: la Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula della convenzione e dei contratti attuativi.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara.

Il dettaglio della fornitura, dei servizi, delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel capitolato tecnico e nello schema di convenzione, allegati al disciplinare di gara.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18, a mezzo fax al numero di cui al punto 1, entro e non oltre il termine perentorio del 4 settembre 2001.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

16. — .

17. Data di spedizione del bando: 2 luglio 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 2 luglio 2001.

19. — .

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-19271 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CASERTA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedale Civile di Caserta, via Palasciano, 81100 Caserta.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, da esperirsi con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) forma contrattuale: le apparecchiature saranno acquisite dall'Ente appaltante mediante stipula di un contratto di locazione finanziaria quinquennale.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera Caserta;

b) oggetto dell'appalto: fornitura, tramite locazione finanziaria delle attrezzature sanitarie incluse le opere di installazione e l'assistenza operativa per le UU.OO. di cardiocirurgia, chirurgia vascolare - emodinamica - terapia intensiva - elettrostimolazione, ivi compreso arredi e allestimenti;

c) elenco attrezzature: l'elenco dettagliato è consultabile sul sito internet di cui al p. 7. L'importo presunto della fornitura è stimato in L. 12.000.000.000 I.V.A. ed oneri finanziari inclusi;

d) divisione in lotti: può essere prodotta offerta per uno o per tutti i lotti oggetto della fornitura;

e) riservato ad una particolare professione: la gara è riservata, ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385/93), agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi.

4. Termine di consegna: 60 giorni dalla stipula del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese tra Società di leasing ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Data limite per la richiesta di partecipazione: la domanda di partecipazione in carta legale, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 8 agosto 2001, ed alla stessa dovranno essere allegati i documenti di cui al successivo p. 12 lett. b).

7. Indirizzo: Azienda Ospedale Civile di Caserta - Ufficio protocollo, via Tescione, 81100 Caserta, tel. 0823.232458, fax 0823.232512, sito Internet: www.ospedale.caserta.it

8. Lingua: italiana.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione.

10. Cauzioni e garanzie: saranno specificate nella lettera di invito e nel C.S.A.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

12.a) Altre informazioni: il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro;

b) richiesta documenti (da produrre a pena di esclusione): nella domanda di partecipazione dovranno essere riportate: la Società di leasing che svolgerà l'attività di intermediazione finanziaria, le ditte che assumeranno la fornitura delle attrezzature, l'elenco di ogni singola attrezzatura per cui si intende concorrere. Alla domanda sia la Società di leasing che i singoli fornitori delle attrezzature dovranno allegare dichiarazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. nel quale si attesti che la ditta è abilitata a svolgere l'attività oggetto di gara. Le ditte fornitrici delle attrezzature dovranno altresì allegare dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale ed elenco delle principali forniture di apparecchiature elettromedicali effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari con il rispettivo importo e destinatario.

13. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 28 giugno 2001.

14. Data di ricevimento del bando: 28 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Pietro Alfano.

C-19272 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Pordenone, corso Vittorio Emanuele, 64 - Pordenone, tel. 0434.392252, fax 0434.392418.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo di consegna: comune di Pordenone ex art. 20 capitolato speciale d'appalto.

3.b) Oggetto: fornitura di capi di vestiario estivo ed invernale da assegnare al personale avente diritto, suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: divise L. 32.000.000 I.V.A. esclusa, € 16.526,6207;

lotto 2: camicie e cravatte L. 9.000.000 I.V.A. esclusa, € 4.648,1120;

lotto 3: maglie e magliette L. 12.000.000 I.V.A. esclusa, € 6.197,4827;

lotto 4: scarpe L. 5.500.000 I.V.A. esclusa, € 2.840,5129.

Le quantità dei capi di vestiario sono indicate all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

3.c) I concorrenti possono partecipare alla fornitura di uno o più lotti, le offerte devono riferirsi a tutti gli articoli compresi nei lotti prescelti.

4. Termini di consegna ex art. 9 capitolato d'appalto.

5.a) Comune di Pordenone, Settore AA.CC, corso Vittorio Emanuele n. 64 - Pordenone, tel. 0434.392252, fax 0434.392418.20386.

5.b) Termine richiesta documentazione: cinque giorni prima della scadenza presentazione offerta.

6.a) Termine presentazione offerta: i plichi sigillati, dovranno pervenire entro le ore 18 del 23 luglio 2001.

6.b) Indirizzo: comune di Pordenone, Settore AA.CC., corso Vittorio Emanuele n. 64 - Pordenone. Le ditte dovranno allegare a pena di esclusione, quanto richiesto dall'art. 28 del capitolato speciale d'appalto.

7.a) — ; b) Apertura pubblica plico documenti alle ore 10 del giorno 25 luglio 2001 presso la Sala Rossa del Comune. La data di apertura pubblica delle buste contenenti le offerte economiche dei n. 4 lotti, e della busta contenente la dichiarazione di cui al punto 6 dell'art. 12 del capitolato verrà comunicata alle ditte a mezzo telefax successivamente all'assegnazione dei punteggi relativi alla «Confezione» ed ai «Materiali».

8. Cauzioni provvisoria e definitiva ex art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

9. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio. Pagamenti ex art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

10. Imprese riunite ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

12. Termini di vincolo dell'offerta: 120 giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione: per singoli lotti, alla ditta o alle ditte che avranno formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei parametri indicati all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

14. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta. Sono escluse offerte in aumento.

Pordenone, 28 giugno 2001

Il direttore del dipartimento I:
rag. Giovanni Comelli

C-19273 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto di cui all'art. 6, comma 1 e 2, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento ventennale della prestazione di servizi e forniture di nuovo arredo urbano e stradale, comprensivo di servizi igienici automatizzati e di manutenzione degli stessi, con la gestione esclusiva degli spazi disponibili per la pubblicità commerciale. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata per il 70% in base all'offerta tecnico-progettuale e per il 30% in base alla migliore offerta economica.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Parma, Servizio contratti, entro le ore 12 del 21 agosto 2001.

L'asta si terrà il 23 agosto 2001 alle ore 9 presso la sala stampa del comune di Parma, Strada della Repubblica n. 1.

Copia dell'avviso integrale contenente le modalità di presentazione dell'offerta, del capitolato ed allegati, sono pubblicati all'albo pretorio del comune di Parma, sul sito www.comune.parma.it e potranno essere ritirati presso il Servizio contratti, Strada della Repubblica n. 1, telefono 0521/218347, direttamente o a mezzo corriere, o essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: contratti@comune.parma.it. Copia dell'avviso di gara è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 19 giugno 2001.

Il direttore del Settore contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

C-19274 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Avviso di esito gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'Hospice e del centro diurno di Codogno per malati di AIDS.

Gara espletata il 13 aprile 2001.

Sistema di gara: pubblico incanto.

Ditte partecipanti: 1) Edilcasale S.r.l., via F. Cavallotti n. 1 - 26841 Casalpusterlengo (LO); 2) Impianti Albiero, viale Papiniano n. 57 - 20123 Milano; 3) Zeral S.r.l., via Fabio Mangone n. 2 - 20123 Milano; 4) Impresa Edile Moretti Pietro S.n.c., via Vernavola n. 10 - 27100 Pavia; 5) Europea Costruzioni Generali S.r.l., via del Casale di Settebagni n. 36 - 00138 Roma; 6) C.R. Edil S.r.l., via Breina n. 7 - 26020 Spinadesco (CR); 7) I.C.E. S.r.l., via della Repubblica n. 43 - 20093 Cologno M.se (MI); 8) Abitat c/so Milano - 27029 Vigevano (PV); 9) Impresa Pacchiarotti Paolo S.p.a., viale Donna Anna n. 10/B - 27011 Belgioioso (PV); 10) Fatigappalti S.r.l., via dei Laghi Sportivi n. 34 - 00155 Roma.

Ditta aggiudicataria: Impianti Albiero, Viale Papiniano n. 57 - 20123 Milano.

Lodi, 11 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-19279 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Procedura aperta per la fornitura e installazione di serramenti interni ed esterni, facciate continue del tipo a silicone strutturale, facciate in pannello di granito naturale per l'Ospedale Nuovo di Lodi.

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, tel. 0371/372406 (dott.ssa Agazzi - U.O. Gestione Acquisti), 0371/372438 (arch. Bracchi - U.O. Gestione Servizi Tecnici) fax 0371/372507.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, e successive modificazioni;

b) acquisto e installazione.

3.a) Lodi, viale Savoia;

b) acquisto e installazione di serramenti interni ed esterni, facciate continue del tipo a silicone strutturale, facciate in pannello di granito naturale per l'Ospedale Nuovo, sito in Lodi, largo Donatori del Sangue;

c) importo a base d'asta L. 3.597.881.753 + I.V.A. pari a € 1.858.150,85. Non sono ammesse offerte in aumento;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. 330 giorni dalla data di consegna.

5.a) U.O. Gestione Servizi Tecnici, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, tel. 0371/372438, fax 0371/372574;

b) 27 agosto 2001;

c) gratuito.

6.a) Termine presentazione offerte: ore 12 del 3 settembre 2001;

b) ufficio protocollo dell'ASL, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi;

c) lingua italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) ore 9,30 del 4 settembre 2001.

8. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. I pagamenti saranno effettuati:

30% alla ultimazione della struttura portante;

60% alla ultimazione dell'intera fornitura;

10% a saldo ad avvenuto collaudo.

10. Possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. I requisiti di cui al punto 11, lettera d) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dall'impresa/mandante/i; il requisito di cui al punto e) dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese raggruppate.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico:

certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. corredato dall'apposita dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 legge n. 675/65 di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza straniero;

dichiarazione in carta legale successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui attesti sotto la propria responsabilità:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 legge n. 68/1999;

d) di avere eseguito negli ultimi 3 anni forniture analoghe a quelle poste a gara per un importo complessivo pari a L. 6.296.290.000 + I.V.A. (€ 3.251.762,40);

e) elenco di strutture pubbliche o private presso cui sono state effettuate negli ultimi 3 anni, con buon esito, forniture analoghe a quelle poste a base di gara, di cui almeno una di importo non inferiore a L. 500.000.000 + I.V.A. (€ 258.228,45);

f) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed ogni equipaggiamento tecnico necessario per l'esecuzione della fornitura.

12. 180 giorni dalla data di presentazione.

13. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo i seguenti criteri di valutazione: qualità/prezzo, come da nota integrativa allegata. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Sono vietate varianti.

15. Le imprese prima di presentare la propria offerta dovranno pena l'esclusione dalla gara, effettuare il sopralluogo nei giorni dal 1° luglio 2001 al 27 agosto 2001 previa richiesta mediante fax 0371/372574 entro il giorno 23 agosto 2001.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. 25 giugno 2001.

18. 25 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-19280 (A pagamento).

ASPEM - S.p.a.

Varese, via San Giusto n. 6
Codice fiscale n. 02480540125

Prot. n. 9940

Estratto esito gara a licitazione privata per la fornitura di carburanti (ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si comunica l'esito della gara in oggetto il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale C.E.E. del 16 dicembre 2000.

Ditte invitate alla gara: Nelsa di Lurate Caccivio, Biella Commerciale di Pregnana Milanese, Tre G di Busto Arsizio.

Ditte partecipanti alla gara: Nelsa di Lurate Caccivio, Biella Commerciale di Pregnana Milanese, Tre G di Busto Arsizio.

Ditta aggiudicataria: Nelsa S.r.l., via Varesina n. 118 - 22075 Lurate Caccivio (CO).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 19, punto 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Varese, 27 giugno 2001

Il direttore generale f.f.: ing. Giovanni Invernizzi.

C-19303 (A pagamento).

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI (F.I.S.I.)

Milano (Italia), via Piranesi n. 44/b
Tel. 02/75731 - telefax 02/7573368

Oggetto: gara con procedura aperta per l'aggiudicazione delle polizze «Convenzione mutirischi assicurazione infortuni, responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, R.C. amministrativa di carica e assistenza a favore della federazione italiana sport invernali, dei suoi organi centrali e periferici delle società e dei suoi associati» e «Polizza cumulativa assicurazione sanitaria a favore della Federazione italiana sport invernali e dei suoi atleti nazionali».

Avviso di rettifica bando gara: punto 9. apertura offerte anziché: 18 luglio 2001 ore 11,30, leggasi: 19 luglio 2001 ore 11,30.

Riferimento n. inserzione M-04603 del 25 maggio 2001 pubblicazione nella G.U.R.I. n. 128 del 5 giugno 2001.

Il segretario generale: Roberto Contento

Il presidente: Gaetano Coppi

M-5857 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE (Provincia di Vicenza)

Ufficio contratti

Tel. 0445/804922 - 923

Estratto di avviso di rettifica asta pubblica per il servizio di trasporto scolastico linea Scalcerle

A seguito di modifica dell'art. 1 del disciplinare il giorno della gara è posticipato al 30 luglio 2001 ore 10.

Presentazione delle offerte entro il 27 luglio 2001 ore 12,30.

Per informazioni: ufficio contratti e sito Internet www.comune.thiene.vi.it

Thiene, 20 giugno 2001

Il dirigente: dott.ssa Paola Marchiori.

C-19196 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.*Annullamento bando di gara servizio I.A. regione Toscana*

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Zona territoriale immobiliare Toscana, via Alamanni n. 1, Firenze, tel. 055-2617640-637-639, fax 055-2617535, e-mail: Cirilloe1@posteitaliane.it

2. Luogo di esecuzione: uffici postali della regione Toscana.

Prezzo a base di gara: L. 9.885.276.000 per la complessiva durata di anni tre.

Informasi che bando di gara sopradescritto, pubblicato nella G.U.C.E. n. S60 del 27 marzo 2001 e avente per oggetto: «affidamento in appalto servizio igiene ambientale regione Toscana», è stato annullato nei termini da questa stazione appaltante in virtù dei propri poteri di autotutela.

Il direttore: E. Cirillo.

C-19200 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Firenze, piana S. Marco n. 4
Tel. 055/2757328 - fax 2756207

Avviso di revoca di bando di gara

Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m., «G58» per la fornitura e posa in opera (FPO) di arredi di completamento nell'ambito del riordino funzionale e restauro di Villa La Quiete e realizzazione Centro Convegni - Le Montalve, via di Boldrone n. 2, Firenze, per un importo a base d'asta di L. 438.290.500, (€ 226.358,15) + I.V.A.

Si informa che in data 27 giugno 2001, con provvedimento del dirigente n. 344, per sopravvenute esigenze di destinazione d'uso dei locali, è stato revocato il bando di gara dell'8 maggio 2001, relativo all'appalto di cui in oggetto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Responsabile del procedimento: arch. Gianni Lachina (tel. 055/2757772, fax 055/2756716).

Data di spedizione e ricezione del bando all'ufficio C.E.E.: 28 giugno 2001.

Firenze, 27 giugno 2001

Il dirigente: Lucia Parigi.

C-19268 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI GAMBASSI TERME
(Provincia di Firenze)**

Gambassi Terme, via Garibaldi n. 7
Partita I.V.A. n. 01141070480

Lavori di realizzazione di una pista ciclabile sul lato sinistro del fiume Elsa. Deposito atti per espropriazione

Il responsabile del servizio, visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e la legge regionale n. 50 del 13 agosto 1984 e successive modifiche;

Rende noto:

che presso la segreteria del comune di Gambassi Terme depositata la pratica relativa ai lavori di realizzazione di una pista ciclabile sul lato sinistro del fiume Elsa mediante occupazione temporanea, espropriazione e servitù dei terreni occorrenti, corredata dai seguenti atti:

- 1) relazione tecnica;
- 2) estratto di mappa;
- 3) estratto del P.d.F;
- 4) piano particellare;
- 5) deliberazione della G.C. n. 67 del 26 maggio 2001.

Tale documentazione resterà a disposizione del pubblico per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, durante i quali gli interessati potranno prenderne visione e presentare osservazioni scritte depositandole nella segreteria del comune di Gambassi Terme.

Il responsabile del Servizio:
geom. Stefano Ramerini

C-19491 (A pagamento).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 11411/1° Settore.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste n. 7269 in data 16 aprile 1993, con il quale è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto in data 29 settembre 1991, per le opere di sistemazione dei bacini Campagne e Brasavola con rifacimento ed unificazione degli impianti idrovori, la cui esecuzione stata concessa al Consorzio di bonifica 1° circondario Polesine di Ferrara;

Rilevato che con lo stesso decreto ministeriale è stato approvato il piano particellare e l'elenco dei beni da espropriarsi nel comune di Mesola, relativo ai suddetti lavori;

Vista l'ordinanza prefettizia n. 14049/95/1° Settore in data 28 agosto 1995 con la quale venne disposto il deposito del predetto piano e relativo elenco dei beni da espropriarsi nel comune di Mesola;

Visto l'avviso di eseguito deposito dei suddetti atti, pubblicato dal sindaco del comune di Mesola all'Albo pretorio dal 19 settembre 1995 al 3 ottobre 1995 ed inserito nel FAL della provincia n. 56 del 19 settembre 1995;

Rilevato che nessuna opposizione è stata presentata a seguito della suddetta pubblicazione e che, pertanto, con ordinanza prefettizia n. 14049/95/1° Settore in data 30 aprile 1996, veniva ordinata l'esecuzione del predetto piano;

Considerato che in data 27 giugno 1997 il Consorzio di bonifica 1° circondario Polesine di Ferrara con mandato n. 1187 ha corrisposto un acconto dell'indennità di espropriazione pari a L. 8.400.000 (ottomilioniquattrocentomila) alla ditta Barbieri Ugo, residente in Mesola, via Dossone n. 2;

Considerato che il predetto Consorzio con nota n. 6249 dell'11 ottobre 2000 ha fatto presente l'impossibilità per vari motivi di effettuare il pagamento diretto a saldo nei confronti degli eredi della ditta suddetta, Barbieri Franco, Barbieri Marilena, Barbieri Marra, dell'indennità di L. 89.950.626 (ottantanovemilioninovecentocinquantamilaseicentoventiseilire) ed ha, pertanto, richiesto l'autorizzazione al versamento alla Cassa depositi e prestiti della suddetta somma a titolo di saldo definitivo dell'indennità di espropriazione a favore degli «eredi di Barbieri Ugo e Bellini Antonietta»: Barbieri Franco, Barbieri Marilena, Barbieri Marra;

Vista l'ordinanza n. cron. 3 - 1460/2001 in data 20 aprile 2001 con cui il Tribunale di Ferrara - Volontaria Giurisdizione ha autorizzato il versamento alla Cassa depositi e prestiti a favore degli eredi di Barbieri Ugo e Bellini Antonietta, Barbieri Franco, Barbieri Marilena, Barbieri Marra, residenti in Mesola, via Dossone n. 2;

Vista la quietanza n. 69 in data 7 maggio 2001 con cui il Consorzio di bonifica 1° circondario Polesine di Ferrara ha disposto il pagamento di L. 89.950.626 (ottantanovemilioninovecentocinquantamilaseicentoventiseilire) a titolo di saldo di indennità di esproprio a favore degli eredi di Barbieri Ugo e Bellini Antonietta: Barbieri Franco, nato a Mesola il 25 dicembre 1953, C.F.: BRBFNC53T25F156K, Barbieri Marilena, nata a Mesola il 3 giugno 1968, C.F.: BRBMLN68H43F156S, Barbieri Marra, nata a Mesola il 29 luglio 1946, C.F.: BRBMRR46L69F156V, residenti in Mesola, via Dossone n. 2;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e successive modificazioni;

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione a favore del demanio pubblico dello Stato (cod. fisc. n. 80193210582) dei beni sottodescritti.

Il presente decreto sarà registrato ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a cura di questa prefettura.

L'Amministrazione espropriante provvederà alla notifica dello stesso alle ditte interessate, alla trascrizione presso l'ufficio ipotecario ed alla relativa volturazione.

Ditta espropriata:

Eredi di Barbieri Ugo e Bellini Antonietta:

Barbieri Franco, nato a Mesola il 25 dicembre 1953, residente in Mesola, via Dossone n. 2, codice fiscale n. BRBFNC53T25F156K;

Barbieri Marilena, nata a Mesola il 3 giugno 1968, residente in Mesola, via Dossone n. 2, codice fiscale n. BRBMLN68H43F156S;

Barbieri Marra, nata a Mesola il 29 luglio 1946, residente in Mesola, via Dossone n. 2, codice fiscale n. BRBMRR46L69F156V.

Comune censuario: Mesola.

Dati catastali:

foglio n. 36, mappale n. 663;

foglio n. 37, mappale n. 165;

foglio n. 37, mappale n. 166;

foglio n. 37, mappale n. 161;

foglio n. 37, mappale n. 172;

foglio n. 40, mappale n. 293;

foglio n. 40, mappale n. 295;

foglio n. 40, mappale n. 305.

Superficie complessiva: mq 10.908.

Indennità: L. 98.350.626 (novantottomilionitrecentocinquantamila-seicentoventiseimila) di cui stato corrisposto un acconto di L. 8.400.000 con mandato n. 1187 del 3 giugno 1997 e a saldo è stato effettuato il versamento di L. 89.950.626 (ottantanovemilioninovecentocinquantamila-seicentoventiseimila) alla Cassa depositi e prestiti a favore degli eredi di Barbieri Ugo e Bellini Antonietta: Barbieri Franco, Barbieri Marilena e Barbieri Marra, residenti in Mesola, via Dossone n. 2.

Ferrara, 14 giugno 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-19492 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Aggiornamento dell'autorizzazione a conservare, custodire ed utilizzare i gas tossici cianuro di sodio, di potassio, di rame, di zinco, d'argento

Il direttore generale,

Vista la comunicazione presentata in data 18 aprile 2001, protocollo n. 3470 e successive integrazioni del 28 maggio 2001, protocollo n. 4596 dal signor Giorgio Stabilini in qualità di rappresentante legale della ditta Italgilvano S.p.a., con sede legale e deposito in Lodivecchio, viale Europa nn. 69/71, inerente la variazione della ragione sociale da Italgilvano S.r.l., a Italgilvano S.p.a., e del legale rappresentante della società da Nervi Claudio a Stabilini Giorgio;

Visto il regolamento per l'impiego dei gas tossici di cui al regio decreto 9 gennaio 1921, n. 147 e successive modificazioni;

Viste la legge regionale n. 64 del 26 ottobre 1981, art. 3 e la legge regionale n. 61 del 30 novembre 1984, articoli 1 e 2;

Vista la deliberazione della ex azienda U.S.S.L. n. 25 del 27 giugno 1997, n. 783, protocollo n. 17480, con la quale la ditta Italgilvano S.r.l., è stata autorizzata a conservare, custodire ed utilizzare i gas tossici citati in premessa;

Esaminata la documentazione pervenuta,

Aggiorna:

l'autorizzazione di cui sopra, apportando le seguenti variazioni:

variazione della ragione sociale da «Italgilvano S.r.l.», a «Italgilvano S.p.a.»;

variazione del legale rappresentante da Nervi Claudio a Stabilini Giorgio, nato a Rovetta (BG), il 24 aprile 1954 e residente in via Marchesi de Taddei Malachia n. 14, Milano.

Il presente atto è da intendersi parte integrante dell'autorizzazione rilasciata in data 14 luglio 1991.

Lodi, 30 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

C-19278 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Egidio Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/155.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: EUTIROX.

Numeri di A.I.C. e confezioni:

A.I.C. n. 024402024 - «100» 50 compresse 100 mcg;

A.I.C. n. 024402036 - «50» 50 compresse 50 mcg;

A.I.C. n. 024402048 - «25» blister 50 cpr 25 mcg (sospesa);

A.I.C. n. 024402051 - «75» blister 50 cpr 75 mcg;

A.I.C. n. 024402063 - «125» blister 50 cpr 125 mcg;

A.I.C. n. 024402075 - «150» flacone 50 cpr 150 mcg;

A.I.C. n. 024402087 - «25» flacone 50 cpr 25 mcg;

A.I.C. n. 024402099 - «75» flacone 50 cpr 75 mcg (sospesa);

A.I.C. n. 024402101 - «125» flacone 50 cpr 125 mcg (sospesa);

A.I.C. n. 024402113 - «150» blister 50 cpr 150 mcg (sospesa);

A.I.C. n. 024402125 - «50» blister 50 cpr 50 mcg;

A.I.C. n. 024402137 - «100» blister 50 cpr 100 mcg.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E., 541/1995 e successive modifiche: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-17566 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/373.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: ASPIRINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«C» 10 compresse eff. - A.I.C. n. 004763114;

«C» 12 compresse eff. - A.I.C. n. 004763126;

«C» 20 compresse eff. - A.I.C. n. 004763330.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguenti; 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale; 24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo; 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-17549 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Egidio Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/156.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: EUTIROX.

Numeri di A.I.C. e confezioni:

A.I.C. n. 024402024 - «100» 50 compresse 100 mcg;

A.I.C. n. 024402036 - «50» 50 compresse 50 mcg;

A.I.C. n. 024402048 - «25» blister 50 cpr 25 mcg (sospesa);

A.I.C. n. 024402051 - «75» blister 50 cpr 75 mcg;

A.I.C. n. 024402063 - «125» blister 50 cpr 125 mcg;

A.I.C. n. 024402075 - «150» flacone 50 cpr 150 mcg;

A.I.C. n. 024402087 - «25» flacone 50 cpr 25 mcg;

A.I.C. n. 024402099 - «75» flacone 50 cpr 75 mcg (sospesa);

A.I.C. n. 024402101 - «125» flacone 50 cpr 125 mcg (sospesa);

A.I.C. n. 024402113 - «150» blister 50 cpr 150 mcg (sospesa);

A.I.C. n. 024402125 - «50» blister 50 cpr 50 mcg;

A.I.C. n. 024402137 - «100» blister 50 cpr 100 mcg.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/1995 e successive modifiche: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-17565 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/574.

Titolare: Teva Pharma B.V. (Olanda), rappresentata in Italia da Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7 - Milano.

Specialità medicinale: FLUOROURACILE TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 flaconi 250 mg - 250 mg/ml soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 026542011;

5 flaconi 500 mg - 500 mg/10 ml soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 026542035;

1 flacone 20 ml - 1 g/20 ml soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 026542047;

1 flacone 100 ml - 5 g/100 ml soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 026542050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11 - Cambiamento del produttore del principio attivo (cambiamento ragione sociale produttore principio attivo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-5875 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Egidio Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/154.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: EUTIROX.

Numeri di A.I.C. e confezioni:

A.I.C. n. 024402048 - «25» blister 50 cpr 25 mcg (sospesa);

A.I.C. n. 024402051 - «75» blister 50 cpr 75 mcg;

A.I.C. n. 024402063 - «125» blister 50 cpr 125 mcg;

A.I.C. n. 024402075 - «150» flacone 50 cpr 150 mcg;

A.I.C. n. 024402087 - «25» flacone 50 cpr 25 mcg;

A.I.C. n. 024402099 - «75» flacone 50 cpr 75 mcg (sospesa);

A.I.C. n. 024402101 - «125» flacone 50 cpr 125 mcg (sospesa);

A.I.C. n. 024402113 - «150» blister 50 cpr 150 mcg (sospesa).

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/1995 e successive modifiche: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-17567 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Egidio Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/153.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: EUTIROX.

Numeri di A.I.C. e confezioni:

A.I.C. n. 024402024 - «100» 50 compresse 100 mcg;

A.I.C. n. 024402036 - «50» 50 compresse 50 mcg;

A.I.C. n. 024402125 - «50» blister 50 cpr 50 mcg;

A.I.C. n. 024402137 - «100» blister 50 cpr 100 mcg.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/1995 e successive modifiche: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-17568 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 giugno 2001). Codice pratiche: NOT/2001/611 - NOT/2001/612 e NOT/2001/613.

Titolare: AstraZeneca BV (già Astra Pharmaceutica BV) - Olanda, rappresentata in Italia da: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: METOTENS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 cpr rilascio controllato 95 mg in blister - A.I.C. n. 027310010;

28 cpr rilascio controllato 190 mg in blister - A.I.C. n. 027310022.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 12-bis - Modifica della specifica del materiale iniziale o intermedio usato produzione del principio attivo e conseguente n. 24-bis - Cambiamento nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella produzione del principio attivo; n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea e n. 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 5 luglio 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-5852 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/326.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: INDERAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Graduale» 28 capsule 160 mg - A.I.C. n. 020854067 (sospesa);

«Graduale» 28 capsule 80 mg - A.I.C. n. 020854081.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale responsabile della produzione, del confezionamento e del controllo (Zeneca Limited - Macclesfield, Cheshire (Regno Unito) ad AstraZeneca UK Limited - Macclesfield, Cheshire (Regno Unito)).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 12 giugno 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-5853 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/310.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: INDERAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 020854028;

50 compresse 40 mg - A.I.C. n. 020854030 (sospesa);

i.v. 5 fiale 5 mg 5 ml - A.I.C. n. 020854055.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale responsabile della produzione, del confezionamento e del controllo (Zeneca Pharma - Reims, Cedex (Francia) ad AstraZeneca - Reims, Cedex (Francia)).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 12 giugno 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-5854 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/497.

Titolare: Teva Pharma B.V. (Olanda), rappresentata in Italia da: Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7 - Milano.

Specialità medicinale: CISPLATINO TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 10 mg/20 ml i.v. - A.I.C. n. 026543013;

1 flacone 50 mg/100 ml i.v. - A.I.C. n. 026543025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione: I.25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-5876 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00422760587

Avviso di rettifica della pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi dell'art. 85, comma 13, della legge 23 dicembre 2000, n. 388).

A rettifica di quanto pubblicato con l'avviso S-759 nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 20 del 25 gennaio 2001, si precisa che il prezzo al pubblico della specialità medicinale TIMOPTOL 30 contenitori monodose da 0,25 ml 0,5% - A.I.C. n. 024278069, classe A, è di L. 19.800, anziché di L. 20.900.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

S-17579 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO**

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Ciro de Vivo candidato notaio, nominato coadiutore della dott.ssa Adriana Scognamiglio notaio in Milano per il periodo dal 13 giugno 2001 a tutto il 12 luglio 2001, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 13 giugno 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-19307 (Gratuito).

COLLEGIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI PAVIA, VIGEVANO E VOGHERA

Si porta a pubblica notizia che il notaio dott. Tonalini Paolo di Franco nato a Broni (PV) il 25 febbraio 1967, nominato notaio alla sede di Pavia con decreto dirigenziale del Ministero di grazia e giustizia in data 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (IV serie speciale) n. 32 del 20 aprile 2001, avendo provveduto ad adempiere a tutte le formalità richieste dall'art. 18 della legge, notarile 16 febbraio 1913 n. 89 e del relativo regolamento, sotto la data del 14 giugno 2001 è stato iscritto a ruolo dei notai di questo distretto esercente alla sede di Pavia, con ufficio in via Alciato n. 4.

Pavia, 14 giugno 2001

Il presidente: dott. Francesco Albertario.

C-19306 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che la dott.ssa Monica De Paoli candidato notaio, nominata coadiutore della dott.ssa Gloria Battaglia notaio in Busto Arsizio per il periodo dal 13 giugno 2001 a tutto il 12 luglio 2001, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 13 giugno 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-19308 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che la dott.ssa Monica Gramatica nominata notaio alla residenza di Milano con D.D. 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - IV serie speciale - n. 32 del 20 aprile 2001 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a data da oggi.

Milano, 19 giugno 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-19309 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI LUCCA

Si rende noto che con provvedimento del presidente del Consiglio notarile di Lucca, in data 4 giugno 2001, è stata ordinata l'iscrizione a ruolo del notaio Zuccarello Nando, notaio trasferito dalla sede di Randazzo, distretto notarile di Catania, alla sede di Massarosa, distretto notarile di Lucca, con decreto dirigenziale del dì 1° febbraio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 35 del 12 febbraio 2001.

Il presidente: dott. Umberto Guidugli.

C-19310 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso riguardante MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI, direzione generale AA.GG. e personale, divisione IV, viale America n. 201 - 00144 Roma, bando di gara per pubblica fornitura, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 154 del 5 luglio 2001, al punto 3.b)

dove è scritto:

«Numero c.p.a.: c.p.v. 31524100, 31524110, 31531100, 31625100, 45452000»,

leggasi:

«Numero c.p.a.: c.p.v. 28815800, 31524100, 31524110, 31531100, 31625100, 31681410, 45421146, 45452000».

Ogni altro elemento del bando di gara resta invariato.

Il dirigente la divisione IV: dott.ssa Patrizia Ragni.

C-19486 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.M.I.U. - S.p.a.	18	AUTOPARCHEGGIO COMMENDA SAN BARNABA - S.p.a.	4
ADDA GAS - S.p.a.	7	BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	30
AGIP PETROLI - S.p.a.	1	BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	33
ALFAEDIS ENTERTAINMENT - S.p.a.	15	BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	24
ALL IN ONE - S.p.a.	5	BANCA CARIME - S.p.a.	33
ALPI EAGLES - S.p.a.	13	BANCA DEI COLLI EUGANEI - CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.	33
AMAP - S.p.a.	17	BANCA DEL POPOLO - S.p.a.	32
ANTENORE FINANCE DUE Società di Cartolarizzazione - S.p.a.	34	BANCA DI CIVIDALE - S.p.a.	32
ARDUINO TRASPORTI - S.p.a.	19	BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	34
ARIOSTO - S.r.l.	34	BANCA DI SASSARI - S.p.a.	33
		BANCA POPOLARE DEL TRENTINO Società cooperativa a responsabilità limitata	32
		BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	31
		BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	34
		BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa a r.l. - Fondata nel 1867	35
		BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO	32
		BeA ITALIANA - S.p.a.	21
		BL. CENTER - S.p.a.	13
		BRENNTAG - S.p.a.	16
		BULGARI FILATI - S.p.a.	26
		C & I Credito e Internazionalizzazione - S.p.a.	3
		C.D.S. 80 - S.p.a.	20
		C.O.I. COMMERCIO OREFICERIA ITALIANA S.p.a.	29
		CARNINI - S.p.a.	24
		CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	33
		CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	30
		CENTRALE LATTE MONZA - S.p.a.	20
		CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE EUROPEA Gruppo europeo di interesse economico	35
		CFS PALAZZOLO - S.p.a.	11
		COGES - S.p.a.	20
		COGINFO - S.p.a.	19

	PAG.		PAG.
COMIX ITALIA - S.p.a.	16	GLOBAL VALUE SERVICES - S.p.a.	23
CONFEZIONI FRARICA - S.p.a.	3	GLOBAL VALUE SOLUTIONS - S.p.a.	23
CONSULTINVEST - S.p.a.	8	HATÚ - S.p.a.	8
CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE VENETO - S.c. a r.l.	33	HERBERIA - S.p.a.	20
D'ADDAMIO - S.p.a.	8	HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.	2
DUFERCO COMMERCIALE - S.p.a.	4	ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	27
E-SEED Telecommunications - S.p.a.	28	IMMOBILIARE RINNOVAMENTO CENTRO - S.p.a.	5
E.T. - S.p.a. Elettronica Telecomunicazioni	27	IN MANAGEMENT - S.p.a.	27
EBP - EUROBANCA PRIVATA - S.p.a.	11	INDUSTRIE MECCANICHE G.M.F. - S.p.a.	25
ECO PIPES INTERNATIONAL - S.p.a.	23	INFRATEST BURKE - S.p.a.	14
ECOFINANCE ITALIA - S.p.a.	26	INGESTIM SEGIM - S.p.a.	23
EDITORIALE SPER - S.p.a.	12	ITAL TBS - S.p.a. Tecnologie Biomediche e Scientifiche	21
ELETTRA PROGETTI - S.p.a.	19	ITALCABIN - S.p.a.	4
EMMEZETA CASA DI PESCARA - S.p.a.	13	KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	15
ESAGO - S.p.a.	9	KINGDRAGON.IT - S.p.a.	26
ESALEASING - S.p.a.	28	L.A.C. - S.p.a. Logistica Autoportuale Comasca - S.p.a.	6
EUREKA - S.p.a.	2	LA CALENZANO ASFALTI - S.p.a.	24
EXPERIAN INFORMATION SERVICES - S.p.a.	2	LANIFICIO FRATELLI BERTOTTO - S.p.a.	6
F V B - S.p.a.	9	LAZZARETTO FINOCCHIARO APRILE - S.p.a.	5
FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.p.a.	17	LOMBARDA COSTRUZIONI S.P.A.L.C. - S.p.a.	26
FATTORIA SAN DONATO IN PERANO - S.p.a.	6	LSG DE MONTIS - S.p.a.	2
FIDIA FONDO INTERBANCARIO D'INVESTIMENTO AZIONARIO - S.p.a.	24	LUCENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.	14
FINANZIARIA NORDICA - S.p.a.	6	LUXOTTICA - S.p.a.	22
FINBARBETTI - S.p.a.	2	M.D.G. Metanifera di Gavirate - S.p.a.	21
FONTE UTET - S.p.a.	10	MAA ASSICURAZIONIAUTO E RISCHI DIVERSI - S.p.a.	16
GARZANTI GRANDI OPERE - S.p.a.	10	MANIFATTURA GIORGI - S.p.a.	7
GEFINA - S.p.a.	18	MANSHIP SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	11
GEICO - S.p.a.	7	MARINA VILLA IGIEA - S.p.a.	26
GENCASSE PROFESSIONALI Compagnia Vita e Previdenza - S.p.a.	28	MASSA SERVIZI - S.p.a.	28
GENERAL CYCLES - S.p.a.	25	MEGA INTERNATIONAL - S.p.a.	10
GENERALI COSTRUZIONI - S.p.a.	4	MEGGIORIN - S.p.a.	21
GIACOMO GARBAGNATI - S.p.a.	17	MES - Mediglia Ente Strumentale - S.p.a.	14
GIORGIO GRATI - S.p.a.	25	METREL INDUSTRIALE - S.p.a.	22

	PAG.		PAG.
MINIT ITALIA - S.p.a.	14	RIFINER - S.p.a.	18
MUSICA PER ROMA - M.P.R. - S.p.a.	13	ROMEO INVESTIMENTI - S.p.a.	7
N.F. RESEAU - S.p.a.	11	S.A.L.A - S.p.a. Società Azionaria Lucchese Alberg	28
NOMURA ITALIA S.I.M. - p.a.	16	S.I.A.S. - S.p.a.	5
NORWICH UNION VITA - S.p.a.	27	SASA - Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.	12
NOVARTIS FARMA - S.p.a.	15	SASA VITA - S.p.a.	12
NOVARTIS ITALIA - S.p.a.	14	SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.	5
NUOVA ELIT - S.p.a.	13	SETON SCHOLL ITALIA - S.p.a.	8
ONETONE - S.p.a.	17	SIC - S.p.a.	6
P.I.A. Prodotti Ittici Alimentari - S.p.a.	7	SIDERVALDARNO - S.p.a.	3
PANAPESCA - S.p.a.	9	SIDERWEB - S.p.a.	9
PARRINI & C - S.p.a.	3	SOCIETÀ ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE Società per azioni ...	18
PIERREL FARMACEUTICI - S.p.a.	13	SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE Società per azioni	25
PILKINGTON SIV - S.p.a.	22	SOFIM - S.p.a. Finanziaria Motorizzazione	18
PLANETOIRS - S.p.a.	11	SPEDIA - S.p.a.	10
PRESIDIO S.G.R. - p.a.	22	SSL HEALTHCARE ITALIA - S.p.a.	12
PROFESSIONAL DELIVERY - S.p.a.	15	URBANIA - S.p.a.	19
PROTEO - S.p.a.	23	VINCIMAR - S.p.a.	19
PUBBLICUSTOMER S.p.A.	29	VIZZAVI ITALIA - S.p.a.	29
R. DONÀ - S.p.a.	24	Volendo S.p.a.	29
RASELLI FRANCO - S.p.a.	21	WESLEY JESSEN - S.p.a.	16
RGI - S.p.a.	3		

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*